



Gruppo Tessellis

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025

Il Consiglio di Amministrazione di Tessellis S.p.A. ha autorizzato la pubblicazione del presente documento in data 10 ottobre 2025. Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo www.tessellis.it.

Tessellis S.p.A.

Sede Legale in Cagliari, Località Sa Illetta, SS195 Km 2,3

Capitale Sociale € **68.365.654,64**

Registro delle Imprese di Cagliari e P.IVA n. 02375280928 R.E.A. – 191784

Durata della società: data termine 31/12/2050

Indice dei contenuti

1.	Dati di sintesi consolidati.....	1
2	Indicatori alternativi di performance.....	2
3	Organi di amministrazione e controllo.....	3
4	Relazione sulla Gestione.....	6
4.1	Posizionamento del Gruppo Tessellis nel contesto di mercato.....	6
4.2	Quadro regolamentare.....	10
4.3	Azioni Tessellis.....	11
4.4	Principali attività svolte e risultati ottenuti nel corso del primo semestre 2025.....	12
4.5	Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.....	25
4.6	Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.....	31
4.6.1	Analisi della situazione economica del Gruppo.....	31
4.6.2	Situazione patrimoniale del Gruppo.....	35
4.6.3	Situazione finanziaria del Gruppo.....	38
4.7	Evoluzione prevedibile della gestione.....	40
4.8	Principali rischi e incertezze cui il Gruppo Tessellis è esposto.....	40
4.9	Contenziosi, passività potenziali e impegni.....	47
4.10	Operazioni non ricorrenti.....	47
4.11	Operazioni atipiche e/o inusuali.....	47
4.12	Operazioni con parti correlate.....	47
5	Prospetti contabili consolidati e note esplicative.....	49
5.1	Conto economico.....	49
5.2	Prospetto di conto economico complessivo.....	50
5.3	Stato Patrimoniale.....	51
5.4	Rendiconto finanziario.....	53
5.5	Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.....	55
5.6	Valutazione sulla continuità aziendale.....	56
5.7	Evoluzione prevedibile della gestione.....	63
5.8	Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.....	63
5.9	Criteri di redazione.....	63
5.10	Commenti alle note di bilancio.....	69
6	Glossario.....	105
7	Relazioni.....	113

1. Dati di sintesi consolidati

Dati Economici	30 giugno 2025	30 giugno 2024
<i>(Milioni di Euro)</i>		
Ricavi	100,7	109,0
Altri Proventi	0,3	1,2
Risultato Operativo Lordo (EBITDA)	8,9	14,8
Risultato Operativo	(21,8)	(21,0)
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	0,0	0,0
Risultato Netto	(26,2)	(26,1)
Dati patrimoniali e finanziari	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
<i>(Milioni di Euro)</i>		
Totale attività	262,6	290,7
Indebitamento finanziario netto	87,5	97,7
Indebitamento finanziario netto "Consob"	99,4	110,5
Patrimonio netto	(18,4)	(12,8)
Investimenti	12,6	43,4
Metriche	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
<i>(Migliaia)</i>		
Customer base attiva	908,0	948,8
Broadband Fixed	273,3	283,8
Broadband Wireless	290,1	313,9
Mobile	344,6	351,0

2 Indicatori alternativi di performance

Nella presente relazione sulla gestione, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, viene rappresentato un indicatore alternativo di performance (EBITDA) utilizzato dal *management* del Gruppo Tessellis per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo stesso. Tale indicatore non deve essere considerato sostitutivo delle misure di redditività previste dagli IFRS; in particolare, poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Tessellis potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e, pertanto, tale indicatore alternativo di performance, potrebbe non essere comparabile.

Di seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni CONSOB sul tema, i criteri utilizzati per la costruzione dell'indicatore alternativo di performance dell'EBITDA del Gruppo Tessellis.

TABELLA DETERMINAZIONE EBITDA: 1° semestre 2025 1° semestre 2024

(Migliaia di Euro)

Risultato prima delle imposte	(26.180)	(26.066)
+ Oneri finanziari	4.233	4.610
- Proventi finanziari	(3)	(6)
+ Risultato delle partecipazioni valutate ad equity	103	451
Risultato Operativo	(21.847)	(21.011)
+ Costi di ristrutturazione e altri accantonamenti	165	171
+ Ammortamenti	28.581	35.491
+ Svalutazioni di immobilizzazioni e minusvalenze di cessione	2.047	107
Risultato Operativo Lordo (EBITDA)	8.946	14.759

3 Organi di amministrazione e controllo

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti, tenutasi in data 27 giugno 2025, ed è in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2027:

Amministratore Delegato e Presidente: Fabio Bartoloni (#)

Co-Amministratore Delegato: Stefano Zacutti (#)

Maurizia Squinzi (*) (1) (2) (3)

Serena Torielli (*) (1) (2) (3)

Francesca Coppi (*) (1) (2) (3)

Andrew Theodore Holt

Nicholas Daraviras

(*) Consiglieri indipendenti.

(#) L'Amministratore Delegato ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione da esercitarsi disgiuntamente o congiuntamente in ottemperanza ai poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2025.

(1) Comitato controllo e rischi e sostenibilità.

(2) Comitato per le nomine e le remunerazioni.

(3) Comitato per le operazioni con le parti correlate.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti, tenutasi in data 17 giugno 2024, e resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026:

Presidente: Riccardo Francesco Rodolfo Zingales

Sindaci Effettivi: Rita Casu

Antonio Zecca

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari:

Andrea Bernassola

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 27 giugno 2025 e resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027

Società di revisione:

Deloitte & Touche S.p.A.

La Società di Revisione è stata nominata dall'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 30 maggio 2017, con un incarico di durata novennale, dall'esercizio 2017 all'esercizio 2025.

Relazione intermedia sulla Gestione

4 Relazione sulla Gestione

Premessa

Il Gruppo Tessellis è una **Digital Company** con una delle maggiori coperture di Fibra a disposizione in Italia. La maggiore società operativa del Gruppo è Tiscali Italia S.p.A., operatore nazionale fra i primi nel segmento ultrabroadband nelle tecnologie più innovative e promettenti: FWA 5G (Fixed Wireless Access) e FTTH (Fiber To The Home).

Tre le principali aree di attività del Gruppo:

- **Telco:** servizi fissi - in modalità Ultrabroadband fisso e fixed wireles - e mobili, a clienti privati e business,
- **Media&Tech:** attività media attraverso il portale tiscali.it e vendita degli spazi attraverso la concessionaria Vevisible,
- **Servizi innovativi per B2B e Pubblica Amministrazione:** piattaforme e servizi verticali - servizi smart city per famiglie, imprese e pubbliche amministrazioni.

4.1 Posizionamento del Gruppo Tessellis nel contesto di mercato

Il settore delle comunicazioni elettroniche di poco superiore ai 28 miliardi a fine 2024, registra un incremento, in termini di risorse complessive, del 3,4% rispetto al 2023, in un contesto macroeconomico caratterizzato da una crescita dei principali indicatori economici - prodotto interno lordo (PIL) e consumi delle famiglie - accompagnato dal persistere di dinamiche inflattive.¹

Il valore complessivo del settore conferma un trend di crescita manifestatosi già nel 2023.

Questa dinamica è determinata esclusivamente dalla crescita delle risorse della rete fissa (+8% su base annua) oggi pari a circa 17,3 miliardi di euro mentre la rete mobile pari a circa 10,7 miliardi evidenzia una flessione del 3,4% rispetto al 2023.

Evoluzione Mercato Fisso Broadband e Ultrabroadband

Gli accessi Broadband e Ultrabroadband di Rete Fissa, principale mercato di riferimento per Tessellis, a marzo 2025² hanno raggiunto 19,21 milioni di accessi, con una lieve crescita di 82 mila di accessi su base annua (+ 0,4%).

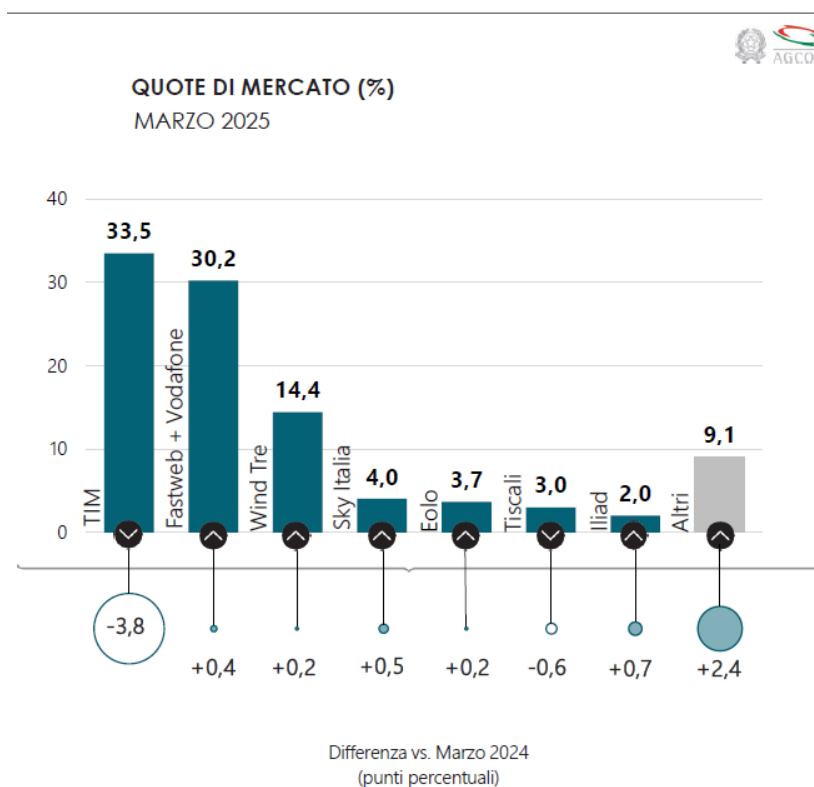
Crescono gli accessi Ultrabroadband (in tecnologia Fiber to the Home, Fiber to the Cabinet e FWA - Fixed Wireless Access) che si attestano a marzo 2025 a 17,85 milioni con un incremento di 984 mila

¹ Fonte: relazione annuale AGCOM 2025

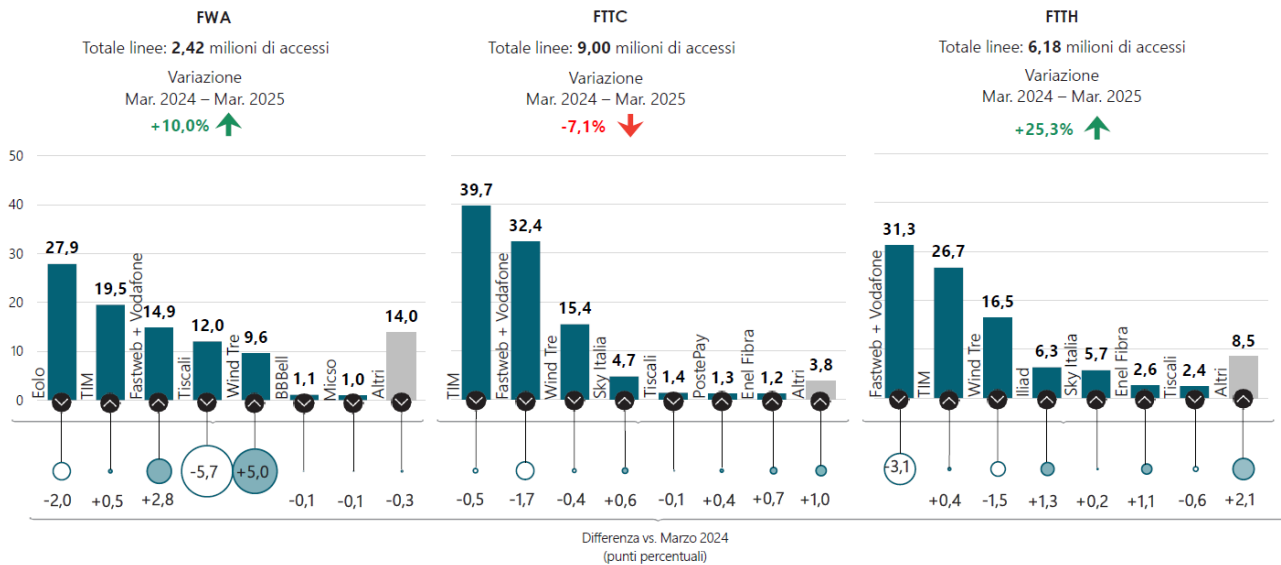
² Osservatorio Agcom sulle Comunicazioni n. 2 2025.

unità, pari al +5,8% su base annua. Nello stesso periodo, risulta diminuita in modo significativo la componente DSL tradizionale con una perdita di 902 mila unità (-40%), che con 1,35 milioni di linee rappresenta appena il 7% del mercato.

Il mercato, di cui il Gruppo Tessellis rappresenta il sesto operatore, è suddiviso come da grafico seguente che riporta le quote di mercato dopo l'acquisizione di Vodafone Italia da parte di Fastweb ufficializzata il 31 dicembre 2024. In questo nuovo scenario, Fastweb diventa il secondo operatore con circa il 30% di MS seguendo di poco TIM con il 33,5% (in calo di 3,8 p.p. su base annua).



In riferimento alle differenti tecnologie Ultrabroadband, sul segmento FTTH, che conta 6,18 milioni di accessi e presenta il più elevato tasso di crescita (+25,3% su base annua), a marzo 2025 la quota di mercato Tessellis si è attestata al 2,4% mentre sul segmento FWA, con 2,42 milioni di linee e un tasso di crescita del 10% su base annua si assesta al 12% posizionandosi come il quarto operatore nello specifico segmento.

MARZO 2025**Mercato mobile**

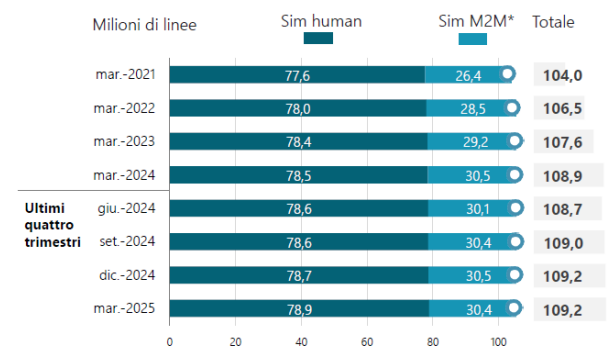
Il mercato dei servizi mobile a marzo 2025³ si mantiene pressoché stabile con un incremento nel numero totale di linee di 285 mila unità su base annua (+ 0,3%): dei 109,2 milioni di SIM a marzo 2025, 30,4 milioni sono SIM “M2M” (Machine To Machine), pari a circa il 28% del totale, con un calo di 127 mila su base annua, mentre 78,9 milioni sono SIM “human”, in crescita su base annua di 412 mila unità. Il mercato mobile risulta suddiviso come da grafico seguente da cui si rileva come Iliad continui a crescere raggiungendo, sul segmento human, il 15% di Market Share mentre, grazie alla fusione tra le due aziende Fastweb + Vodafone, quest’ultima NewCo rappresenta il primo operatore del mercato con una quota del 30%.

³ Osservatorio Agcom sulle Comunicazioni, n° 2/2025.

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025

TESELLIS

1.7 RETE MOBILE: LINEE COMPLESSIVE

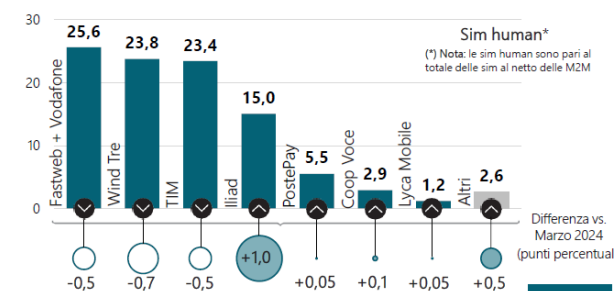
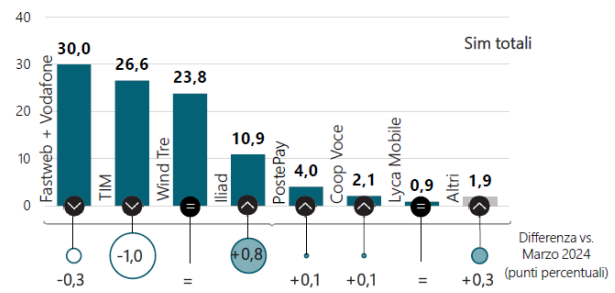


(*) Nota: per sim M2M (Machine-to-Machine) si intendono quelle sim che consentono lo scambio dati, informazioni e comandi tra apparecchiature e dispositivi con limitata o nessuna interazione umana.

	Variazione trimestrale (Dic. 2024 – Mar. 2025)		Variazione annuale (Mar. 2024 – Mar. 2025)	
	(n° di sim in migliaia)	(%)	(n° di sim in migliaia)	(%)
Totale sim:	+61	↑ +0,1	+285	↑ +0,3
Sim human:	+192	↑ +0,2	+412	↑ +0,5
Sim M2M:	-131	↓ -0,4	-127	↓ -0,4

Nota: i dati degli operatori TIM e Vodafone includono le linee delle società controllate, rispettivamente Kena mobile e VEI (che offre servizi di telefonia mobile denominati ho.)

QUOTE DI MERCATO (%) MARZO 2025



(*) Nota: le sim human sono pari al totale delle sim al netto delle M2M

Il portafoglio dei clienti di Tessellis si attesta a circa 345 mila unità al 30 giugno 2025.

Il traffico dati complessivo del mercato, rilevato a marzo 2025, continua a crescere (+11,3% da inizio anno) anche se si rileva una piccola flessione rispetto alla crescita del periodo precedente (+18,1 %).

L'offerta mobile Tessellis, su rete TIM, è disponibile in tecnologia 4G e 4G+ coprendo il 99% della popolazione e in tecnologia 5G con velocità fino a 2 Gbps dove è presente in 5.829 comuni.

Mercato Advertising online

Il mercato della pubblicità online ha registrato nel primo semestre del 2025 un calo del 2,4%, causato principalmente dall'assenza dei grandi eventi sportivi che hanno caratterizzato l'estate 2024.⁴

La Federazione Concessionarie Pubblicitarie dichiara che il display e il video advertising continuano a occupare una posizione centrale nelle strategie digitali dei brand, e allo stesso tempo è in crescita la componente relativa ai progetti social.

Rispetto al 2024 l'audience media giornaliera online a giugno 2025 ha una flessione dell'1,6% con 36,9 milioni di individui (il 63% degli individui maggiori di 2 anni), di questi 35,2 milioni di individui si sono collegati da mobile nel giorno medio e solo 8,9 milioni si sono collegati esclusivamente su PC. Questo calo è stato causato da un forte calo dell'audience da pc (-18,3%) e da una lieve flessione da mobile (-0,56%).⁵

⁴ Osservatorio FCP - ASSOINTERNET Gennaio - Giugno 2025.

Nel primo semestre del 2025 Veasible ha sviluppato l'infrastruttura tecnologica di Pre-Bid per massimizzare le revenues della pubblicità in RTB (Real Time Bidding) e ha stipulato nuovi accordi con primari operatori del digital advertising in Italia.

4.2 Quadro regolamentare

Nel settore delle **comunicazioni elettroniche**, la separazione strutturale della rete fissa di TIM, la cui infrastruttura di rete fissa è stata trasferita integralmente a FiberCop, ha rappresentato l'evento più significativo del mercato di riferimento, inducendo AGCOM ad avviare una nuova consultazione volta a verificare se FiberCop possa essere qualificata come operatore *wholesale only*. Tale qualifica consentirebbe a FiberCop di beneficiare di un trattamento regolamentare meno stringente rispetto a quello applicabile a un operatore SMP (con Significativo Potere di Mercato) verticalmente integrato. Pertanto, con delibera 103/25/CONS, l'Autorità ha sottoposto alle osservazioni degli *stakeholders* le risultanze delle sue verifiche (delibera n. 103/25/CONS). Il documento finale, approvato dall'Autorità nel giugno di quest'anno, è stato notificato alla Commissione europea e i suoi contenuti – anche alla luce delle osservazioni formulate dalla Commissione – saranno successivamente incorporati nello schema di provvedimento relativo all'intera analisi di mercato da sottoporre a consultazione pubblica nazionale.

Nell'ambito della **tutela dei consumatori**, gli interventi regolamentari hanno riguardato principalmente:

- il contrasto al teleselling e al telemarketing illegale: l'Autorità ha introdotto specifiche misure volte ad arginare il fenomeno del CLI (*Calling Line Identity*) *spoofing* consistente nella modifica, per fini illeciti, del numero chiamante visualizzato sul terminale (fisso o mobile) dell'utente ricevente (delibera n. 106/25/CONS);
- la trasparenza dell'offerta: con il provvedimento succitato è stato approvato anche un sistema di classificazione per le offerte di servizi di comunicazione mobile su tecnologia 5G che, nel prevedere l'utilizzo di bollini idonei a segnalare le caratteristiche del servizio offerto, e in particolare la presenza di eventuali limitazioni di velocità, assicura maggiore trasparenza agli utenti;
- l'assistenza clienti: ad agosto 2025 entrerà in vigore il Regolamento con cui viene aggiornata la disciplina in materia di assistenza clienti (delibera n. 255/24/CONS). L'intervento è volto a garantire la massima accessibilità al servizio di assistenza clienti da parte dei consumatori, non solo mediante il tradizionale canale telefonico, che resta obbligatorio, ma anche attraverso le modalità di contatto digitale che gli operatori possono mettere a disposizione dei clienti.

Tessellis ha provveduto ad adottare tutte le misure necessarie ai fini dell'implementazione del nuovo regime regolamentare.

⁵ Audicom, comunicato dati audience online – giugno 2025.

4.3 Azioni Tessellis

Capitale Sociale	euro 57.665,7 migliaia
Numero Azioni Ordinarie (prive di valore nominale) (*)	311.023.080
Capitalizzazione di borsa al 30.06.2025	euro 33.590,5 migliaia

(*) tale numero non include n. 69.796.705 azioni non quotate che sono state emesse rispettivamente in data 19.12.2024 e 28.03.2025 a fronte dell'aumento di capitale riservato a Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l., come descritto nel proseguo del presente paragrafo.

Le azioni Tessellis sono quotate sulla Borsa Italiana (Milano: TSL) da ottobre 1999.

Nel corso del primo semestre 2025 si sono verificati i seguenti aumenti di capitale:

- aumenti di capitale per 6 milioni di Euro conseguenti alla conversione di n. 60 obbligazioni convertibili N&G. Complessivamente, nel semestre sono state emesse n. 39.413.076 azioni;
- aumento di capitale riservato a Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. per 8 milioni di Euro, avvenuto in data 28 marzo 2025, il quale ha comportato l'emissione di n. 41.025.641 azioni non quotate.

In data 27 giugno 2025, l'Assemblea ordinaria e straordinaria di Tessellis ha deliberato la riduzione volontaria del capitale sociale (ex art. 2445 C.C.) di Euro 95.834.345,36 mediante abbattimento del capitale sociale a copertura della perdita di esercizio e delle perdite riferite ad esercizi pregressi. La riduzione del capitale sociale è stata eseguita senza annullamento di azioni, essendo le stesse prive di valore nominale espresso.

A seguito delle operazioni sopra descritte il capitale sociale della società è passato da 139.500.000 Euro al 31 dicembre 2024 a 57.665.654,64 (interamente sottoscritto e versato) al 30 giugno 2025, ed è suddiviso in n. 311.023.080 azioni ordinarie quotate prive di indicazione del valore nominale. Oltre alle azioni, sono state emesse complessivamente n. 69.796.705 azioni non quotate a fronte dell'incremento di capitale riservato a Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. avvenuto in due tranches, rispettivamente in data 19 dicembre 2024 ed in data 1 aprile 2025.

La capitalizzazione di borsa al 30 giugno 2025, pari a 33,6 milioni di Euro, si confronta con un disavanzo patrimoniale consolidato di 18,4 milioni di Euro.

Al 30 giugno 2025 il differenziale tra la capitalizzazione e il valore del patrimonio netto consolidato, pari a 52 milioni di Euro è rappresentativo delle prospettive di redditività futura del Gruppo, incorporate nei flussi di cassa risultanti dal Piano industriale aggiornato 2025-2028.

Alla data di approvazione della presente relazione finanziaria, la capitalizzazione di borsa è pari a 31,9

milioni di Euro.

Sulla base delle risultanze del Libro Soci, integrate da ulteriori comunicazioni ricevute e da informazioni a disposizione di Tessellis, al 30 giugno 2025 non vi sono, oltre al Socio Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l., ulteriori soci in possesso di percentuali qualificate.

4.4 Principali attività svolte e risultati ottenuti nel corso del primo semestre 2025

Di seguito si rappresentano le ulteriori attività svolte e i risultati ottenuti nel corso del primo semestre 2025 dal Gruppo Tessellis.

Copertura di rete e attività di marketing e comunicazione

A giugno 2025, il servizio di Telecomunicazioni è offerto dal Gruppo attraverso differenti tecnologie di rete fissa, atte a fornire il servizio più adatto alle esigenze della clientela sia consumer che business, in particolare:

- Fibra ottica FTTH, raggiungendo circa 16 milioni di famiglie e imprese locali, con velocità fino a 2,5 Gbps nelle aree A&B e C&D e Aree Grigie.
- Connessioni FTTC, che coprono circa 28 milioni di famiglie e imprese locali, offrendo velocità fino a 200 Mbps.
- FWA (Fixed Wireless Access) con connessione tramite la rete Shellnet (Wind3), raggiungendo circa 25,6 milioni di famiglie e imprese locali, che servono oltre 4.500 comuni. A fine Giugno 2025 le BTS 5G a 300 Mbps servono poco meno di 4.000 comuni, per un totale di circa 14 milioni di famiglie coperte.

Sul mercato residenziale prosegue il focus sul segmento FTTH, più performante e con un minore tasso di churn. In questo contesto a marzo 2025 è stata ampliata la copertura del servizio alle nuove Aree Grigie sia su rete FiberCop che Open Fiber, rete che, a giugno 2025, conta oltre 2 milioni di civici connessi. Il Piano Italia a 1 Giga prevede il raggiungimento di 3 milioni di civici connessi al 30 giugno 2026 aumentando così progressivamente il mercato aggredibile in questa tecnologia.

Sul mercato SoHo, a più elevata marginalità, è stato ampliato il portafoglio servizi per andare incontro alle esigenze di una clientela più evoluta e al canale di vendita delle Agenzie.

Sono state introdotte delle soluzioni modulari sulle offerte a due linee con servizi aggiuntivi quali il backup su rete LTE per assicurare la business continuity e la versione con centralino integrato nel modem, oltre a pacchetti differenziati sulle chiamate internazionali.

Il portafoglio mobile a maggio 2025 è stato potenziato in termini di contenuti sia nelle soluzioni in tecnologia 4G (150 GB e 200 GB di traffico dati inclusi) che in 5G con un'offerta che prevede 250 GB a

9,99 Euro al mese. A giugno 2025 è stato lanciato il Piano “Tiscali per la Sardegna” con un focus territoriale specifico forte della maggiore capacità di attrarre i clienti in una Regione quarta per Customer Base, con livelli di fidelizzazione più elevati e con una notorietà del Brand maggiore. Il piano prevede un portafoglio di offerte più competitive rispetto al resto d'Italia su tutti i servizi di rete fissa e mobile, di cybersecurity e sui segmenti consumer e SoHo.

Tra i differenti target sono state identificate associazioni di categorie professionali con la predisposizione di offerte in convenzione dedicate.

Nel primo semestre del 2025 l'attività di Comunicazione ha proseguito nel percorso tracciato dalla strategia di rilancio del brand Tiscali, avviata nel novembre 2022 con la campagna multicanale “Love for Internet”.

Le iniziative promozionali, finalizzate ad aumentare la notorietà del marchio e a generare traffico verso i punti di contatto aziendali, si sono concentrate prevalentemente sui canali digitali, in particolare sul circuito Google e sui principali social media attraverso formati statici e contenuti video con diffusione nazionale, oltre alla comunicazione in-store sugli oltre 3 mila punti vendita dei rivenditori autorizzati presenti capillarmente sul territorio italiano.

I messaggi pubblicitari nazionali si sono focalizzati principalmente sulla promozione del servizio mobile con un'attenzione particolare all'offerta con tecnologia 5G e sull'offerta rivolta al segmento B2B, con un focus specifico sul microbusiness (prospect con partita IVA e SoHo).

Campagna upgrade tecnologici

Avviata nel 2024, è proseguita nel 2025 la campagna di upgrade tecnologici relativa a una quota parte della customer base attestata su servizi di connettività di rete fissa (wireless e wired) al fine di migrare la stessa verso soluzioni ultrabroadband più performanti, come la rete FTTH. Tale campagna, oltre a garantire un miglioramento delle prestazioni dei servizi forniti ai clienti finali, e quindi una riduzione del tasso di *churn*, ha determinato per il Gruppo consistenti benefici.

Estensione servizi FTTH nelle aree grigie e nelle aree C&D

Grazie ad accordi con i fornitori wholesale e, in particolare, a campagne di incentivazione nelle aree C&D di Open Fiber, è stato possibile estendere le vendite dei servizi ultrabroadband nelle aree in cui la copertura di connettività a banda larga tramite fibra ottica era parziale o molto limitata, contribuendo in maniera attiva alla diffusione della banda ultralarga nel Paese.

MVNO con TIM

Nell'ambito degli accordi commerciali con l'operatore mobile ospitante TIM, è stato garantito dallo stesso un sostegno alla commercializzazione dei servizi MVNO con specifico focus sui clienti con portabilità da altri Operatori, che ha portato a un miglioramento complessivo della redditività dell'offerta.

Servizi FWA

Sono in corso di negoziazione con i fornitori wholesale diversi upgrade del servizio verso tecnologie più performanti.

Progetto Laboratori Rework

Nel 2025, sono proseguite le attività del progetto Laboratori Rework, avviato nel giugno 2022, nell'ambito di un memorandum d'intesa del Programma "Lavoro carcerario" nato in seguito alla collaborazione tra il Ministero della Giustizia e il Dipartimento per la trasformazione digitale, congiuntamente al contributo di altre realtà della telefonia e del digitale.

Nel 2025 i laboratori di Uta (Cagliari), Lecce e Rebibbia hanno proseguito con l'attività di rigenerazione degli apparati terminali di rete (per FWA e fibra) con l'intento di valorizzare il lavoro carcerario nel settore delle telecomunicazioni e dell'ICT. Nei primi sei mesi del 2025 hanno lavorato presso i laboratori n. 16 detenuti (Cagliari 4, Lecce 6, Rebibbia 6). Attualmente, i detenuti che operano presso i nostri laboratori sono 12 (Cagliari 4, Lecce 5, Rebibbia 3).

Nel laboratorio di Rebibbia vengono rigenerati gli apparati per conto di un provider di telecomunicazioni producendo ricavi. Al 30 giugno 2025, il ricavo della vendita di tali apparati ammonta a circa 109 mila Euro. Nei primi sei mesi del 2025, sono stati rigenerati 5.863 modem presso il Laboratorio Rework di Lecce, 6.670 presso il Laboratorio di Rebibbia e 8.818 presso il Laboratori di Uta.

Attività settore Media

Nel primo semestre del 2025, la *Divisione Media Tech & Services* ha generato ricavi per 0,9 milioni di Euro, in calo di 0,2 milioni di Euro (18%) rispetto al primo semestre 2024.

Il network Tiscali ha totalizzato complessivamente 41 milioni di unique browsers e oltre 1,6 miliardi di pagine viste, confermando le performance dello stesso periodo dello scorso anno.

Nel semestre la Divisione si è focalizzata sul consolidamento del proprio ecosistema, finalizzato alla valorizzazione e qualificazione dei contatti, attraverso **tre principali direttrici strategiche**:

- razionalizzazione e contenimento dei costi;
- diversificazione dell'offerta di contenuti;
- sviluppo della multicanalità e multimedialità.

Razionalizzazione e contenimento dei costi

Nel primo semestre sono state adottate azioni mirate a migliorare l'efficienza e ridurre i costi operativi, tra cui:

- riduzione delle collaborazioni esterne per Tiscali Notizie, Milleunadonna e Bike;

- riconversione della rivista trimestrale Bike da formato cartaceo a digitale, eliminando i relativi costi di stampa e distribuzione (con un saving sull'anno di circa 80k€);
- migrazione del CMS di Milleunadonna, con conseguente riduzione dei costi di manutenzione operativa e hosting;
- internalizzazione delle attività social di Milleunadonna, precedentemente affidate a un'agenzia esterna.

Le azioni di contenimento hanno generato un risparmio del 18% circa sui costi diretti totali, nel confronto giugno vs dicembre 2024. Considerata la diversa durata dei contratti interrotti, si prevede che l'impatto economico positivo sarà ancora più evidente nella seconda parte dell'anno.

Diversificazione dell'offerta di contenuti

A seguito della razionalizzazione dell'attività redazionale, nel 2025 la produzione di contenuti si focalizzerà maggiormente su speciali e approfondimenti, riducendo la copertura ordinaria delle notizie.

Tra gli speciali più seguiti nel primo semestre 2025, si segnalano:

- **Il Festival di Sanremo** che ha consolidato la visibilità di Tiscali.it e dei suoi inviati all'interno di numerose trasmissioni televisive collegate all'evento. Lo speciale, declinato in chiave web e social, ha contribuito a un sensibile incremento delle performance del canale Instagram di Milleunadonna. Lato web lo speciale ha generato circa 500k Unique Browsers e oltre 3,6 milioni di pagine viste.
- **La morte di Papa Francesco e la successiva elezione di Papa Leone XIV**, evento di risonanza mondiale che ha impegnato le principali testate per oltre due settimane. Lo Speciale ha generato, da solo, quasi 1 milione di pagine viste e circa 400 mila utenti unici.

Nel segmento femminile, si è ulteriormente consolidata la partnership tra **Milleunadonna e VediamociChiara**, portale di riferimento per la salute e partner di numerose comunità medico-scientifiche. La collaborazione, che rafforza la presenza di Milleunadonna nell'ambito Salute e Benessere, lo scorso maggio ha dato vita al primo evento fisico di Milleunadonna presso la sede di Sa Illetta, registrando oltre 120 presenze. L'evento, dal titolo *"A tu per tu con il benessere"*, rappresenta la prima concreta integrazione tra online e offline, favorendo il dialogo tra la community, gli esperti ed aziende del settore.

Sul fronte televisivo, **Bike** ha arricchito il proprio palinsesto con nuovi format e contenuti esclusivi, tra cui Ciclostile, Bike News e lo Speciale Eroica. È stata confermata anche per il 2025 la partnership con l'Eroica (importante manifestazione sul ciclismo d'epoca), che vede Bike media partner ufficiale insieme a RAI.

Sviluppo delle revenue e nuove iniziative

Il primo semestre 2025 ha visto il consolidamento delle revenue streams derivanti dalla raccolta

pubblicitaria, gestita dalla concessionaria Vevisible. Tra i principali risultati raggiunti:

- a) Crescita dell'ARPU (Average Revenue Per Unique Browser): +15% rispetto al primo semestre del 2025, grazie all'ottimizzazione dell'architettura Pre-Bid per il programmatic advertising e a nuovi accordi commerciali con i principali player del settore. Il miglioramento ha permesso di compensare l'impatto negativo di alcuni fattori contingenti, come la presenza di utenti con ad-block attivo e, sul portale Tiscali.it, una quota di consenso ai cookies di profilazione inferiore alla media del settore (60% rispetto a una media di mercato compresa tra il 75% e l'80%).
- b) Sui portali Milleunadonna e Gamesurf si registra invece una crescita della quota di utenti che accetta i cookies di profilazione, contribuendo ad una miglior valorizzazione degli spazi ADV. A fine giugno 2025 la percentuale di utenti consensati si attesta tra il 75% e l'80%, perfettamente in linea con i benchmark di settore.
- c) La Tiscali Mail si conferma il principale driver di creazione di valore, generando l'80% dei ricavi da raccolta pubblicitaria. Il database conta oltre 1,7 milioni di caselle, di cui circa 1,2 milioni attive negli ultimi 90 giorni. Tra la fine del 2024 e il primo semestre 2025, tutti gli account mail sono stati coinvolti in una campagna di acquisizione e validazione del numero di cellulare dell'intestatario, al fine di rafforzare la sicurezza degli account e prevenire accessi non autorizzati, permettendo, inoltre, un miglioramento dell'efficienza dei processi di assistenza. In questo modo gli utenti sono autonomi nel recupero delle credenziali di accesso alla propria casella in caso di smarrimento delle credenziali, riducendo le richieste di assistenza al Customer Care.

Nuove iniziative commerciali

La strategia di sviluppo dei ricavi insiste nella diversificazione delle cosiddette "revenue streams", seguendo alcune direttrici strategiche fondamentali:

- ibridazione on-line/off line, valorizzando le communities verticali generate dai portali;
- introduzione e valorizzazione di modelli alternativi di raccolta investimenti (telepromozioni, branded content, valorizzazione communities social);
- prodotti/servizi in "bundle" con partners esterni.

In riferimento ai modelli di sviluppo su citati, iniziative rilevanti che hanno già visto la luce sono:

- a. **Partnership con Loquis** per la realizzazione di "**Intercity Bike**", il primo podcast tematico dedicato alle ciclovie italiane raggiungibili con i treni Intercity di Trenitalia. Il format, firmato Bikechannel, coniuga mobilità sostenibile, sport e scoperta del territorio.
- b. Accordo con **Red Bishop**, aggregatore di soluzioni di Intelligenza Artificiale, finalizzato ad esplorare nuovi modelli di monetizzazione legati al licensing dei contenuti per l'addestramento di sistemi di Intelligenza Artificiale.
- c. **Lancio su Gamesurf della sezione "Offerte"**, dedicata a recensioni e guide di prodotto, con

link diretti all'acquisto su e-commerce affiliati.

Nel secondo semestre, la divisione concentrerà le proprie attività su:

- d. Sviluppo di nuove soluzioni di *programmatic advertising data-driven*, accompagnate da accordi commerciali dedicati. Tali sviluppi, se uniti ai necessari avanzamenti tecnologici sulla piattaforma Mail, consentiranno di generare ulteriore valore dal patrimonio di dati a disposizione.
- e. Nuovo format per Bikechannel dedicato alla telepromozione di prodotti e servizi per il mondo del biking, con l'obiettivo di coinvolgere aziende del settore in attività commerciali e di community engagement.
- f. Potenziamento dei modelli di vendita in affiliazione, attraverso l'introduzione di chatbot AI in grado di suggerire contenuti o prodotti correlati alla lettura in corso, aumentando così le possibilità di conversione.

Attività settore Servizi alle Imprese alla Pubblica Amministrazione

Nel primo semestre 2025 ha preso forma il nuovo portafoglio servizi dedicato al Mercato B2B High Value, costruito facendo perno sulle competenze e gli asset specifici di Tiscali e delle aziende del comparto Business. Sono state fatte scelte da un lato di razionalizzazione di soluzioni e di ampliamento dall'altro, soprattutto in direzione dei servizi gestiti sia in ambito network che IT, cercando di valorizzare al meglio l'asset Data Center di Sa Illetta.

Ha preso corpo la nuova struttura organizzativa del comparto Sales, costruito sulla specializzazione delle risorse rispetto al mercato di riferimento, distinguendo i segmenti PMI e Large Account.

L'integrazione delle operations dedicate al Cliente nel perimetro Tiscali ed XStream è iniziata e allo stato attuale si è provveduto a realizzare un unico team di Assistenza Tecnica e di Delivery, oltre ad implementare una suite applicativa unica e condivisa per la esecuzione dei task operativi ed il governo dei processi tecnici.

E' stata rilasciata la prima release del Portale Clienti dedicato al canale Reseller ed è pianificato il rilascio nel 3° trimestre 2025 della versione dedicata al canale indiretto (mercato PMI).

Inoltre, è in corso la revisione ed ottimizzazione del processo di fatturazione dei clienti delle PA e multisede, al fine di rendere più snello ed efficace tutto il processo.

Innovazione

All'interno del programma di Innovazione di Tessellis, "*Future Communities*" è dedicato allo sviluppo dei nuovi modelli di business per promuovere la crescita digitale di imprese e territori.

La partecipazione ad iniziative tecnologiche innovative come le "Case delle Tecnologie Emergenti" (CTE) e "Ville Venete Virtual Reality Boat" in qualità di Partner dei comuni di Pesaro e Campobasso e dell'università Iuav di Venezia, ha permesso l'avvio e la prosecuzione degli sviluppi sperimentali di servizi innovativi in ambito Smart City, sfruttando gli Asset tecnologici Tiscali e l'ecosistema

dell'Innovation LAB.

In particolare, le CTE di Campobasso e Pesaro, iniziative finanziate dal MIMIT nell'ambito del "Programma di Supporto alle Tecnologie 5G", in continuità con gli anni precedenti e in ossequio con le estensioni approvate formalmente dallo stesso Ministero fino a Dicembre 2025, hanno avuto l'obiettivo di realizzare un centro di ricerca e sperimentazione nei comuni finanziati, che sostenga la creazione di startup e il trasferimento tecnologico verso le piccole e medie imprese, in relazione all'utilizzo di Tecnologie Emergenti specifiche quali 5G, CLOUD, AI, Blockchain, Internet of Things (IoT).

Oltre alla fornitura diretta di Asset tecnologici e servizi verticali in fase di prima commercializzazione (5G NPN, Servizi Cloud, Highview), tra gli sviluppi avviati con il supporto di partner e società del Gruppo Tessellis, e delle Università coinvolte insieme ai Comuni finanziati, si segnalano: (i) soluzioni che integrano le nuove tecnologie come l'AI Gen per la valorizzazione del patrimonio culturale e la creazione di un'esperienza turistica personalizzata e immersiva, anche promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini, e (ii) soluzioni che supportano le amministrazioni nel monitoraggio in tempo reale del verde urbano (Verdevue), dello stato della segnaletica stradale e dello stato di occupazione e di pagamento dei parcheggi e potenziale sanzionamento delle infrazioni (ParcheggiAmo); (iii) Concierge, ovvero una soluzione basata su AI generativa per supportare cittadini e turisti nella organizzazione delle proprie vacanze o visite ad attrazioni culturali in Molise in modo efficiente, flessibile e personalizzato; (iv) (ZIA), mappa GIS e Virtual Reality Tour di Campobasso in cui cittadini e turisti possono localizzare i punti di interesse relativamente a vari argomenti, suddivisi in layers; (v) un assistente virtuale basato su Intelligenza Artificiale Generativa dedicato agli appassionati di ciclismo che supporta l'utente nella organizzazione di un itinerario ciclabile in terra molisana, fornisce informazioni e indicazioni sulle caratteristiche del percorso e lo personalizza in base agli interessi e alle esigenze dell'utente (PedallAmo).

Nei primi mesi dell'anno, in corrispondenza dell'inizio delle attività più operative del progetto IPCEI Villanova, la divisione "Innovazione" è stata formalmente inclusa entro la divisione più ampia "Project AI" al fine costituire un unico team operativo su tutte le progettualità AI, incluso il Progetto Villanova.

A seguito dei primi risultati in occasione degli eventi "Roadshow" organizzati dal MIMIT, sono state promosse attività di validazione sul campo delle sperimentazioni con il coinvolgimento dei Comuni e dei Partner di Ricerca che si sono protratte per tutto il primo semestre, al fine di acquisire ulteriori indicazioni utili al passaggio dalla fase di prototipazione a quella di commercializzazione.

Tra le iniziative per promuovere e diffondere strumenti e competenze legate all'innovazione, si segnalano la partecipazione agli eventi City Vision Milano (02.02.2025) e Napoli (24.03.2025) per la disseminazione dei risultati delle attività di sperimentazione e validazione sul campo per il Verticale Smart Cities, e la partecipazione al panel "Le esperienze e le infrastrutture abilitanti le Città Intelligenti" (TIM, Open Fiber, Tiscali, Widata) presentando i casi d'uso di MolisCTE e CTE Square, nel DLAB Urban

Innovation Summit Cagliari (27.03.2025).

Progetto Villanova IPCEI-CIS

Il **Progetto Villanova, parte dell'iniziativa europea IPCEI-CIS** (Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo), è stato ufficialmente avviato da Tiscali a dicembre 2023. Il progetto, una collaborazione strategica e transnazionale promossa dall'Unione Europea, punta allo sviluppo di soluzioni avanzate di Intelligenza Artificiale Generativa Multimodale (GenAI), contribuendo in modo determinante alla costruzione di un ecosistema europeo di elaborazione dati interoperabile, che integra sinergicamente tecnologie cloud ed edge.

Nel primo semestre 2025, il progetto ha registrato un significativo consolidamento delle attività avviate nel corso del 2024, proseguendo lungo il percorso di sviluppo tracciato sin dall'avvio ufficiale comunicato al MIMIT l'11 dicembre 2023. In particolare, si sono intensificati i tavoli di lavoro con i partner europei dell'iniziativa IPCEI-CIS, con l'obiettivo di rafforzare l'interoperabilità tra le soluzioni tecnologiche proposte, in linea con le direttive europee. Queste attività si confermano fondamentali per la costruzione di un'infrastruttura cloud-to-edge multi-provider e per l'attivazione di sinergie tra attori industriali e di ricerca.

Nel semestre in esame, hanno trovato piena operatività le attività tecniche legate al laboratorio Villanova, che rappresenta il fulcro delle fasi di Ricerca e Sviluppo (RDI) e di sperimentazione (FDI). È proseguita la progettazione dell'architettura tecnica per il sistema di crawling, finalizzato all'alimentazione del data lake, infrastruttura strategica per la gestione scalabile e flessibile di grandi volumi di dati eterogenei, destinati ad alimentare i modelli di Intelligenza Artificiale.

Parallelamente, è proseguito lo studio delle componenti architetture da rilasciare in open source, con l'obiettivo di promuovere la condivisione e il riutilizzo delle soluzioni sviluppate, in un'ottica di ecosistema aperto e collaborativo. Queste attività risultano centrali per l'implementazione delle piattaforme GenAI, pensate per superare le barriere tecnologiche e linguistiche che ostacolano l'adozione dell'IA generativa in Europa.

Nel corso del semestre, Tiscali ha inoltre intensificato le interlocuzioni con i partner per definire ambiti di collaborazione tecnica e specializzazione, e ha avviato nuove iniziative per l'ampliamento delle fonti dati a supporto dei modelli di IA. In questo contesto, si inserisce la sottoscrizione, ad aprile 2025, di un accordo non vincolante con Expert AI per la creazione di una NewCo dedicata allo sviluppo congiunto del Progetto Villanova, con l'obiettivo di ottimizzare le risorse e ridurre i fabbisogni finanziari.

Tiscali ha partecipato attivamente all'**Annual IPCEI Meeting 2025** (26-28 marzo, Gdansk), contribuendo ai tavoli tecnici e condividendo i progressi progettuali con altri attori europei, in un'ottica di rafforzamento delle collaborazioni ad alto impatto tecnologico.

Infine, nel primo semestre 2025 è stata completata la prima fase di rendicontazione, con l'invio puntuale della documentazione tecnica e amministrativa relativa al progetto Villanova, sia verso gli interlocutori

del MIMIT che verso la Commissione Europea (DG-COMP), in coerenza con le scadenze previste. Tutte le attività si inseriscono in modo coerente nel quadro del **Piano Industriale Aggiornato 2025-2028**, che conferma l'impegno di Tiscali nello sviluppo di tecnologie innovative, con particolare attenzione all'Intelligenza Artificiale Generativa Multimodale e alla transizione digitale, a supporto della competitività e della crescita sostenibile a livello nazionale ed europeo.

Progetto Europeo LLMs4EU

Nel primo semestre 2025, Tiscali ha proseguito con impegno le attività nell'ambito del progetto **LLMs4EU** (Modelli linguistici di grandi dimensioni per l'Unione europea), coordinato da **ALT-EDIC (Alliance for Language Technologies)**, consorzio europeo istituito dalla Commissione Europea il 7 febbraio 2024 nell'ambito del Programma Europa Digitale. In data 4 dicembre 2024 il progetto ha ricevuto comunicazione formale da parte della Commissione Europea del raggiungimento della fase di Grant Agreement.

Il progetto, avviato ufficialmente nel marzo 2025 con una durata triennale, mira a promuovere la sovranità digitale europea attraverso lo sviluppo di tecnologie linguistiche avanzate, etiche e sicure, capaci di valorizzare la diversità linguistica e culturale del continente.

Nel corso del semestre, Tiscali ha ricevuto il project pre-financing transfer assegnato dalla Commissione Europea, che ha consentito l'avvio operativo delle attività previste. In particolare, l'azienda è attivamente coinvolta nello Use Case dedicato al settore delle Telecomunicazioni, contribuendo alla raccolta e strutturazione di dataset multilingue rilevanti, comprendenti documentazione normativa e dati di interazione con i clienti. Il lavoro è svolto in stretta collaborazione con partner tecnici e legali, per garantire l'anonimizzazione dei dati e la piena conformità alle normative europee in materia di copyright e protezione dei dati.

A testimonianza dell'impegno nel progetto e del ruolo attivo nel consorzio, Tiscali ha partecipato alla conferenza di lancio dello European Language Data Space, tenutasi il 19 marzo 2025 a Villers-Cotterêts (Francia), presso la Cité internationale de la langue française. L'evento ha rappresentato un momento chiave per la presentazione della versione beta dello spazio dati linguistici europeo, e ha visto la partecipazione di numerosi stakeholder pubblici e privati. Tiscali ha preso parte ai tavoli di confronto tecnico, contribuendo alla discussione sulle modalità di raccolta, condivisione e valorizzazione dei dati linguistici, in sinergia con le attività del progetto LLMs4EU.

Nel quadro del progetto, sono previsti cinque casi d'uso strategici che alimenteranno l'infrastruttura dati di ALT-EDIC. Le attività in corso si inseriscono in un contesto europeo in rapida evoluzione, in cui Tiscali intende rafforzare il proprio ruolo come attore tecnologico attivo nella costruzione di un ecosistema digitale multilingue, aperto e competitivo.

Il Progetto Villanova, unitamente al Progetto Europeo LLMs4EU e alle altre progettualità AI

sopradescritte, sono oggetto di un Accordo di investimento sottoscritto da Tiscali Italia SpA e da Expert.ai meglio descritto al paragrafo “4.5 Eventi successivi alla chiusura dell’esercizio” a cui si rinvia per una completa descrizione.

12 maggio 2025 – Contratto di Acquisto e Noleggio Operativo di Indirizzi IPv4

In data 12 maggio 2025 è stato sottoscritto un accordo tra Tiscali Italia S.p.A e Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. (parte correlata in quanto detentrica del 57,14% del capitale sociale di Tessellis S.p.A., controllante di Tiscali Italia S.p.A) per la vendita di un set di indirizzi IPV4 e contestuale noleggio operativo (“Contratto di Acquisto e Noleggio Operativo” o “l’Operazione”). L’Operazione è stata valutata nei suoi termini essenziali in data 28 aprile 2025 dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ed approvata dal Consiglio di Amministrazione che ha conferito all’Amministratore Delegato i poteri necessari alla finalizzazione dei relativi contratti.

L’Operazione si inserisce nel più ampio contesto di supporto e rafforzamento patrimoniale assicurato dal Socio, a sostegno della continuità aziendale di Tiscali Italia S.p.A e del Gruppo.

Il corrispettivo per l’acquisto degli Indirizzi IPV4 è pari a circa Euro 10 milioni. In aggiunta, l’Operazione prevede un voucher commerciale pari a circa Euro 2,78 milioni, finalizzato al pagamento delle prime 15 mensilità di canone di noleggio operativo degli indirizzi IPV4.

La sottoscrizione del Contratto di Acquisto e Noleggio Operativo consente a Tiscali Italia S.p.A. di valorizzare un asset non rapidamente liquidabile sul mercato nelle modalità ordinarie previste per questa tipologia di beni, pur continuando a mantenerne la disponibilità operativa. L’Operazione ha permesso alla Società di disporre di nuova liquidità per soddisfare le proprie esigenze di tesoreria e di beneficiare per 15 mesi di un voucher commerciale che azzerà il costo del canone del noleggio operativo degli Indirizzi IPV4. Per maggiori dettagli si rinvia al Documento informativo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.tessellis.it.

Si rileva, inoltre, che la sottoscrizione del Contratto di Acquisto e Noleggio Operativo IPV4 risulta conveniente per la Società, rispetto ad analoga operazione con un fornitore terzo, con riferimento a: (i) l’assenza delle commissioni che tipicamente caratterizzano da tale tipologia di negozi che vengono gestiti per il tramite di broker ed a fronte di ulteriori commissioni (e.g. upfront fee, arrangement fee); (ii) la possibilità di liquidare e valorizzare indirizzi IPV4 in costanza di configurazione operativa di rete e in esercizio del servizio di telecomunicazioni di Tiscali Italia, condizione tecnica che precluderebbe in toto la commerciabilità di tale tipologia di beni (scambiabili esclusivamente in forma di classi libere); (iii) l’assenza di richiesta di garanzie in relazione al servizio di Noleggio Operativo IPV4.

L’operazione si è realizzata nei termini seguenti:

- in data 31 maggio 2025 è stata ceduta la prima tranche di Indirizzi IP, pari a n. 267.520 unità, per un controvalore pari a 5.763.927,19 oltre IVA;
- in data 22 settembre 2025 è stata ceduta la seconda tranche di Indirizzi IP, pari a n. 196.608 unità per un controvalore pari a 4.236.073 oltre IVA

Come descritto sopra nel corso del semestre la Società ha concluso l'operazione relativa alla vendita e noleggio degli indirizzi IP. In seguito alle valutazioni effettuate in conformità all'IFRS 16 – Leases e all'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers, è stato rilevato che l'operazione non configura come una vendita in senso contabile, in quanto la Società mantiene il controllo e i principali rischi e benefici del bene. La transazione è stata pertanto rappresentata con il bene che permane tra le attività e la rilevazione di una passività finanziaria pari all'importo che la società andrà a pagare per il contratto di noleggio attualizzato. La differenza tra il corrispettivo incassato e la passività finanziaria iscritta a debito è stata imputata a patrimonio netto quale componente di equity per Euro 3,7 milioni di Euro coerentemente con i criteri di classificazione previsti dallo IAS 32.

Tale trattamento riflette la sostanza economica dell'operazione, coerentemente con i principi IFRS di prevalenza della rappresentazione sostanziale rispetto alla forma giuridica.

Si ricorda inoltre, che anche il primo semestre 2025 è stato caratterizzato dal perdurare dei conflitti in Ucraina e in Medioriente, con le loro conseguenze anche in termini di impatti sull'economia e gli scambi, che hanno continuato a determinare una situazione di generale significativa incertezza. Il Gruppo non presenta una esposizione diretta e/o attività commerciali nei confronti dei mercati colpiti dal conflitto e/o di soggetti sanzionati. Questi conflitti, con i loro impatti, sono in parte ancora in corso anche alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale.

Operazioni societarie e finanziarie svolte nel corso del primo semestre 2025

28 marzo 2025 - Sottoscrizione seconda tranche aumento di capitale riservato al socio Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l

In data 28 marzo 2025 il Socio Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. ha sottoscritto la seconda tranche dell'Aumento di Capitale ad esso riservato, per complessivi Euro 8 milioni, ad un prezzo di emissione coincidente con la media dei VWAP giornalieri registrati dall'azione Tessellis nei dieci giorni di mercato aperto precedenti all'esecuzione (Euro 0,1950).

In esecuzione della sottoscrizione sono state emesse n. 41.025.641 azioni ordinarie, con pari diritti di quelle esistenti, ma non quotate, avendo il socio rinunciato alla condizione dell'immediata ammissione alla negoziazione delle azioni oggetto delle due tranches dell'Aumento di Capitale.

L'operazione ha consentito alla Società di estinguere una porzione dei debiti in essere nei confronti di Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. a fronte della loro conversione in capitale. L'integrale esecuzione

dell'aumento di capitale ha comportato infatti un aumento del patrimonio netto di Tessellis per Euro 15 milioni, quale aumento del capitale sociale e delle riserve, e una corrispondente riduzione dell'indebitamento corrente e non corrente per pari importo.

7 aprile 2025 - Sottoscrizione di una "Intesa non vincolante" tra Tiscali Italia S.p.A. ed Expert.Ai S.p.A

Per una descrizione completa dell'Accordo di Investimento tra Tiscali Italia S.p.A ed Expert.Ai si rinvia al successivo paragrafo 4.5 *Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio*

27 maggio 2025 - Il Consiglio di Amministrazione di Tessellis S.p.A approva il Progetto di Bilancio 2024

Il Consiglio di Amministrazione di Tessellis S.p.A. riunitosi in data 27 maggio 2025 ha approvato il Bilancio consolidato del Gruppo Tessellis, il progetto di Bilancio separato di Tessellis S.p.A. e il Bilancio di Sostenibilità al 31 dicembre 2024.

27 giugno 2025 - Assemblea ordinaria e straordinaria di Tessellis Spa

L'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti Tessellis, riunitasi in data 27 giugno 2025 in unica convocazione ha approvato i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- a) approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024;
- b) approvata la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;
- c) nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione;
- d) approvata la modifica del capitale sociale ex art. 2446 C.C. e la delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale ex art. 2443 C.C.
- e) prime deliberazioni del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione

Con l'approvazione del bilancio 2024, avvenuto in data 27 maggio 2025, è scaduto il mandato del Consiglio di Amministrazione; in questa sede Davide Rota, Amministratore Delegato di Tessellis S.p.A., ha rassegnato le proprie dimissioni.

Pertanto, in data 27 giugno 2025, l'Assemblea ordinaria di Tessellis ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica sino a all'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2027. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato sulla base dell'unica lista presentata dall'azionista di Tessellis, Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l., e che ha ottenuto il 53,741% dei voti degli intervenuti in assemblea, è composto da: Fabio Bartoloni (Presidente), Stefano

Zacutti, Nicholas Daraviras, Andrew Holt, Maurizia Squinzi (indipendente), Serena Maria Torielli (indipendente), Francesca Coppi (indipendente).

Il nuovo CDA ha proceduto all'attribuzione dei poteri delegati ai consiglieri Fabio Bartoloni e Stefano Zacutti, nominati co-amministratori delegati, il primo con deleghe in ambito finanza ed il secondo in ambito business. Ai sensi del Codice di Corporate Governance, la scelta di conferire deleghe operative al Presidente Fabio Bartoloni, già CFO del Gruppo, risiede nella necessità di ottimizzare la gestione e la supervisione dell'azienda, garantendo efficacia, trasparenza, in un assetto bilanciato dalla separazione delle deleghe su due distinti consiglieri. I co-amministratori delegati lavoreranno a stretto contatto per garantire alla Società le migliori condizioni per il suo futuro.

- *Modifica del capitale sociale ex art. 2446 codice civile*

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Tessellis ha deliberato la riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2446 codice civile; il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad euro 57.665.654,64 al 30 giugno 2025, senza annullamento di azioni.

- *Delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale ex art. 2443 C.C.*

La stessa Assemblea ha approvato la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, da esercitarsi in una o più volte entro 30 mesi dalla data della delibera assembleare, per massimi Euro 40.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo: (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8 del Codice Civile, anche tramite l'emissione di azioni da riservare a servizio di programmi di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione a fronte di specifici impegni di lock up da parte di questi ultimi; e (ii) ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della società ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, unitamente alla facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale.

- *Prime deliberazioni del nuovo Consiglio di Amministrazione*

Ai sensi dell'art. 5 del Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i termini di un accordo tra Tessellis S.p.A e la sua controllata Tiscali Italia S.p.A., da una parte, ed il Dott. Rota, dall'altra, inerente alla cessazione delle cariche rivestite dallo stesso nel Gruppo ed alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dirigenziale con ruolo di Direttore Generale in essere con Tiscali Italia S.p.A. Ai sensi dell'accordo, Tiscali Italia S.p.A. e Davide Rota hanno concordato di risolvere consensualmente, con efficacia alla data del 30 giugno 2025, il rapporto di lavoro dirigenziale attualmente in essere ai sensi del contratto sottoscritto il 14 luglio 2022 (il "Contratto"). Oltre

alle spettanze di legge, Tiscali Italia S.p.A ha riconosciuto al Dott. Rota, a titolo di incentivo all'esodo, una somma lorda – determinata in un ammontare inferiore a quanto convenuto nel Contratto a titolo di indennità – pari a euro 140.000 e, a titolo transattivo generale novativo, la somma lorda di Euro 10.000. Davide Rota assumerà, tra l'altro, impegni di non interferenza nei confronti di Tessellis e del Gruppo della durata di 12 mesi a partire dalla data di risoluzione del rapporto.

In considerazione del passaggio di management deliberato dalle assemblee di Tessellis e Tiscali Italia in data 27 giugno 2025 e della nuova fase che interesserà il Gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha approvato anche la sottoscrizione di un contratto transitorio di consulenza per la fornitura in favore delle Società del Gruppo di servizi di consulenza strategica aziendale e in ambito di rapporti istituzionali con la società DAF Ventures S.r.l., di cui Davide Rota è socio unico. L'accordo è stato approvato previo parere positivo del comitato per le operazioni con parti correlate.

4.5 Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

24 Luglio 2025 Cessione controllata Connecting Project

Nell'ambito delle attività di razionalizzazione del perimetro delle società partecipate del Gruppo Tessellis è stata ceduta la partecipazione detenuta in Connecting Project S.r.l. a fronte di un corrispettivo di Euro 1,3 milioni.

22 settembre 2025: a) Approvazione aumento di capitale riservato Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. per complessivi massimi Euro 15 milioni; b) Esecuzione e sottoscrizione della prima tranche dell'aumento di capitale

a) Approvazione aumento di capitale riservato Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. per complessivi massimi Euro 15 milioni

In data 22 settembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare parziale esecuzione alla delega ex art. 2443 del Codice Civile, ad esso conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 27 giugno 2025 per massimi Euro 40 milioni (inclusivi di sovrapprezzo) (la "Delega").

L'operazione si inserisce nel contesto di una iniziativa di rafforzamento patrimoniale basata sulla proposta ricevuta in data 22 settembre 2025 da Shellnet S.A.p.A., il quale vantava nei confronti della Società, prima del 22 settembre 2025, un credito finanziario per Euro 16.775.216,41 (di cui Euro 15.002.004,18 in linea capitale ed Euro 1.773.212,23 a titolo di interessi), derivante da un finanziamento soci effettuato in data 8 ottobre 2024, in forza di un contratto sottoscritto in pari data (il "Finanziamento Soci").

In particolare, Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. ha proposto l'accettazione di un accordo di sottoscrizione e conversione (l'“Accordo di Sottoscrizione”) mediante il quale quest'ultima ha confermato alla Società la propria disponibilità ad assumere l'impegno di convertire in equity una quota del suddetto indebitamento finanziario, mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato da eseguirsi, in due tranches, la prima alla data di esecuzione della Delega e la seconda entro il 31 marzo 2026, ad un prezzo di emissione coincidente con la media dei VWAP giornalieri registrati dall'azione Tessellis nei dieci giorni di mercato aperto precedenti all'esecuzione di ciascuna tranche.

In considerazione della natura di parte correlata del proponente, l'Accordo di Sottoscrizione e la complessiva Operazione sono stati sottoposti all'esame del Comitato Parti Correlate di Tessellis (il “Comitato OPC”); a seguito della necessaria istruttoria, il Comitato OPC ha rilasciato in data 22 settembre 2025 il proprio parere positivo in merito al sussistente interesse della Società al compimento dell'operazione, nonché alla convenienza e alla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Acquisito il parere del Comitato Parti Correlate, il Consiglio di Amministrazione di Tessellis ha deliberato in data 22 settembre 2025 di perfezionare l'Accordo di Sottoscrizione e, conseguentemente, ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile e progressiva, per un importo complessivo di massimi Euro 15.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione (da emettersi con godimento regolare), da offrire, in due tranches e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l., ad un prezzo di emissione coincidente con la media dei VWAP giornalieri registrati dall'azione Tessellis nei dieci giorni di mercato aperto precedenti all'esecuzione di ciascuna tranche (“Prezzo di Emissione”), da liberarsi mediante compensazione volontaria di crediti certi, liquidi ed esigibili fino ad un massimo di Euro 15.000.000,00 e secondo un rapporto di conversione del credito in capitale di 1 a 1, per cui, a titolo esemplificativo, a fronte della conversione di crediti pari a Euro 1,00 saranno sottoscritte azioni di nuova emissione per un controvalore (inclusivo di sovrapprezzo) pari a Euro 1,00, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di procedere agli eventuali arrotondamenti usuali per operazioni di questa natura (l'“Aumento di Capitale per Conversione”).

L'operazione costituisce un'importante opportunità per la Società di estinguere una porzione dell'indebitamento consolidato in essere nei confronti di Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l., a fronte della sua conversione in capitale. L'esecuzione dell'Aumento di Capitale per Conversione non comporterà pertanto l'afflusso di nuove risorse per la Società, ma consentirà un miglioramento della posizione finanziaria netta consolidata e delle posizioni debitorie in generale. Trattandosi di operazione con parti correlate “di maggiore rilevanza”, in data 22 settembre 2025 la Società ha provveduto alla pubblicazione del Documento Informativo, della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e della Relazione della società di revisione Deloitte

& Touche S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e dell'art. 158 del D.Lgs. 58/98 sul sito internet della Società www.tessellis.it.

b) *Esecuzione e sottoscrizione della prima tranche dell'aumento di capitale*

In data 22 settembre 2025 Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. ha sottoscritto la prima tranche dell'Aumento di Capitale per Euro 7,5 milioni, ad un prezzo di Euro 0,1209; la sottoscrizione delle azioni è avvenuta a fronte di una contestuale compensazione del Finanziamento Soci per pari importo. Tessellis ha emesso n. 62.034.739 azioni non quotate contraddistinte da ISIN IT0005628661.

24 settembre 2025 Cessione della controllata 3P Italia S.p.A.

In data 24 settembre 2025 è stata finalizzata l'operazione di cessione di 3P Italia S.p.A da parte di Tiscali Italia S.p.A. Per maggiori dettagli relativi a tale operazione si rinvia alla Nota "27 Attività/Passività destinate alla cessione".

Accordo di Investimento Tiscali Italia S.p.A. – Expert.ai

Come indicato nel precedente paragrafo, il Progetto Villanova, unitamente al Progetto Europeo LLMs4EU e alle altre progettualità AI sopradescritte, sono oggetto di un Accordo di investimento sottoscritto da Tiscali Italia SpA e da Expert.ai relativo a una complessiva operazione (l'"Operazione") finalizzata allo sviluppo e alla realizzazione dei progetti stessi.

L'Operazione è stata realizzata tramite i seguenti passaggi:

- a) Sottoscrizione di una "Intesa non vincolante" tra Tiscali Italia S.p.A. ed Expert.Ai S.p.A. in data 7 aprile 2025;
- b) Costituzione della Newco Villanova.ai in data 21 maggio 2025;
- c) Sottoscrizione di un "Accordo di investimento" nella società partecipata Villanova.ai per lo sviluppo e la realizzazione del Progetto Villanova e degli ulteriori Progetti AI in data 25 settembre 2025.

Di seguito vengono descritti i suddetti passaggi:

- a) Sottoscrizione di una "Intesa non vincolante" tra Tiscali Italia S.p.A. ed Expert.Ai S.p.A. in data 7 aprile 2025

In tale data, Tiscali Italia S.p.A. ("Tiscali") ed Expert.Ai S.p.A. ("Expert.Ai"), leader nell'implementazione di soluzioni enterprise di intelligenza artificiale per creare valore di business, hanno annunciato di aver raggiunto un'intesa non vincolante (l'"Intesa Non Vincolante"), che prevede:

- (i) la costituzione di una newco da parte di Tiscali (la "NewCo");

- (ii) il trasferimento del Progetto Villanova in NewCo;

Si rinvia al paragrafo “*Principali attività svolte e risultati ottenuti nel corso del primo semestre 2025*” per una completa disamina delle attività svolte da Tiscali Italia nell’ambito del Progetto Villanova e delle ulteriori attività progettuali AI nel corso del primo semestre 2025.

Nel contesto dell’Operazione, expert.ai apporterà in favore di NewCo:

- (i) l’approfondita conoscenza nel settore dell’intelligenza artificiale;
- (ii) le risorse finanziarie per supportare le esigenze di cassa della NewCo;
- (iii) il supporto allo sviluppo e alla commercializzazione dei prodotti e delle soluzioni oggetto del Progetto Villanova;
- (iv) il personale qualificato per accelerare la realizzazione del Progetto e garantirne la migliore esecuzione industriale.

b) Costituzione della Newco Villanova.ai 21 maggio 2025

In data 21 maggio 2025 è stata costituita la newco Villanova.ai S.r.l., posseduta al 95% da Tiscali e al 5% Expert.ai.

c) Sottoscrizione di un “Accordo di investimento” nella società partecipata Villanova.ai per lo sviluppo e la realizzazione del Progetto Villanova e degli ulteriori Progetti AI 25 settembre 2025

In data 25 settembre 2025 Tiscali Italia S.p.A. e Expert.ai S.p.A. , annunciano di aver sottoscritto un Accordo di investimento (l’“Accordo di Investimento” o l’“Accordo”) relativo a una complessiva operazione (l’“Operazione”) finalizzata allo sviluppo e alla realizzazione del Progetto Villanova.

Nell’ambito dell’Operazione sono stati eseguiti in data 25 settembre 2025, con efficacia dal 1° ottobre 2025, inter alia:

- (i) il conferimento in natura da parte di Tiscali in Villanova.ai (la “Società”) del ramo d’azienda, comprensivo di beni strumentali, dipendenti, contratti, know-how afferenti al c.d. Progetto Villanova, nonché ulteriori attività progettuali europee avviate dal team di R&D conferito;
- (ii) un investimento in denaro di euro 1.156.522 nel capitale sociale di Villanova.ai mediante sottoscrizione di un aumento di capitale sociale riservato ad Expert.ai e l’erogazione di successivi finanziamenti soci per supportare lo sviluppo delle attività progettuali citate;
- (iii) la sottoscrizione di un contratto commerciale tra la Villanova.ai e Expert.ai per la fornitura da parte di quest’ultima di attività di ricerca, supporto allo sviluppo e alla commercializzazione dei prodotti e delle soluzioni oggetto del Progetto Villanova, anche mediante il distacco di parte del proprio personale qualificato.

In data 25 settembre 2025, è stato altresì sottoscritto un patto parasociale volto a disciplinare, inter alia, la corporate governance della Società (il “Patto Parasociale”).

Villanova.ai è stata trasformata in società per azioni ugualmente con efficacia dal 1° ottobre 2025. Da Tale data Tiscali Italia S.p.A. è titolare del 60% del capitale sociale e dei diritti di voto nel capitale di Villanova.ai e Expert.ai del restante 40%. La governance prevede un consiglio di amministrazione composto da 5 membri di cui tre nominati da Tiscali Italia S.p.A., tra cui sarà individuato l'Amministratore Delegato, e due da Expert.ai. Inoltre, Expert.ai ha limitati diritti di veto sia in sede consiliare che in assemblea su alcune materie straordinarie.

L'Operazione prevede che, subordinatamente all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (c.d. “Autorizzazione golden power”) entro il 31 dicembre 2025, entri in vigore un nuovo statuto della Società che ne modificherà la governance attribuendo il 60% del capitale sociale e il 50% dei diritti di voto della Società a Tiscali Italia S.p.A e il 40% del capitale sociale e il 50% dei diritti di voto della Società a Expert.ai con ampliamento delle materie soggette al veto di Expert.ai – sia in sede consiliare che in assemblea – che includeranno anche l'approvazione del bilancio, le modifiche al piano industriale e l'approvazione e modifiche dei budget annuali. Expert.ai avrà il diritto di nominare l'Amministratore Delegato da individuare tra i due consiglieri di propria nomina, mentre Tiscali Italia S.p.A nominerà il Presidente tra i tre consiglieri di propria designazione.

Successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo di Investimento, le Parti attiveranno anche il procedimento necessario al fine di ottenere l'autorizzazione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy al subentro della Società nella titolarità delle agevolazioni del fondo IPCEI, (l'“Autorizzazione MIMIT”).

L'Accordo di Investimento prevede opzioni, rispettivamente, di acquisto e vendita delle rispettive partecipazioni in favore di Expert.ai e Tiscali Italia S.p.A che le stesse potranno esercitare nel caso in cui non venga rilasciata entro il 31 dicembre 2025 l'Autorizzazione Golden Power. In tal caso la titolarità del Progetto Villanova sarà trasferita nuovamente a Tiscali Italia S.p.A. Allo stesso modo sono state previste talune opzioni, rispettivamente, di acquisto e vendita a favore di expert.ai e Tiscali Italia S.p.A nel caso in cui, pur ottenuta l'Autorizzazione Golden Power entro il 31 dicembre 2025, non venga rilasciata l'Autorizzazione MIMIT entro 24 mesi dalla data odierna. In caso di esercizio di una qualsiasi delle opzioni previste, Tiscali Italia S.p.A corrisponderà in favore di Expert.ai un indennizzo in denaro onnicomprensivo per i costi sostenuti dalla Società per la gestione della stessa e dei propri asset a seguito dell'esercizio di una delle suddette opzioni.

Il Patto Parasociale prevede che Tiscali Italia S.p.A abbia un'opzione di vendita a Expert.ai delle partecipazioni detenute nella Società a partire dal 2° (secondo) anniversario e fino al 4° (quarto) anniversario dal 1 ottobre 2025 per un prezzo pari a complessivi Euro 1.000.000 mentre, nel periodo compreso fra il giorno lavorativo successivo al 4° (quarto) anniversario e il 6° (sesto) anniversario dal 1

ottobre 2025, Expert.ai avrà l'opzione di acquistare da Tiscali I Italia S.p.A le partecipazioni detenute da Tiscali Italia S.p.A nella Società al valore di mercato, previa conversione dei finanziamenti soci versati fino a tale data. L'Accordo di Investimento prevede, inoltre, talune dichiarazioni, garanzie e meccanismi di indennizzo reciproci, come da prassi di mercato.

Si segnala, infine, che in considerazione della sottoscrizione dell'Accordo di Investimento da parte sia di Villanova.ai che di Tiscali Italia S.p.A, società indirettamente e direttamente controllate da Tessellis S.p.A, quest'ultima ha valutato che, ai sensi della procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di Tessellis S.p.A in data 21 luglio 2021, l'Operazione rientri nei casi di esclusione di applicazione della suddetta procedura, trattandosi di un'operazione conclusa tra società controllate da Tessellis S.p.A, in assenza di interessi significativi di altre parti correlate a quest'ultima.

Emissione n. 85 obbligazioni POC 2023

A decorrere da gennaio 2025 e fino alla data della presente Relazione, la Società ha proceduto alla emissione di n. 85 obbligazioni del Prestito obbligazionario convertibile e convertendo riservato a Nice & Green (Poc 2023).

Dal primo gennaio 2025 alla data della presente Relazione n. 92 obbligazioni sono state convertite in capitale (per un valore pari a 9,2 milioni di Euro), di cui n. 10 obbligazioni erano state emesse nel 2024 ma non ancora convertite alla data del 31 dicembre 2024 e n. 82 obbligazioni emesse nel periodo oggetto di osservazione.

Ricerca e sviluppo

Nel corso del primo semestre 2025 sono state svolte attività di sviluppo software finalizzate all'evoluzione della rete fissa e mobile verso i nuovi standard di mercato (5G, banda ultralarga) che permettono di fornire, ai clienti del Gruppo, servizi sempre più performanti, oltre all'evoluzione dei sistemi IT finalizzati ad una gestione più efficace ed efficiente del business (ERP/CRM), nonché attività di ricerca propedeutiche all'implementazione del Progetto Villanova – IPCEI CIS (per una descrizione dettagliata di tali attività si rinvia al paragrafo 4.4 *Principali attività svolte e risultati ottenuti nel corso del primo semestre 2025*).

4.6 Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo

4.6.1 Analisi della situazione economica del Gruppo

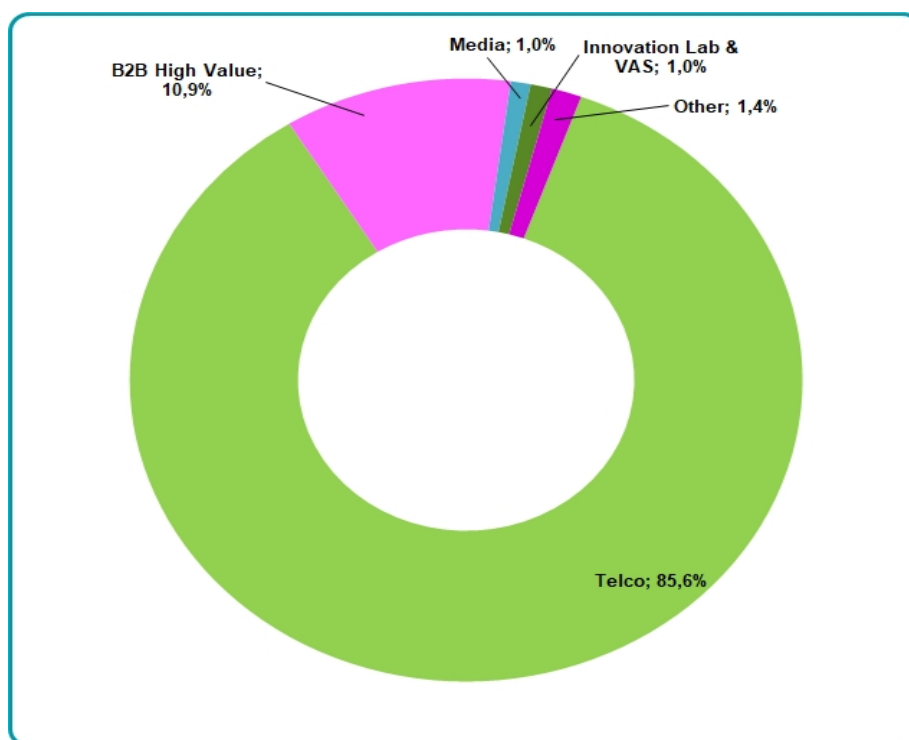
Andamento reddituale

Si riportano di seguito i principali dati economici consolidati con riferimento al primo semestre 2025.

Ricavi per linea di business	I° semestre 2025	I° semestre 2024
<i>(Milioni di Euro)</i>		
Ricavi e altri proventi	100,9	110,2
Ricavi da Telco	86,4	96,9
di cui Broadband fisso	39,5	40,4
di cui Broadband FWA	35,5	45,1
di cui MVNO	11,4	11,4
Ricavi da Servizi alle imprese e a valore aggiunto e Media	13,0	10,5
di cui Servizi alle imprese	10,5	6,4
di cui Wholesale	0,5	0,5
di cui VAS e servizi innovativi	1,0	2,6
di cui Media	0,9	1,1
Altri ricavi	1,3	1,7
Altri proventi	0,3	1,2
Margine operativo lordo (Gross Margin)	43,3	47,9
Costi operativi indiretti	32,2	31,4
Marketing e vendita	0,3	1,1
Costi del personale	18,1	16,2
Costi di rete e IT	8,5	8,5
Altri costi generali	5,3	5,5
Svalutazione crediti	2,1	1,8
Risultato operativo lordo (EBITDA)	8,9	14,8
Costi di ristrutturazione, svalutaz. di immobilizzazioni e minusvalenze di cessione	2,2	0,3
Ammortamenti	28,6	35,5
Risultato operativo (EBIT)	(21,8)	(21,0)
Risultato netto	(26,2)	(26,1)

Ripartizione dei ricavi per linea di business e modalità di accesso

Si riporta di seguito un'analisi dei ricavi per linea di business.



I ricavi totali al 30 giugno 2025, inclusivi degli altri proventi, ammontano a 100,9 milioni di Euro.

Essi sono così scomponibili:

- Ricavi Telco per 86,4 milioni di Euro, formati da ricavi Broadband fisso, ricavi Broadband FWA e ricavi MVNO;
- Ricavi da Servizi alle imprese e a valore aggiunto (incluso ricavi da Servizi alle imprese e Wholesale), pari a 11 milioni di Euro;
- Ricavi da Media, pari a 0,9 milioni di Euro;
- Ricavi da Servizi innovativi e VAS, pari a 1 milione di Euro;
- Altri Ricavi e Altri Proventi per complessivi per 1,6 milioni di Euro.

Ricavi da Telco

Come sopra indicato, i Ricavi Telco rappresentano l'85,6% del totale dei ricavi e altri proventi. A tal proposito, si evidenzia che la customer base totale si attesta al 30 giugno 2025 a 908 mila unità, in calo di 102,5 mila unità rispetto al 30 giugno 2024 (-10,1%). Di seguito la composizione della customer base:

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025



Customer base attiva	30/06/2025	31/12/2024	30/06/2024
Broadband Fixed Totale	273.315	283.821	287.384
di cui Fibra	260.830	268.856	143.677
Broadband Wireless Totale	290.103	313.921	374.668
Mobile (6 mesi in-out)	344.643	351.046	348.542
Totale Clienti	908.061	948.788	1.010.594

I ricavi Telco al 31 giugno 2025 sono pari a 86,4 milioni di Euro e sono così scomponibili:

- Ricavi Broadband Fisso, pari a 39,5 milioni di Euro;
- Ricavi Broadband FWA, pari a 35,5 milioni di Euro;
- Ricavi MVNO, pari a 11,4 milioni di Euro,

Il calo della customer base Broadband Fixed e Broadband Wireless rispetto al 30 giugno 2024, pari rispettivamente al 14,5% e al 21,3%, è coerente con gli obiettivi di piano di focalizzare lo sviluppo verso segmenti a maggior redditività, quali i servizi alle imprese.

Il settore Mobile ha registrato un lieve calo nel primo semestre attestandosi, al 30 giugno 2025, a 344 mila clienti, rispetto ai 348 mila al 30 giugno 2024 (- 1,1%).

Ricavi da Servizi alle Imprese (incluso Wholesales)

I ricavi in oggetto, derivanti da servizi alle imprese (servizi VPN, housing, hosting, domini e leased lines) e da Wholesale di infrastrutture e servizi di rete (IRU, rivendita traffico Voce) ad altri operatori (che escludono quelli inerenti i prodotti accesso e/o voce destinati alla stessa fascia di clientela già compresi nelle rispettive linee di business), incluso ricavi Wholesale, sono pari a 11 milioni di Euro al 30 giugno 2025 rispetto a 6,9 milioni di Euro al 30 giugno 2024.

In particolare, i ricavi da servizi alle Imprese sono pari a 10,5 milioni di Euro rispetto ai 6,4 milioni di Euro del periodo a confronto, con un incremento di 4,1 milioni di Euro (+64,2%).

Ricavi VAS e Servizi innovativi

I ricavi derivanti da VAS e Servizi innovativi, relativi ai servizi delle cosiddette "Future Communities", sono pari a 1 milione di Euro nel primo semestre 2025, rispetto a 2,6 milioni di Euro nel primo semestre 2024, in calo di 1,6 milioni di Euro. Per maggiori dettagli in merito alle attività svolte dai settori "Innovazione" e "Project AI" si rinvia al paragrafo 4.4 "Principali Attività svolte e risultati ottenuti nel corso del primo semestre 2025".

Ricavi da Media

I ricavi del segmento media (principalmente relativi alla vendita di spazi pubblicitari) ammontano a circa 0,9 milioni di Euro al 30 giugno 2025, in calo del 21,5% (0,2 milioni di Euro) rispetto al primo semestre 2024.

Altri ricavi

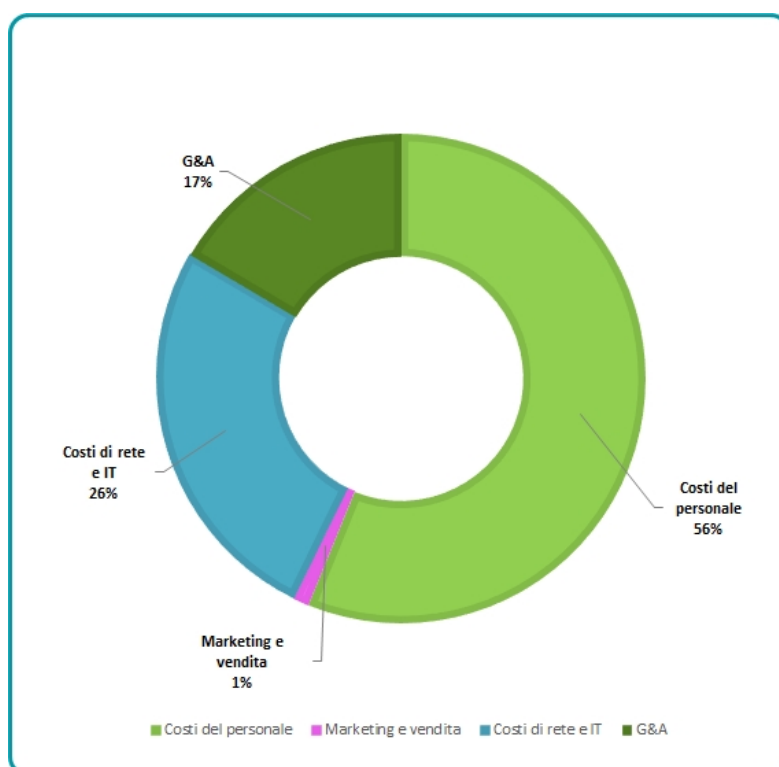
Gli altri ricavi al 30 giugno 2025 si attestano a 1,3 milioni di Euro, rispetto a 1,7 milioni registrati nel primo semestre 2024. Gli altri ricavi includono principalmente ricavi per penali (penali per mancata restituzione modem, contributi di disattivazione), ricavi per l'affitto a società terze degli spazi e postazioni della Sede di Sa Illetta a Cagliari e ricavi diversi.

Altri (proventi) / oneri

Gli altri proventi (al netto di altri oneri) ammontano a 0,3 milioni di Euro al 30 giugno.

Il **Margine Operativo Lordo ("Gross Margin")**, si attesta a 43,3 milioni di Euro al 30 giugno 2025, ed è pari al 42,9% dei ricavi e altri proventi.

I **costi operativi indiretti** evidenziano un saldo pari a 32,2 milioni di Euro al 30 giugno 2025, e sono così composti:



4.6.2 Situazione patrimoniale del Gruppo

Di seguito si rappresenta la situazione patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2025 comparata al 31 dicembre 2024.

Stato Patrimoniale Consolidato (in forma sintetica)	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
<i>(Milioni di Euro)</i>		
Attività non correnti	226,3	247,2
Attività correnti	32,9	43,6
Attività destinate ad essere cedute	3,4	(0,0)
Totale Attivo	262,6	290,7
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	(18,6)	(14,3)
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,2	1,5
Totale Patrimonio netto	(18,4)	(12,8)
Passività non correnti	73,5	76,8
Passività correnti	205,9	226,7
Passività destinate ad essere cedute	1,6	(0,0)
Totale Patrimonio netto e Passivo	262,6	290,7

Attività

Attività non correnti

Le attività non correnti al 30 giugno 2025 sono pari a 226,3, milioni di Euro e rappresentano l'86,2% delle attività totali del Gruppo Tessellis, rispetto ad una percentuale dell'85% al 31 dicembre 2024, identificando un più lento ritorno dell'attivo patrimoniale. Queste comprendono l'avviamento, le immobilizzazioni materiali e immateriali, i diritti d'uso e i costi di acquisizione clienti per complessivi 205 milioni di Euro, le attività finanziarie (incluso partecipazioni valutate ad equity) per 8,2 milioni di Euro e 13 milioni di Euro di attività fiscali differite.

Attività correnti

Le attività correnti al 30 giugno 2025 ammontano a 32,9 milioni di Euro e includono principalmente:

- rimanenze per 1,6 milioni di Euro;
- crediti verso clienti per 16,5 milioni di Euro;
- disponibilità liquide, pari a 6,7 milioni di Euro;

- altre attività correnti, pari a 7,7 milioni di Euro. Le altre attività correnti includono prevalentemente: (i) crediti fiscali per 0,1 milioni di Euro; (ii) risconti attivi relativi al differimento di costi per servizi per 6,9 milioni di Euro; (iii) altri crediti netti per 0,7 milioni di Euro;
- crediti per imposte per 0,2 milioni di Euro.

Attività destinate ad essere cedute

Le “Attività destinate ad essere cedute” includono gli elementi dell’attivo patrimoniale della controllata 3P Italia S.p.A., ceduta in data 24 settembre 2025 . Per maggiori dettagli relativi alla cessione si rinvia alla nota 27 “Attività/ Passività destinate ad essere cedute” .

Il totale delle attività destinate ad essere cedute (al netto delle poste intercompany) ammonta a 3,4 milioni di Euro ed include principalmente:

- cassa e disponibilità liquide per 0,07 milioni di Euro;
- crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti per 0,5 milioni di Euro;
- rimanenze per 2 milioni di Euro;
- altri crediti a breve per complessivi 0,5 milioni di Euro;
- immobilizzazioni materiali e immateriali, al netto del fondo ammortamento, per complessivi 0,3 milioni di Euro;
- partecipazioni in società controllate per 0,01 milioni di Euro.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato è negativo per 18,4 milioni di Euro al 30 giugno 2025. La riduzione di periodo, negativa, è pari a 5,7 milioni di Euro, ed è principalmente imputabile al combinato effetto del: (i) risultato di conto economico complessivo per negativi 26,1 milioni di Euro, (ii) delle iniezioni di capitale per 14 milioni di Euro, (iii) dell’impatto sul patrimonio netto di terzi della cessione di 3P Italia per negativi 1,3 milioni di Euro (iv) riclassifica del debito per put option di 3P Italia ad Altre riserve per 3,7 milioni di Euro; (v) riclassifica per cessazione della put option di Aetherna per 0,3 milioni di Euro; (vi) effetto sul patrimonio netto derivante dalla cessione della prima tranche di indirizzi IP riservata a Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. per 3,7 milioni di Euro.

Passività

Passività non correnti

Le passività non correnti al 30 giugno 2025 sono pari a 73,6 milioni di Euro e includono:

- 34,3 milioni di Euro per le voci inerenti l'indebitamento finanziario (per le quali si rinvia al successivo paragrafo "Situazione Finanziaria del Gruppo");
- altre passività non correnti per 11,4 milioni di Euro, di cui 5,1 milioni relativi alla componente a lungo dei debiti commerciali; 5,9 milioni di Euro relativi alla componente a lungo termine dei debiti verso l'Erario; 0,2 milioni di Euro imputabili a debiti verso clienti per depositi cauzionali e 0,2 milioni di Euro relativi a debiti verso società non consolidate integralmente;
- fondo di trattamento di fine rapporto per 7,9 milioni di Euro;
- fondo rischi e oneri per 7 milioni di Euro;
- fondo passività differite per 13 milioni di Euro.

Nel periodo, le passività non correnti si riducono rispetto all'esercizio precedente di 3,2 milioni di Euro. La loro incidenza rispetto al totale delle passività inclusive del patrimonio netto è pari al 28%, in aumento rispetto alla percentuale del 26,4% evidenziata nell'esercizio a confronto.

Passività correnti

Le passività correnti sono pari a 205,9 milioni di Euro e comprendono:

- 60,9 milioni di Euro per le voci inerenti l'indebitamento finanziario (per le quali si rinvia al successivo paragrafo "Situazione Finanziaria del Gruppo");
- 106 milioni di Euro di debiti verso fornitori;
- 38,8 milioni di Euro di altre passività correnti. Tale voce include principalmente: (i) i ratei ed i risconti passivi per 16,8 milioni di Euro; (ii) i debiti verso erario e istituti previdenziali per 16,7 milioni di Euro; (iii) debiti verso il personale dipendente e Consiglio di Amministrazione per 2,8 milioni di Euro; (iv) altri debiti per 2,5 milioni di Euro;
- debiti per imposte per 0,2 milioni di Euro.

Alla data del 30 giugno 2025, i debiti commerciali netti scaduti (al netto dei piani di pagamento concordati con i fornitori, delle partite attive e in contestazione verso gli stessi fornitori) ammontano a 17,6 milioni di Euro (di cui 4,1 milioni scaduti da oltre 12 mesi). Alla data del 30 giugno 2025 non si segnalano debiti finanziari scaduti (al netto delle posizioni creditorie). I debiti tributari scaduti ammontano a circa 9,3 milioni di Euro (di cui 1,5 milioni scaduti da oltre 12 mesi). I debiti scaduti di natura previdenziale ammontano a 0,1 milioni di Euro. Si evidenzia che il trattamento di fine rapporto in capo alla società al 30 Giugno 2025 è pari a 7,8 milioni di Euro.

Sulla base delle informazioni presentate e con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 giugno 2025, si evidenzia che le passività correnti eccedono le attività correnti per un ammontare di 173 milioni di Euro, evidenziando uno squilibrio delle partite correnti; tale ammontare era pari a 183,1 milioni di Euro

nel periodo a confronto.

Al 30 giugno 2025 l'indice di copertura delle immobilizzazioni, ovvero il rapporto tra patrimonio netto e attività immobilizzate, è pari a negativi 8,2%, rispetto un negativi 5,8% nel periodo a confronto.

Passività destinate ad essere cedute

Le *Passività destinate ad essere cedute* includono gli elementi del passivo patrimoniale di 3P Italia S.p.A., ceduta in data 24 settembre 2025. Per maggiori dettagli relativi alla cessione si rinvia alla nota 27 “Attività/ Passività destinate ad essere cedute” .

Il totale delle Passività destinate ad essere cedute (al netto delle poste intercompany) ammonta a 1,6 milioni di Euro ed include:

- debiti verso i fornitori per 1,3 milioni di Euro;
- debiti verso enti previdenziali ed altre pasività per 0,02 milioni di Euro
- fondo per intennità di fine rapporto per 0,03 milioni di Euro;
- altre passività non correnti per 0,2 milioni di Euro.

4.6.3 Situazione finanziaria del Gruppo

Al 30 giugno 2025, il Gruppo Tessellis può contare su disponibilità liquide per 6,7 milioni di Euro, mentre l'indebitamento finanziario netto alla stessa data risulta negativo per 87,5 milioni di Euro, in miglioramento rispetto all'esercizio 2024, in cui l'indebitamento finanziario netto risultava negativo per 97,7 milioni di Euro.

Indebitamento finanziario netto	Note	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
<i>(Milioni di Euro)</i>			
A. Cassa e Depositi bancari		6,7	6,4
B. Altre disponibilità liquide			
C. Titoli detenuti per la negoziazione			
D. Liquidità (A) + (B) + (C)		6,7	6,4
E. Crediti finanziari correnti			
F. Crediti finanziari non correnti		0,9	0,9
G. Debiti bancari correnti		7,0	8,5
H. Parte corrente obbligazioni emesse		0,5	1,0
I. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1)	49,9	54,9

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025

TESSELLIS

J. Altri debiti finanziari correnti	(2)	3,5	5,7
K. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) + (I) + (J)		60,9	70,1
L. Indebitamento finanziario corrente netto (K)-(D)-(E)-(F)		53,3	62,8
M. Debiti bancari non correnti	(3)	4,2	4,3
N. Obbligazioni emesse			
O. Altri debiti non correnti	(4)	30,0	31
P. Indebitamento finanziario non corrente (M)+(N)+(O)		34,2	34,8
Q. Indebitamento finanziario netto (L)+(P)		87,5	97,7
(1) Comprende la quota corrente del debito verso i Senior Lenders (incluso Finanziamento ex Cr Umbria) per 49,2 milioni di Euro e la quota corrente dei debiti a lungo delle società controllate per 0,7 milioni di Euro. (2) Include la quota a breve dei debiti per leasing finanziari relativi a investimenti per l'infrastruttura di rete e contratti di locazione capitalizzati in applicazione del principio IFRS 16 per 5,1 milioni di Euro e altri debiti finanziari correnti relativi al Gruppo Go Internet per 0,4 milioni di Euro. (3) Include la componente a lungo di altri finanziamenti bancari delle società controllate per 4,3 milioni di Euro. (4) Tale voce include: (i) la quota a lungo dei debiti per leasing finanziari relativi a investimenti per l'infrastruttura di rete e contratti di locazione capitalizzati in applicazione del principio IFRS 16 per 11,4 milioni di Euro, (ii) finanziamento soci verso Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. per 16,3 milioni di Euro, (iii) altri debiti finanziari relativi al Gruppo Go Internet per 0,3 milioni di Euro, (iv) debiti leasing relativi all'affitto operativo degli indirizzi IP per 2 milioni di Euro.			

Di seguito, per completezza, riportiamo inoltre la riconciliazione dell'indebitamento finanziario di cui sopra, con l'indebitamento finanziario redatto alla luce del Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021 e riportato nelle note esplicative. Oltre all'aggiunta delle passività per la componente a lungo termine dei debiti verso fornitori e dei debiti tributari rateizzati, il prospetto sotto riportato include l'eliminazione dell'impatto delle attività incluse tra le "Altre disponibilità liquide" e tra i "Crediti finanziari non correnti" relative ai depositi cauzionali non considerati ai fini Consob.

	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
<i>(Milioni di Euro)</i>		
Indebitamento finanziario netto consolidato	87,5	97,7
Altre disponibilità liquide e crediti finanziari non correnti	0,9	0,9
Componente a lungo termine dei debiti verso fornitori e dei debiti tributari rateizzati	11,0	11,9
Indebitamento finanziario netto consolidato redatto in base al Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021	99,4	110,5

Anche in questo caso, grazie alla riduzione dei debiti verso fornitori non correnti e dei debiti tributari rateizzati, il saldo dell'indebitamento finanziario netto, redatto come indicato, si riduce rispetto l'esercizio precedente di 11 milioni di Euro.

4.7 Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo ha in corso un ambizioso processo di trasformazione dal modello di telco tradizionale rivolto alla clientela consumer ad una full digital company in cui i servizi telco costituiscano il punto di accesso per la commercializzazione di servizi OTT alle imprese e alle Pubbliche Amministrazioni. Nel contempo, il Gruppo continua a lavorare per il miglioramento della marginalità dei servizi prevalenti, nonché al rilancio del marchio Tiscali.

4.8 Principali rischi e incertezze cui il Gruppo Tessellis è esposto

Rischi connessi all'elevato grado di competitività dei mercati

Il Gruppo Tessellis opera nel mercato dei servizi di telecomunicazione, fissa e mobile caratterizzato da elevata competitività.

Come già descritto nei paragrafi precedenti, il Gruppo compete con operatori di telecomunicazioni che detengono una quota di mercato significativamente più ampia rispetto a quella di Tessellis, i quali dispongono di una forte riconoscibilità del marchio supportata con continuità da importanti investimenti in comunicazione, di una consolidata base di clientela e di elevate risorse finanziarie.

Il mercato vede il consolidarsi di proposizioni di soluzioni multiutilities da parte dei grandi gruppi (Wind Tre, Fastweb, Enel per citare i più rilevanti), integrazioni tra servizi fisso e mobile.

Il sistema delle comunicazioni elettroniche, caratterizzato da bassa marginalità, si conferma in costante evoluzione con alcune importanti operazioni societarie che hanno determinato significative modificazioni, quali concentrazioni aziendali e un riassetto dei corrispondenti mercati wholesale e retail, come dimostra la fusione Fastweb-Vodafone ufficializzata a dicembre 2024 o, in Telecom Italia, la separazione di FiberCop con gli asset di rete e TIM per l'operatività sul mercato retail.

A febbraio 2025 Cassa Depositi e Prestiti (CdP) ha ceduto la sua partecipazione in Telecom Italia (TIM) a Poste Italiane in cambio di una quota di Nexi. Questa operazione ha visto Poste Italiane acquisire il 9,81% delle azioni ordinarie di TIM da CdP e, contestualmente, Poste ha ceduto a CdP una quota del 3,78% in Nexi.

Al fine di competere con i concorrenti sopracitati, la strategia di Tessellis continua ad essere focalizzata sulla fornitura di servizi di accesso Internet di qualità, in particolare soluzioni UltraBroadband in fibra ad altissima capacità, sullo sviluppo del mercato del mobile con offerte sempre più performanti con focus sul 5G e sulle offerte convergenti fisso – mobile. Una particolare attenzione è rivolta al mercato small business recentemente arricchito con le soluzioni sopra descritte di cybersecurity e, in generale, ad uno

sviluppo del mercato dei servizi ad alto valore rivolto alle imprese in grado di generare maggiore marginalità.

Sul mercato residenziale è stato avviato un percorso per individuare delle soluzioni a valore aggiunto in grado di affiancare e innovare il core business e individuare canali di distribuzione alternativi.

L'eventuale incapacità del Gruppo di competere con successo nel settore nel quale opera rispetto ai propri concorrenti attuali o futuri potrebbe incidere negativamente sulla posizione di mercato con conseguente perdita di clienti ed effetti negativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi relativi a eventuali interruzioni di sistema, ritardi o violazioni nei sistemi di sicurezza e Cyber Risk

L'abilità del Gruppo Tessellis di attrarre e mantenere clienti continuerà a dipendere in misura significativa dall'operatività della propria rete e dei propri sistemi informativi e, in particolare, dalla continuità e sicurezza della stessa nonché dai propri server, hardware e software.

L'eventuale mancanza di energia elettrica ovvero eventuali interruzioni nelle telecomunicazioni, violazioni nel sistema di sicurezza e altri simili imprevedibili eventi negativi (quali anche la distruzione completa del datacenter) potrebbero causare interruzioni o ritardi nell'erogazione dei servizi, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sui dati prospettici. Il Gruppo ha messo in atto una serie di misure di prevenzione volte a minimizzare tale rischio.

Considerando, inoltre, che il buon funzionamento delle infrastrutture ICT rappresenta una criticità per la continuità del business, sono state predisposte soluzioni tecniche e procedurali per la protezione dei datacenter e dei sistemi.

Per quanto riguarda la sicurezza delle informazioni, ad Aprile 2025 Tiscali Italia S.p.A. ed altre società del gruppo sono state formalmente identificate dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) come soggetti essenziali secondo la Direttiva Europea NIS2, e pertanto sono progressivamente soggette ad obblighi di censimento, notifica e di rafforzamento delle misure di sicurezza.

I rischi di attacchi informatici che possono causare interruzioni nell'erogazione dei servizi o la violazione della integrità e confidenzialità delle informazioni aziendali sono in continua crescita in tutta Europa, anche per via delle tensioni causate dai conflitti internazionali.

- Tiscali Italia S.p.A.

I datacenter di Cagliari e Roma, che ospitano i sistemi IT di Tiscali Italia S.p.A., sono muniti di sistemi di sicurezza adeguati ai rischi fronteggiati dal punto di vista degli accessi fisici, dell'alimentazione elettrica, degli impianti di condizionamento, delle misure antincendio e di quelle antiallagamento. Tutti i sistemi IT e ICT che supportano il core business sono ridondati, per limitare l'impatto sull'operatività

dovuto ad una eventuale indisponibilità di singole componenti. I Firewall, le soluzioni a protezione dagli attacchi DDoS, ed i sistemi IPS/IDS (rilevazione e prevenzione delle intrusioni informatiche), rinnovati nel 2023, sono pienamente operativi.

Inoltre, col progetto OneCompany, Tiscali Italia S.p.A. continua ad investire risorse nell'aggiornamento delle componenti hardware e software che supportano il core business, con l'obiettivo di unificare le piattaforme IT ed incrementare ulteriormente l'affidabilità e la resilienza delle stesse, grazie anche alla progressiva dismissione delle componenti legacy.

A mitigazione dei rischi di attacco informatico e violazione della sicurezza delle informazioni, e per garantire efficacemente il rispetto degli obblighi normativi legati alla Direttiva NIS2, Tiscali Italia S.p.A. ha costituito la funzione Cybersecurity e nominato il CISO, che svolgerà anche le funzioni di Punto di Contatto per l'ACN.

Tiscali Italia S.p.A. ha recentemente rinnovato l'acquisto della soluzione di monitoraggio e prevenzione delle minacce informatiche, adottata già nel 2022, che integra sia funzioni XDR che la protezione Anti-Malware di nuova generazione. Ha deciso, inoltre, di rafforzare ulteriormente il presidio della cybersecurity avviando la gara per la fornitura del servizio SOC Full Tier, la cui assegnazione sarà completata a Luglio 2025.

Il SOC Full Tier, eseguirà per Tiscali Italia S.p.A. il monitoraggio costante degli eventi di sicurezza, il primo intervento ed il supporto specialistico nella gestione tempestiva e coordinata degli incidenti, nonché il monitoraggio preventivo delle minacce che potrebbero interessare l'azienda, sostituendo del tutto il precedente servizio di monitoraggio MDR, con l'obiettivo di ridurre al minimo i tempi di gestione degli allarmi, mitigare il rischio di incidenti significativi e supportare il CISO per garantire il rispetto degli obblighi di notifica alle autorità competenti.

Nella prima metà del 2025 Tiscali Italia S.p.A. ha rinnovato l'acquisto della soluzione commerciale di Vulnerability Assessment adottata nel 2024, che la funzione Cybersecurity utilizza regolarmente per identificare eventuali vulnerabilità dei sistemi informativi aziendali e prioritizzare le azioni di rimedio, in collaborazione con la funzione di Information Technology. Proseguono anche le attività di formazione obbligatoria alla sicurezza per tutto il personale aziendale.

- *Gruppo GoInternet (GOInternet & Xstream) ed Aetherna*

Per le società del Gruppo GOInternet e per Aetherna, la sicurezza informatica e la continuità operativa rappresentano elementi centrali per la protezione del business e per il mantenimento della fiducia dei clienti. In un contesto caratterizzato da minacce sempre più sofisticate, il Gruppo GOInternet ed Aetherna hanno adottato un approccio strutturato e multilivello alla gestione dei rischi, orientato sia alla prevenzione sia alla capacità di risposta.

Sul piano della governance, è stata istituita una funzione interna di Cybersecurity, guidata da un Security Manager incaricato di coordinare le misure di protezione, garantire la gestione dei processi di sicurezza

e assicurare un costante allineamento con le autorità competenti. A questo si affianca un percorso di piena conformità alla Direttiva NIS2, che prevede attività di censimento degli asset critici, la definizione di metodologie strutturate per la gestione del rischio e la predisposizione di procedure dedicate alla rilevazione e alla notifica degli incidenti di sicurezza.

Dal punto di vista operativo, il Gruppo GOInternet ed Aetherna hanno investito in strumenti avanzati per la difesa delle infrastrutture digitali. Tra le iniziative più significative vi sono l'adozione della piattaforma FortiClient EMS, che consente la gestione centralizzata degli endpoint e la protezione da malware e ransomware di ultima generazione; l'introduzione di un sistema antispam evoluto basato su machine learning (Libraesva), capace di contrastare in modo proattivo phishing e minacce veicolate via e-mail; e l'esecuzione regolare di Vulnerability Assessment e Penetration Test, finalizzati a individuare e correggere tempestivamente eventuali vulnerabilità. A rafforzare ulteriormente questa strategia, il Gruppo GOInternet ed Aetherna hanno avviato un programma strutturato di security awareness rivolto a tutto il personale, con l'obiettivo di diffondere una cultura della sicurezza condivisa e ridurre al minimo i rischi legati al fattore umano, storicamente uno degli elementi più sensibili nella protezione informatica.

Compliance alle norme ISO

All'interno del Gruppo Tessellis, la controllata operativa Tiscali Italia S.p.A., con l'obiettivo di promuovere politiche di uguaglianza e pari opportunità a tutti i livelli aziendali, ha conseguito la certificazione PDR 125:2022, relativa all'inclusione e alla parità di genere. Questo riconoscimento premia l'impegno costante della Società nel favorire tali politiche.

Nel medesimo ambito, prosegue l'impegno per i Sistemi di gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 45001) e per i Sistemi di gestione ambientale (ISO 14001) le cui certificazioni verranno mantenute nelle sessioni di audit previste nella settimana dal 6 al 9 ottobre 2025.

Per quanto riguarda il settore High Value Business di Tiscali Italia S.p.A., il percorso di valorizzazione con il mantenimento delle certificazioni ISO 27001, 27017, 27018 (Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni), ISO 9001 (Sistemi di gestione per la qualità), ISO 20000-1 (Requisiti di gestione del servizio ICT) e ISO 22301 (Sistemi di gestione per la continuità operativa) verrà confermato nelle sessioni di audit previste nella settimana dal 22 al 26 settembre 2025 con la Certificazione effettuata dall'Ente di Certificazione Bureau Veritas.

Questi risultati sottolineano l'impegno di Tiscali nel garantire i più elevati standard in materia di sicurezza delle informazioni, gestione dei servizi IT, continuità operativa e qualità, nonché l'attenzione verso la sostenibilità ambientale e la tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti.

Prosegue, infine, la formazione continua di tutto il personale aziendale, con numerose sessioni formative svolte presso le sedi di Cagliari, Roma, Bari e Taranto, nell'ambito della Salute e Sicurezza sul Lavoro.

General Data Protection

Il Gruppo Tessellis garantisce un presidio costante delle tematiche inerenti la protezione dei dati personali, con riferimento sia al personale aziendale che ai clienti, adeguando i processi operativi per renderli conformi alle normative ed ai regolamenti di riferimento.

Rischi connessi all'evoluzione della tecnologia

Il settore nel quale opera il Gruppo Tessellis è caratterizzato da profondi e repentini cambiamenti tecnologici, da un'elevata concorrenza nonché da una rapida obsolescenza di prodotti e servizi. Il successo della Società in futuro dipenderà anche dalla capacità di prevedere tali cambiamenti tecnologici e dalla capacità di adeguarvisi tempestivamente attraverso lo sviluppo di prodotti e servizi idonei a soddisfare le esigenze della clientela.

L'eventuale incapacità di adeguarsi alle nuove tecnologie e quindi ai mutamenti nelle esigenze della clientela potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi alla dipendenza da licenze, da autorizzazioni e dall'esercizio di diritti reali

Il Gruppo Tessellis conduce la propria attività sulla base di licenze e autorizzazioni – soggette a rinnovo periodico, modifica, sospensione o revoca da parte delle autorità competenti – e usufruisce di servitù di passaggio, diritti di uso oltre che di autorizzazioni amministrative per la costruzione e il mantenimento della rete di telecomunicazioni. Al fine di poter condurre la propria attività, il Gruppo deve conservare e mantenere le licenze e le autorizzazioni, i diritti di passaggio ed uso, nonché le altre autorizzazioni amministrative.

Rischi connessi all'indebitamento finanziario

L'evolversi della situazione finanziaria del Gruppo Tessellis dipende da diversi fattori, in particolare, il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Industriale 2025-28, l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e del settore in cui il Gruppo opera.

Gli amministratori ritengono che il rischio in oggetto sia stato mitigato dalle azioni intraprese dalla società nel corso del primo semestre 2025 miranti a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Gli amministratori evidenziano come la Società nel primo semestre 2025 abbia migliorato il proprio indebitamento finanziario netto (inclusivo dei debiti commerciali e altri debiti non correnti), passando da 110,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 a 99,4 milioni di Euro al 30 giugno 2025, anche per effetto dei seguenti fattori: (i) pagamento delle quote capitale per 5,7 milioni di Euro, oltre interessi, del Senior

Loan in corso di rinegoziazione; (ii) reverse a patrimonio netto del debito figurativo per put option di 3P Italia per 3,6 milioni di Euro verificatosi in relazione alla cessione della partecipazione, avvenuta in data 24 settembre 2025, oltre all'esclusione dal perimetro di consolidamento dei debiti in capo a 3P Italia stessa per circa 0,25 milioni di Euro; (iii) reverse a patrimonio netto del debito figurativo per put option di Aetherna per 0,3 milioni di Euro.

Di significativa rilevanza dal punto di vista finanziario per il Gruppo Tessellis è la tematica della rinegoziazione delle condizioni contrattuali dell'indebitamento Senior. Le negoziazioni con gli Istituti Finanziatori del Senior loan, iniziate nel 2024 e tutt'ora in corso alla data della presente Relazione, sono volte alla definizione di un nuovo contratto di finanziamento che includa un nuovo piano di ammortamento in linea con le previsioni finanziarie incluse nel Piano Industriale 2025-28. Si segnala a tal proposito che, a seguito del rimborso della rata dovuta nel corso del mese di settembre 2025, gli Istituti Finanziatori hanno confermato la prosecuzione dell'iter istruttorio finalizzato all'approvazione del nuovo contratto di finanziamento (inclusivo di nuovi covenants) che verrà ragionevolmente concluso in prossimità della scadenza del rimborso finale del finanziamento Senior attualmente in essere, prevista per fine marzo 2026. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto descritto nel paragrafo 5.6 *Valutazioni sulla continuità aziendale*

Tra le fonti di finanziamento della Società si segnalano le seguenti:

- Il Prestito obbligazionario convertibile e convertendo riservato a Nice & Green (Poc 2023) consente alla Società di avere la disponibilità di un importo complessivo pari a Euro 62 milioni, e di poter attingere a tale strumento, per 2 milioni di Euro al mese sino al 31 dicembre 2026. A decorrere da gennaio 2025 e fino alla data della presente Relazione, la Società ha proceduto alla emissione di n. 85 obbligazioni del Prestito obbligazionario convertibile e convertendo riservato a Nice & Green (Poc 2023).
- Dal primo gennaio 2025 alla data della presente Relazione n. 92 obbligazioni sono state convertite in capitale (per un valore pari a 9,2 milioni di Euro), di cui n. 10 obbligazioni erano state emesse nel 2024 ma non ancora convertite alla data del 31 dicembre 2024 e n. 82 obbligazioni emesse nel periodo oggetto di osservazione.
- contribuzioni in conto capitale del socio Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. il quale :
 - o ha dato esecuzione, in data 28 marzo 2025 alla conversione della seconda tranche dell'aumento di capitale ad esso riservato per complessivi 15 milioni di Euro (la prima tranche pari a 7 milioni di Euro era stata convertita in data 19 dicembre 2024);
 - o ha sottoscritto, come descritto nel paragrafo 4.4 *"Principali attività svolte e risultati ottenuti nel corso del primo semestre 2025"*, un ulteriore l'Accordo di sottoscrizione di un aumento di capitale ad esso riservato per complessivi 15 milioni di Euro, di cui 7,5

milioni di Euro sono stati sottoscritti il 22 settembre 2025, ed i residui 7,5 milioni di Euro verranno sottoscritti entro il 31 marzo 2026

- vendita al Socio Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l di un set di indirizzi IPV4 per complessivi netti 10 milioni di Euro (di cui all'Accordo sottoscritto in data 12 maggio 2025 - per dettagli si rinvia al paragrafo 4.4 *"Principali attività svolte e risultati ottenuti nel corso del primo semestre 2025"*). Nel maggio 2025 è stata realizzata la vendita della prima tranche degli Indirizzi IPV4 per 5,7 milioni di Euro. La vendita della seconda tranche, per complessivi 4,3 milioni di Euro, è stata realizzata il 22 settembre 2025.

Infine, è di significativa importanza in termini finanziari la conferma da parte Invitalia a Tiscali Italia S.p.A. ad agosto 2025, del regolare avvio della procedura finalizzata a dare esecuzione alla sentenza n. 6317/2025 del Consiglio di Stato, con cui è stato accolto il ricorso Tiscali Italia S.p.A. avverso il provvedimento di esclusione da parte di Invitalia della domanda di ammissione al Fondo GID, per l'ottenimento di un finanziamento a tasso agevolato per l'importo di 30 milioni di Euro. La Società prevede che l'incasso dell'importo del finanziamento avvenga entro la fine dell'esercizio 2025 e i proventi permetteranno alla Società di ottenere significative risorse finanziarie da destinare al conseguimento dei risultati previsti dal Piano Industriale.

Per ulteriori dettagli in merito alle azioni poste in essere dalla Società nel primo semestre 2025 e delle strategie finalizzate a mitigare il rischio finanziario, si rinvia al paragrafo *"5.6 - Valutazione sulla continuità aziendale"*.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Tessellis, opera essenzialmente in Italia. Alcune forniture, seppure per importi non rilevanti, potrebbero essere denominate in valute estere; pertanto, il rischio di fluttuazione dei tassi di cambio a cui è esposta la Società è minimo.

In relazione all'esposizione ai rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse, in ragione del fatto che la parte più rilevante dell'indebitamento finanziario è a tassi fissi, il management ritiene non significativo il rischio di oscillazione dei tassi di interesse per la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

L'attività del Gruppo Tessellis dipende dai contratti in essere con i propri fornitori strategici dai quali dipende la possibilità della Società di aver accesso al proprio mercato.

Nell'ipotesi in cui: (i) tali contratti non venissero rinnovati alla scadenza o fossero rinnovati a termini e condizioni meno favorevoli rispetto a quelli attualmente in essere; oppure (ii) il Gruppo non riuscisse a concludere i nuovi contratti necessari per lo sviluppo del proprio business; oppure (iii) si verificasse un

grave inadempimento contrattuale da parte del Gruppo o degli stessi fornitori, tali circostanze potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo con conseguente impatto sulla possibilità di continuare a svolgere la propria attività operativa in condizioni di continuità aziendale nel medio termine.

Le condizioni e i termini di tali contratti sono di natura regolamentare e allo stato attuale non esistono elementi che possano far ipotizzare un mancato rinnovo alla scadenza.

4.9 Contenziosi, passività potenziali e impegni

Si rinvia al paragrafo "Contenziosi, passività potenziali e impegni" in Nota Integrativa.

4.10 Operazioni non ricorrenti

Si rinvia al paragrafo "Operazioni non ricorrenti" in Nota Integrativa.

4.11 Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, si precisa che, nel corso primo semestre 2024, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

4.12 Operazioni con parti correlate

Per ciò che concerne i rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con le parti correlate, si rinvia al paragrafo "Operazioni con parti correlate" nelle note esplicative della relazione finanziaria consolidata.

Si segnala che il documento illustrante la procedura per la disciplina delle parti correlate è reperibile all'indirizzo internet www.tessellis.it/procedure.

Cagliari, 10 ottobre 2025

L'Amministratore Delegato

Fabio Bartoloni

Fabio Bartoloni

Il Dirigente Preposto alla Redazione dei

Documenti Contabili Societari

Andrea Bernassola

Andrea Bernassola

Bilancio Consolidato semestrale al 30 giugno 2025

5 Prospetti contabili consolidati e note esplicative

5.1 Conto economico

Conto Economico Consolidato	Note	1° semestre 2025	di cui parti correlate	1° semestre 2024	di cui parti correlate
<i>(Migliaia di Euro)</i>					
Ricavi	1	100.652	1.798	109.012	438
Altri proventi	2	260		1.195	
Acquisti di materiali e servizi esterni	3	71.320	666	77.435	24.272
Costi del personale	4	18.100	699	16.229	587
Altri oneri (proventi) operativi	3	415		25	
Svalutazione crediti verso clienti	5	2.131		1.759	
Costi di ristrutturazione e altri accantonamenti	6	165		171	
Ammortamenti	7	28.581		35.491	
Svalutazioni su immobilizzazioni e minusvalenze cessione partecipazioni	8	2.047		107	
Risultato operativo		(21.847)		(21.011)	
Risultato delle partecipazioni valutate ad equity		(103)		(451)	
Proventi finanziari	9	3		6	
Oneri finanziari	9	4.233	1.042	4.610	190
Risultato prima delle imposte		(26.180)		(26.066)	
Imposte sul reddito	10	0		13	
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)		(26.180)		(26.079)	
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	11	0		0	
Risultato netto dell'esercizio		(26.180)		(26.079)	
Attribuibile a:					
- Risultato di pertinenza della Capogruppo		(26.062)		(26.007)	
- Risultato di pertinenza di Terzi	12	(118)		(72)	
Utile (Perdita) per azione					
Utile per azione (in unità di Euro) da attività in funzionamento e cessate:					
- Base		(0,090)		(0,111)	
- Diluito		(0,090)		(0,111)	
Utile per azione (in unità di Euro) da attività in funzionamento:					
- Base		(0,090)		(0,111)	
- Diluito		(0,090)		(0,111)	

5.2 Prospetto di conto economico complessivo

Conto Economico Consolidato	1° semestre 2025	1° semestre 2024
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
Risultato del periodo	(26.180)	(26.079)
Altre componenti di conto economico complessivo:		
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio	-	-
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio	40	-
<i>(Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti</i>	40	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo	40	-
Totale risultato di Conto economico complessivo	(26.140)	(26.079)
Attribuibile a:		
<i>Azionisti della Capogruppo</i>	(26.022)	(26.007)
<i>Azionisti di minoranza</i>	(118)	(72)
Totale	(26.140)	(26.079)

5.3 Stato Patrimoniale

Situazione patrimoniale e finanziaria	Note	30 giugno 2025	di cui parti correlate	31 dicembre 2024	di cui parti correlate
<i>(Migliaia di Euro)</i>					
<i>Attività non correnti</i>					
Avviamento	14	51.919		56.674	
Attività immateriali	15	91.779		97.090	
Diritti d'uso da contratti di leasing	16	11.398		13.254	
Costi di acquisizione clienti	17	10.757		13.310	
Immobili, impianti e macchinari	18	39.154		44.207	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	19	5.694		5.662	
Altre attività finanziarie	20	2.541		2.537	
Attività fiscali differite	21	13.046		14.417	
		226.288	-	247.151	-
<i>Attività correnti</i>					
Rimanenze	22	1.648		6.213	
Crediti verso clienti	23	16.547	2.591	22.527	57
Crediti per imposte	24	237		293	
Altri crediti ed attività diverse correnti	25	7.749	-	8.173	25
Disponibilità liquide	26	6.736		6.376	
		32.917	-	43.582	-
Attività destinate ad essere cedute	27	3.412			
Totale Attivo		262.617		290.733	
<i>Capitale e riserve</i>					
<i>Capitale</i>		57.666		139.500	
Altre Riserve		(50.193)		(95.847)	
Risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		(26.062)		(57.979)	
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	28	(18.589)		(14.326)	
Interessi di terzi		164		1.549	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	29	164		1.549	
Totale Patrimonio netto		(18.425)		(12.777)	
<i>Passività non correnti</i>					

Debiti verso banche ed altri finanziatori	30	20.605	16.314	23.677	15.421
Debiti per leasing	30	13.666	2.031	11.161	
Altre passività non correnti	31	11.430	-	12.437	-
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	32	7.850		8.062	
Fondi rischi ed oneri	33	6.987		7.034	
Fondi imposte differite	34	13.046		14.417	
		73.584		76.788	
<i>Passività correnti</i>					
Prestito Obbligazionario	30	500		1.000	
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	30	57.919	41	64.472	41
Debiti per leasing	30	2.487		4.643	
Debiti verso fornitori	35	105.948	36.137	117.925	42.049
Debiti per imposte	36	227		290	
Altre passività correnti	37	38.786	290	38.392	3.278
		205.867		226.722	
Passività destinate ad essere cedute	27	1.590		-	
Totale Patrimonio netto e Passivo		262.617		290.733	

5.4 Rendiconto finanziario

Rendiconto Finanziario	Note	1° semestre 2025	di cui parti correlate	1° semestre 2024	di cui parti correlate
<i>(Migliaia di Euro)</i>					
ATTIVITA' OPERATIVA					
Risultato delle attività in funzionamento		(26.180)	4.957	(26.079)	(24.612)
<i>Rettifiche per:</i>					
Ammortamenti	7	28.581		35.491	
Proventi da stanziamento Crediti d'Imposta Bonus Sud e Industria 4.0	2	42		(484)	
Accantonamento a fondo svalutazione dei crediti verso clienti	5	2.131		1.759	
Svalutazioni cespiti (al netto rilasci precedenti svalutazioni)	8	(1.608)		145	
Svalutazione magazzino	8	129		-	
Minusvalenza cessione 3P Italia	8	3.526		-	
Imposte sul reddito	10	-		13	
Variazione fondi rischi	6	(6)		(63)	
Altre variazioni	19	103		588	
Accantonamento f.do TFR	4	1.199		1.119	
Oneri/Proventi finanziari	9	4.230	1.042	4.605	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante		12.146,8	5.999	17.094	(24.612)
Variazione crediti	23	3.006	(8.576)	(4.053)	(91)
Variazione del magazzino	22	5		(79)	
Variazione debiti verso fornitori	35	(6.894)	(1.061)	28.586	21.134
Variazione debiti verso fornitori a lungo	31	(3.562)		7.062	
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	33	(41)		(159)	
Variazione netta del fondo TFR	32	(394)		(365)	
Variazioni altre passività	31-37-21	5.275	20	272	(19)
Variazioni altre attività	25	(1.563)	-	(3.549)	9
Variazioni capitale circolante		(4.168)	(9.616)	27.715	21.032
FLUSSO NETTO GENERATO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		7.979	(3.618)	44.809	(3.580)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO					
Variazione altre attività finanziarie	20	(7)		12	
Acquisizioni di Immobilizzazioni Materiali	18	(2.078)	-	(2.519)	(563)
Acquisizioni diritti d'uso	16	(35)		(259)	
Acquisizioni di Costi di acquisizione clienti	17	(1.974)		(4.579)	
Acquisizioni di Immobilizzazioni Immateriali	15	(8.557)		(9.985)	
-di cui per attualizzazione debiti - capex	15-18	-		(142)	
Corrispettivi per acquisto/vendita di partecipazioni		-		(3.486)	
Variazione debiti verso fornitori di immobilizzazioni	31	4.630		(13.678)	
FLUSSO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(8.021)	-	(34.636)	(563)
ATTIVITA' FINANZIARIA					
Variazione debiti verso banche e altri finanziatori	30	(8.277)	-	(6.474)	103

di cui:				
<i>Rimborso quote capitale e interessi Indebitamento Senior</i>		(6.247)	-	(7.658)
<i>Incremento/Decremento degli scoperti di c/c</i>		(2.030)		1.184
	103			
Rimborso/Accettazione di leasing finanziari	30	(246)	2.023	(2.253)
Effetto cambio	9	-	-	(1)
Riserva OCI	28	-		-
Movimenti di patrimonio netto	28	8.994	3.741	23
FLUSSO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		471	5.764	(8.705)
	103			
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) NEL PERIODO		429	2.146	1.468
	(4.040)			
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE		(68)	-	-
	-			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		6.376	-	7.711
	-			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI DA VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO		-	-	495
	-			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		6.736	2.146	9.674
	(4.040)			

5.5 Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserve per benefici ai dipendenti	Altre Riserve - oneri AUCAP Tessellis Spa	Utili/ Perdite cumulate e Altre Riserve	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interesse di minoranza	Totale
<i>(Migliaia di Euro)</i>								
Saldi al 1 gennaio 2025	139.500	127	348	(1.943)	(152.357)	(14.326)	1.549	(12.777)
Incremento capitale sociale	14.000					14.000		14.000
Riduzione Capitale sociale	(95.834)				95.834			
Cessazione put option Aetherna					334	334		334
Reclass da altre riserve a riserva legale		15			(15)			
Capital contribution					3.741	3.741		3.741
Cessione 3P Italia impatto su pnetto del gruppo e di terzi					3.683	3.683	(1.268)	2.415
Risultato di Conto Economico Complessivo				40	(26.062)	(26.022)	(118)	(26.140)
Saldo al 30 giugno 2025	57.666	142	348	(1.903)	(74.841)	(18.590)	163	(18.425)

	Capitale	Riserva legale	Riserve per benefici ai dipendenti	Altre Riserve - oneri AUCAP Tessellis Spa	Utili/ Perdite cumulate e Altre Riserve	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interesse di minoranza	Totale
<i>(Migliaia di Euro)</i>								
1 gennaio 2024	208.993	2.011	43	(1.740)	(184.906)	24.402	959	25.361
ConversionePrestito Obbligazionario	12.500					12.500		12.500
Aumento di capitale	7.000					7.000		7.000
Riduzione volontaria Capitale sociale Tessellis	(88.993)				88.993			
Tessellis S.p.A - oneri AUCAP								
Aetherna _ incremento capitale socio di minoranza					23	23		23
Aetherna_Increm Pnetto terzi dovuto a AUCAP					(322)	(322)	322	
Go Internet_Patrimonio netto di terzi (escl. risultato)					(218)	(218)	218	
Variazione Riserva OCI					(192)	(192)		(192)
Variazione put option Aetherna e 3P Italia					1.884			
Reclass da altre riserve a riserva legale		(1.884)						
Effetti Acquisizione Go Internet Group, al netto oneri accessori OPA					359	359		359
Risultato di Conto Economico Complessivo			305	(203)	(57.978)	(57.876)	49	(57.827)
31 dicembre 2024	139.500	127	348	(1.943)	(152.357)	(14.326)	1.549	(12.777)

5.6 Valutazione sulla continuità aziendale

Fatti e incertezze in merito alla continuità aziendale

Andamento gestionale, reddituale, patrimoniale e finanziario del Gruppo

Il Gruppo Tessellis ha chiuso il primo semestre 2025 con una perdita consolidata di 26,2 milioni di Euro, in un contesto di squilibrio patrimoniale e conseguente tensione finanziaria.

In particolare, sotto un profilo patrimoniale, il Gruppo Tessellis al 30 giugno 2025 evidenzia un patrimonio netto consolidato negativo pari a circa 18,4 milioni di Euro, in peggioramento rispetto all'ammontare (negativo) di Euro 12,8 milioni al 31 dicembre 2024, per effetto della perdita di periodo, parzialmente compensata dagli aumenti di capitale avvenuti in corso di esercizio per 14 milioni di Euro. Il patrimonio netto della capogruppo, Tessellis S.p.A, è pari a 56,5 milioni di Euro al 30 giugno 2025 (43,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 successivamente all'abbattimento per perdite del capitale deliberato nell'assemblea del 27 giugno 2025).

Alla data del 30 giugno 2025, il Gruppo mostra inoltre un indebitamento finanziario netto pari ad Euro 99,4 milioni (Euro 110,5 milioni al 31 dicembre 2024), inclusivo di un finanziamento Soci per Euro 16,3 milioni, postergato e subordinato rispetto al Senior Loan. L'indebitamento netto è migliorato di circa Euro 11,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2024, prevalentemente per effetto dei seguenti fattori: (i) ripagamento delle quote capitale per 5,7 milioni di Euro, oltre interessi, del Senior Loan in corso di rinegoziazione, come meglio si dirà appresso; (ii) riclassifica del debito iscritto in relazione alla put option concessa ai soci di minoranza di 3P Italia a seguito del superamento degli accordi parasociali avvenuto in concomitanza con la cessione della partecipazione, avvenuta in data 24 settembre 2025, oltre alla riclassifica nelle attività destinate ad essere cedute per la vendita dei debiti in capo a 3P Italia stessa per circa 0,25 milioni di Euro.

In relazione all'esposizione commerciale del Gruppo occorre osservare che le passività correnti non finanziarie (pari ad Euro 144,9 milioni) eccedono le attività correnti (non finanziarie) (pari ad Euro 26,2 milioni) per Euro 118,7 milioni. Tale squilibrio (che include un'esposizione di natura commerciale nei confronti del Socio di maggioranza Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. per circa Euro 35 milioni), è sostanzialmente in linea rispetto all'importo di Euro 119,4 milioni al 31 dicembre 2024. Le passività correnti includono debiti commerciali netti scaduti (al netto dei piani di pagamento concordati con i fornitori, delle partite attive e in contestazione verso gli stessi fornitori) per Euro 17,6 milioni (15,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2024), debiti tributari scaduti pari a circa Euro 9,3 milioni (Euro 7 milioni di Euro al 31 dicembre 2024), nonché debiti scaduti di natura previdenziale verso i dipendenti per 0,1 milioni di Euro pari a quelli del 31 dicembre 2024.

Infine, come riportato nei precedenti paragrafi, si segnala che le passività correnti in parola includono circa Euro 35 milioni dovuti al socio Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. che si è impegnata a non

richiedere il pagamento dei propri crediti per i 12 mesi successivi all'approvazione della presente Relazione.

Dal punto di vista reddituale, nel primo semestre 2025 il Gruppo ha presentato ricavi (incluso altri proventi) per Euro 100,9 milioni, con un risultato operativo negativo di Euro 21,8 milioni e una perdita netta di esercizio di Euro 26,2 milioni. Tali risultati, comparati a quelli del periodo precedente, evidenziano una riduzione dei ricavi (incluso altri proventi) di circa Euro 9,3 milioni, un risultato operativo inferiore per 0,8 milioni di Euro) e risultato netto sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (- 0,1 milioni di Euro).

Nel corso del primo semestre 2025 il Gruppo Tessellis ha operato nell'ambito di quanto previsto dal Piano Industriale 2025-2028 (il "Piano 2025-2028") che, si ricorda, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2025. In particolare, nell'esecuzione del Piano 2025-2028, gli Amministratori evidenziano come siano state poste in essere nel primo semestre 2025 le seguenti azioni volte al raggiungimento degli obiettivi di lungo periodo, quali:

- la focalizzazione del Gruppo, sui servizi alle imprese e alla Pubbliche Amministrazioni, grazie all'ampliamento del portafoglio servizi, della rete di vendita e della base clienti B2BX, per il tramite della partecipata X- Stream (acquisita a fine maggio 2024);
- il mantenimento di un focus commerciale sui servizi di telecomunicazione retail basati su tecnologie maggiormente performanti e di più lungo respiro, connotati da un miglior rapporto tra investimento iniziale e marginalità generata. Tale focus, nonostante la significativa pressione competitiva, ha permesso di mantenere la base clienti mobile sullo stesso livello di quella di fine 2024 (345 mila clienti contro 351 mila clienti alla fine dell'esercizio precedente) e di ridurre la contrazione nella base clienti afferente i servizi di telecomunicazione fissi (sia fibra FTTX che FWA) che sono passati da 598 mila clienti a fine 2024 a circa 563 mila clienti al 30 giugno 2025;
- il tiraggio di complessive n. 55 obbligazioni del POC 2023 nel corso del primo semestre 2025, per complessivi 5,5 milioni di Euro. A far data dal 1° gennaio 2025 e fino alla data della presente relazione, la Società ha provveduto al tiraggio di 85 obbligazioni;
- la vendita, sulla base dell'accordo sottoscritto in data 12 maggio 2025, della prima tranche di un set indirizzi IP al socio Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l., pari a n. 267,5 mila indirizzi per un importo complessivo pari a 5,8 milioni di Euro (oltre IVA) , realizzatosi nel maggio 2025. La vendita della seconda e ultima tranche di indirizzi IP, pari a n. 196,5 mila indirizzi univoci è stata realizzata nel mese di settembre 2025, per un importo complessivo di 4,2 milioni di Euro (oltre IVA). L'introito netto dell'operazione realizzato dal Gruppo ammonta a 10 milioni di Euro. Gli indirizzi IP ceduti al Socio Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. sono stati oggetto di un'operazione di riaffitto operativo, che ha consentito alla Società di riprendere a noleggio gli stessi indirizzi ceduti,

- beneficiando, fra l'altro, di un voucher commerciale fino ad Euro 2,8 milioni (oltre iva) a copertura delle prime 15 mensilità di canone a partire dalla cessione di ciascun lotto;
- la sottoscrizione, in data 28 marzo 2025, della seconda tranche dell'aumento di capitale riservato al socio Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. per 8 milioni di Euro (che segue la prima sottoscrizione per 7 milioni di Euro del 19 dicembre 2024), tramite conversione in capitale di debiti di varia natura dovuti al Socio stesso. Complessivamente, con la sottoscrizione della seconda tranche è stato finalizzato un aumento di capitale per complessivi 15 milioni di Euro, consentendo alla Società di realizzare un incremento del patrimonio netto ed una corrispondente riduzione dell'indebitamento non finanziario;
 - il miglioramento dell'indebitamento finanziario netto di Gruppo, passato da 110,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 a 99,4 milioni di Euro al 30 giugno 2025, realizzatosi prevalentemente attraverso (i) il rimborso di circa 5,7 milioni di Euro oltre interessi del Senior Loan e (ii), al deconsolidamento dei debiti finanziari e alla riclassifica della put option di 3P Italia, controllata ceduta il 24 settembre 2025;
 - la prosecuzione nelle negoziazioni con gli Istituti Finanziatori volte alla definizione di un nuovo contratto di finanziamento che includa un nuovo piano di ammortamento in linea con le previsioni finanziarie incluse nel Piano Industriale 2025-28. Si segnala a tal proposito che, a seguito del rimborso della rata dovuta nel corso del mese di settembre 2025, gli Istituti Finanziatori hanno confermato la prosecuzione dell'iter istruttorio finalizzato all'approvazione del nuovo contratto di finanziamento (inclusivo di nuovi covenants) che verrà ragionevolmente concluso in prossimità della scadenza del rimborso finale del finanziamento Senior attualmente in essere, prevista per fine marzo 2026.

Inoltre, la Società ha realizzato, alla data della presente Relazione, le seguenti ulteriori attività le quali hanno consentito, e consentiranno nei prossimi mesi, un ulteriore rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria:

- la sottoscrizione, in data 25 settembre 2025 dell'Accordo di Investimento con Expert.ai (il quale fa seguito all'accordo non vincolante sottoscritto in data 28 aprile 2025) con il quale è stato trasferito alla Newco Villanova.ai (costituita in data 21 maggio 2025) il ramo d'azienda *Project AI*, che comprende Il Progetto Villanova e gli ulteriori Progetti AI sviluppati dalla Società fino a settembre 2025, con l'obiettivo di consentire la realizzazione dei summenzionati Progetti AI sulla base di un piano congiunto Tiscali Italia Spa- Expert.ai, in cui quest'ultima sarà il principale finanziatore. Ciò consentirà al Gruppo di ridurre significativamente il fabbisogno finanziario assorbito dai Progetti stessi.
- La stipula, in data 22 settembre di un "Accordo di sottoscrizione e conversione" riservato

al socio Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l., mediante il quale il socio si impegna a convertire in equity il finanziamento soci stipulato nel 2024 fino a massimi 15 milioni di Euro. La prima tranche di Euro 7.500.000 è stata sottoscritta in data 22 settembre 2025 e la seconda tranche di massimi Euro 7.500.000 potrà essere sottoscritta entro il 31 marzo 2026. Tale operazione consentirà un ulteriore rafforzamento patrimoniale della Società; e la seconda tranche di massimi Euro 7.500.000 dovrà essere sottoscritta entro il 31 marzo 2026. Tale operazione consentirà un ulteriore rafforzamento patrimoniale della Società.

- La conferma da parte di Invitalia a Tiscali Italia S.p.A. ad agosto 2025, del regolare avvio della procedura finalizzata a dare esecuzione alla sentenza n. 6317/2025 del Consiglio di Stato, con cui è stato accolto il ricorso Tiscali Italia S.p.A. avverso il provvedimento di esclusione della domanda di ammissione al Fondo GID per l'ottenimento di un finanziamento da 30 milioni di Euro a tasso agevolato. La Società prevede che l'incasso dell'importo del finanziamento avvenga entro la fine dell'esercizio 2025 e chi proventi permetteranno di ottenere significative risorse finanziarie da destinare al conseguimento dei risultati previsti dal Piano Industriale.
- La cessione della partecipata 3P Italia (pari al 54,7% del capitale), considerata non più strategica rispetto agli obiettivi di business del Gruppo, per un importo pari a 1,25 milioni di Euro, oltre al rimborso dei finanziamenti soci erogati nel tempo pari a circa 0,5 milioni di Euro.

Il piano di cassa ottobre 2025 – ottobre 2026 e le azioni identificate a supporto dell'esecuzione del Piano Industriale 2025-2028

Al fine di poter dare piena esecuzione alle azioni previste dal Piano Industriale 2025-2028 nelle circostanze indicate, gli Amministratori hanno proceduto alla redazione di un piano di cassa per il periodo ottobre 2025 – ottobre 2026 individuando le risorse necessarie a supportare il proprio fabbisogno. Tale piano di cassa, al netto dei supporti forniti dal socio Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. e di seguito riportati, prevede un fabbisogno di cassa complessivo nel periodo pari a circa 65 milioni di Euro per consentire: (i) il rispetto di tutte le obbligazioni ordinarie e correnti, (ii) il pagamento delle rateizzazioni concordate con fornitori e gli altri debitori, (iii) una riduzione dello scaduto verso fornitori e (iv) il rimborso del finanziamento Senior per 39 milioni di Euro (contratto che, come già indicato in precedenza, è in corso di rinegoziazione).

Le risorse finanziarie, già nelle disponibilità dagli Amministratori alla data della presente relazione, includono:

1. il rinnovo del supporto da parte del Socio Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. , in forma continuativa rispetto a quanto già fornito in sede di approvazione del bilancio di esercizio

- 2024, in termini di (i) differimento delle scadenze di pagamento dei propri crediti, per Euro 35 Milioni, per un periodo non inferiore a 12 mesi successivi all'approvazione della Relazione Semestrale 2025 (ii) perfezionamento di un Accordo di sottoscrizione e conversione fino a 15 milioni di Euro da realizzarsi entro marzo 2026, di cui 7,5 milioni di Euro sottoscritti nel mese di settembre 2025;
2. la cassa stimata al 30 settembre 2025, pari a circa 1 milione di Euro, inclusiva delle linee di credito disponibili per anticipo salvo buon fine delle fatture attive.

Le ulteriori risorse finanziarie per far fronte ai fabbisogni finanziari individuate, ma non ancora nelle disponibilità degli Amministratori invece includono:

- 1) la possibilità di utilizzare il POC descritto nei paragrafi precedenti per un ammontare massimo pari a 2 milioni di Euro al mese;
- 2) la disponibilità degli istituti finanziari a concludere l'iter istruttorio per un nuovo contratto di finanziamento senior, che includa un nuovo piano di ammortamento in linea con le previsioni finanziarie incluse nel Piano Industriale 2025-28;
- 3) la liquidazione del finanziamento a tasso agevolato per 30 milioni di Euro tramite il Fondo Grandi Imprese in Difficoltà (Fondo GID), in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato di luglio 2025.

Con riferimento al Senior Loan vista la difficoltà del Gruppo, sulla base delle attuali previsioni di cassa, ad adempiere ad alcune future obbligazioni contrattuali, si è provveduto, come in occasioni passate, a chiedere agli Istituti di Credito l'avvio dell'iter istruttorio finalizzato all'approvazione di un nuovo contratto di finanziamento che includerà un nuovo piano di ammortamento a partire dalla seconda metà del 2026 e nuovi covenant. Tale richiesta è stata dettata dalla necessità di posticipare l'ultima rata del Senior Loan – attualmente pianificate a marzo 2026, nonché dagli scostamenti di alcuni covenant al 30 giugno 2025, che potrebbero determinare la facoltà per i creditori di chiedere l'accelerazione del piano di ammortamento. Ad oggi, si sono già svolte numerose riunioni tra il management del Gruppo e le strutture tecniche e commerciali dei summenzionati Istituti di Credito, volte ad identificare le attività da porre in essere e propedeutiche alla valutazione da parte degli stessi del nuovo contratto di finanziamento. In data 9 ottobre 2025, gli Istituti di Credito, non avendo rilevato allo stato profili di criticità in merito alla richiesta del Gruppo, hanno confermato il proprio impegno a proseguire l'iter istruttorio volto a sottoporre agli organi deliberanti un nuovo contratto di finanziamento.

Significative incertezze sulle azioni identificate a supporto dell'esecuzione del Piano Industriale 2025-2028

Rispetto alle azioni identificate, gli Amministratori evidenziano le seguenti significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale:

1. il Piano 2025-2028 presenta la stima dei risultati economici e finanziari che potrebbero aversi qualora il management riuscisse ad implementare tutte le azioni ivi incluse e qualora i risultati delle stesse azioni si manifestassero come ipotizzato. La possibilità di porre in essere tutte le azioni previste, e in particolare il risultato derivante da tali azioni, non è tuttavia pienamente sotto il controllo degli Amministratori, in quanto dipendente dall'evoluzione del mercato delle telecomunicazioni, in un contesto caratterizzato da una forte pressione competitiva. Pertanto, i risultati inclusi nel piano potrebbero non essere rappresentativi dei risultati futuri del Gruppo;
2. sebbene la Società, per quanto sopra richiamato, ritenga essenziale addivenire alla sottoscrizione di un nuovo accordo di finanziamento senior per continuare ad operare in continuità aziendale ed abbia avviato le attività propedeutiche all'iter istruttorio degli Istituti Finanziatori, adempiendo, contestualmente, al pagamento entro le scadenze contrattuali previste dagli accordi in essere, di tutte le rate in scadenza sino al 30 settembre 2025, allo stato attuale non risultano essere state ultimate le negoziazioni relative al nuovo finanziamento senior. Non si può pertanto escludere che le negoziazioni avviate possano avere esiti negativi o comunque differenti rispetto a quanto previsto nel Piano 2025-2028;
3. sebbene il Consiglio di Stato abbia accolto il ricorso di Tiscali e che, quindi, non vi siano ulteriori elementi ostativi alla sottoscrizione del contratto di finanziamento per 30 milioni di Euro, alla data della presente l'ente erogante non ha ancora ultimato le procedure interne volte alla finalizzazione del contratto di finanziamento. Un eventuale dilungarsi delle tempistiche necessarie per la sottoscrizione del relativo accordo e dell'incasso del corrispettivo, potrebbe influire negativamente sugli equilibri finanziari del Gruppo;
4. sebbene gli Amministratori siano confidenti che la struttura del POC 2023 come modificata in data 7 maggio 2024 renda lo strumento utilizzabile senza sostanziali limitazioni per un ammontare di circa 2 milioni di Euro al mese e che il piano di cassa elaborato non preveda l'utilizzo massimo dello stesso, gli stessi evidenziano come un andamento del mercato particolarmente avverso potrebbe in ogni caso limitare la possibilità di pieno utilizzo dello strumento;
5. la capacità di mantenere flessibilità nei tempi di pagamento dei fornitori scaduti in linea con le previsioni di equilibrio di cassa.

Valutazione finale del Consiglio di Amministrazione sulla continuità aziendale

Gli Amministratori, nella presente relazione annuale, in merito alla ricorrenza del presupposto della continuità aziendale e all'applicazione dei principi contabili propri di un'azienda in funzionamento, evidenziano che il Gruppo:

- ha generato nel corso del primo semestre 2025, al lordo delle variazioni del circolante, disponibilità liquide da attività operative pari a circa Euro 12,1 milioni;
- ha registrato un risultato operativo per negativi 21,8 milioni di Euro sostanzialmente in linea rispetto ai negativi 21 milioni di Euro dell'esercizio precedente, a fronte di una riduzione dei ricavi e altri proventi per complessivi per 9,3 milioni di Euro;
- ha realizzato le operazioni sopradescritte volte al rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria della Società;
- ha proseguito le negoziazioni volte alla definizione di un nuovo contratto di finanziamento senior ritenendo ragionevole il perfezionamento dell'iter istruttorio, salve le possibili evenienze che potrebbero manifestarsi in corso di trattativa con gli Istituti Finanziari.

Gli Amministratori evidenziano come il presupposto della continuità aziendale si fondi sul realizzarsi degli obiettivi di Piano 2025-2028, con particolare riferimento all'arco temporale dei 12 mesi, e che alla data attuale permangono significative incertezze, descritte nei paragrafi precedenti, relative a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Tali significative incertezze, già descritte in precedenza, si riferiscono: i) al raggiungimento degli obiettivi di breve termine descritti nei paragrafi precedenti e all'evoluzione del mercato delle telecomunicazioni, in un contesto di mercato caratterizzato da una forte pressione competitiva, ii) alla finalizzazione delle negoziazioni con gli istituti di credito per il nuovo finanziamento senior in tempi coerenti con le esigenze di continuità aziendale, iii) alle tempistiche della finalizzazione del contratto di finanziamento relativo ai "Fondi GID" ed all'incasso delle relative somme, iv) ad un'evoluzione delle condizioni del mercato finanziario tale da consentire l'utilizzo del POC e v) alla capacità di mantenere flessibilità nei tempi di pagamento dei fornitori scaduti in linea con le previsioni di equilibrio di cassa.

Ciò detto, dopo aver effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le significative incertezze individuate alla luce degli elementi descritti, tenuto conto del sopracitato impegno da parte dall'Azionista di riferimento, dell'accesso al Fondo GID per 30 milioni di Euro, nonché della disponibilità del Prestito Obbligazionario Convertibile per un ammontare pari ad Euro 2 milioni al mese, sono altresì confidenti: i) nella capacità di poter dare esecuzione al Piano Industriale ed a perseguirne i relativi obiettivi, con particolare riferimento al periodo di 12 mesi successivi all'approvazione della presente Relazione

finanziaria consolidata Semestrale, ii) nella positiva finalizzazione delle richieste di ridefinizione degli accordi finanziari presentate agli Istituti Finanziatori, iii) nel mantenimento di una gestione operativa atta a far fronte alle obbligazioni di pagamento dei prossimi dodici mesi. Ciò posto, gli Amministratori hanno ritenuto di adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione del bilancio consolidato.

Tale determinazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo, che ha comparato, rispetto agli eventi sopra indicati, la stima del grado di probabilità di un loro avveramento rispetto alla opposta situazione. Deve essere sottolineato che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione del Consiglio di Amministrazione è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione dei fatti. Proprio perché consapevole dei limiti intrinseci della propria determinazione, il Consiglio di Amministrazione manterrà un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione (così come di ogni circostanza ulteriore che acquisisse rilievo), così da poter assumere con prontezza i necessari provvedimenti.

5.7 Evoluzione prevedibile della gestione

Si rinvia al paragrafo 4.7.

5.8 Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Si rinvia al paragrafo 4.5.

5.9 Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato (di seguito anche il "Bilancio"), è redatto utilizzando l'Euro come moneta di conto in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo; tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro se non altrimenti indicato. Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

Nella predisposizione del presente Bilancio, gli Amministratori hanno assunto l'esistenza del presupposto della continuità aziendale, come più diffusamente motivato nel paragrafo 5.6, e pertanto hanno redatto il bilancio utilizzando i principi e criteri applicabili alle aziende in funzionamento.

La relazione finanziaria semestrale consolidata 2025 è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.

38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

La redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata 2025 richiede, da parte degli Amministratori, l'effettuazione di alcune stime e, in determinati casi, l'adozione di ipotesi nell'applicazione dei principi contabili. Le aree di bilancio che, nelle circostanze, presuppongono l'adozione di ipotesi applicative e quelle maggiormente caratterizzate dall'effettuazione di stime sono descritte nella successiva nota *"Utilizzo di stime"*.

La relazione finanziaria semestrale consolidata 2025 è assoggettata a revisione contabile limitata da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..

Gli Schemi di Bilancio ed i criteri di redazione adottati nella presente Relazione Finanziaria semestrale consolidata 2025 sono in linea con gli schemi e i criteri riportati nella Relazione Finanziaria Consolidata Annuale 2024, a cui si rinvia.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento del Gruppo include i bilanci di Tessellis S.p.A. (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Le società consolidate integralmente sono riportate di seguito e alla nota *"Elenco delle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento"*.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2025 è la seguente:

Denominazione	Sede	Partecipazione posseduta da	Valori al 30 giugno 2025 (€/000)			Percentuale di partecipazione diretta	Percentuale di partecipazione Gruppo (*)
			Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato Netto		
Tessellis S.p.A.	Italia	Capogruppo	57.666	56.516	(1.189)	n.a.	n.a.
Tiscali Italia S.p.A.	Italia	Tessellis S.p.A.	17.783	12.221	(9.716)	100,0%	100,0%
Linkem Services S.r.l.	Italia	Tiscali Italia S.p.A.	70	198	(8)	85,0%	85,0%
Veesible S.r.l.	Italia	Tiscali Italia S.p.A.	200	225	19	75,0%	75,0%
3PItalia S.p.A.	Italia	Tiscali Italia S.p.A.	2.000	2.800	(215)	54,7%	54,7%
Aetherna S.r.l.	Italia	Tiscali Italia S.p.A.	30	95	(14)	74,0%	74,0%
Bid Go S.r.l.	Italia	Tiscali Italia S.p.A.	10	(78)		100,0%	100,0%
Go Internet S.p.a.	Italia	Bid Go S.r.l.	7.394	1.816	(425)	97,2%	97,2%
X Stream S.r.l.	Italia	Go Internet S.p.a.	100	88	(309)	100,0%	97,2%
Villanova.AI	Italia	Tiscali Italia S.p.A.	10	10		95,0%	95,0%
Tint Holding Nv	Olanda	Tessellis S.p.A.	115.519			99,5%	99,5%
Tiscali International Bv	Olanda	Tint Holding Nv	115.469	(4.153)	(87)	100,0%	99,5%
Tiscali Financial Services SA	Lussemburgo	Tint Holding Bv	31	(19)	(4)	100,0%	99,5%

Si evidenziano le seguenti variazioni rispetto all'area di consolidamento al 31 dicembre 2024:

- (i) è stata costituita la società Villanova.ai in data 21 maggio 2025 con una percentuale di partecipazione diretta da parte di Tiscali Italia S.p.A. pari al 95% e del socio Expert.ai del 5%. Si rinvia al paragrafo *"4.4 Principali attività svolte e risultati ottenuti nel corso del primo semestre 2025"* per maggiori dettagli relativi

all'Accordo di Investimento sottoscritto da Tiscali Italia S.p.A e Expert.ai.

Partecipazioni valutate ad Equity

La società applica il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società collegate.

Al 30 giugno 2025 sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto le seguenti società:

- Janna S.c.p.a., della quale Tessellis detiene il 17% ed esercita un'influenza notevole;
- Connecting Project S.r.l., con una quota di partecipazione pari al 40%;
- Salesmart S.r.l., con una quota di partecipazione pari al 40%.

NUOVI IFRS ACCOUNTING STANDARDS, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2025

I seguenti IFRS Accounting Standards, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2025:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***“Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability”***. Il documento richiede ad un'entità di identificare una metodologia, da applicare in maniera coerente, volta a verificare se una valuta possa essere convertita in un'altra e, quando ciò non sia possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

NUOVI IFRS ACCOUNTING STANDARDS, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2025

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non sono obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2024:

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento ***“Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7”***. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dal *post-implementation review* dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- o Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'*assessment* del SPPI test;
- o determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7*". Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come *Power Purchase Agreements*). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
 - o un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di "*own use*" a questa tipologia di contratti;
 - o dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
 - o dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

NUOVI IFRS ACCOUNTING STANDARDS, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi

sotto descritti.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato **“Annual Improvements Volume 11”**. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
 - o IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*;
 - o IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures* e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
 - o IFRS 9 *Financial Instruments*;
 - o IFRS 10 *Consolidated Financial Statements*; e
 - o IAS 7 *Statement of Cash Flows*.

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements*** che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - o classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - o Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- o richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- o introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- o introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures**. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:
 - o non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;
 - o la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (*"Rate Regulation Activities"*) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

UTILIZZO DI STIME

La redazione del bilancio consolidato e delle note illustrative ha comportato l'utilizzo di stime e assunzioni per la determinazione di alcune attività e passività e per la valutazione delle passività potenziali. Per via dell'utilizzo di stime e assunzioni, i risultati che deriveranno dal verificarsi degli eventi previsti e/o prevedibili potrebbero differire da quelli ipotizzati. Le stime e le assunzioni considerate sono pertanto riviste su base continua e gli effetti di eventuali variazioni sono iscritti in bilancio.

L'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per le seguenti tematiche:

1. stime relative alle poste di bilancio iscritte in ossequio al principio IFRS 16;
2. stime relative alle ipotesi alla base delle valutazioni inserite nel test di impairment, per le quali si rimanda alla relativa nota 13 *"Verifica di eventuali riduzioni di valore delle attività – "impairment test"*;
3. stime relative ai fondi rischi e oneri e, in particolare, ai fondi rischi relativi ad alcuni crediti di imposta iscritti in passato;
4. stima relativa alla iscrizione dei ricavi sulla base del principio contabile IFRS 15. Per il Gruppo Tessellis il processo di stima è relativo alla verifica della presenza di diverse performance obligations in alcuni contratti complessi.

5.10 Commenti alle note di bilancio

Ricavi (nota 1)

	1° semestre 2025	1° semestre 2024
Ricavi		
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
Ricavi	100.652	109.012
Totale	100.652	109.012

I ricavi del primo semestre 2025 sono pari a 101 milioni di Euro. Per una disamina dell'andamento delle attività nel 2025, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Non si evidenziano nel periodo transazioni ordinarie con una controparte che presenti, da sola, oltre il 10% dei ricavi del Gruppo.

Si evidenzia che i ricavi sono integralmente relativi a servizi svolti all'interno del territorio italiano.

Altri proventi (nota 2)

	1° semestre 2025	1° semestre 2024
Altri Proventi		
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
Altri Proventi	260	1.195
Totale	260	1.195

Gli altri proventi, pari a positivi 0,3 milioni di Euro, includono prevalentemente proventi straordinari e sopravvenienze attive.

Acquisti di materiali e servizi esterni e altri oneri (proventi) operativi (nota 3)

Gli acquisti di materiali e servizi e altri oneri (proventi) operativi, pari a 71,7 milioni di Euro, in riduzione di 5,7 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2024, includono i seguenti elementi:

	1° semestre 2025	1° semestre 2024
Acquisti di materiali e servizi esterni e altri oneri (proventi) operativi		
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
Costi di affitto linee/traffico e interconnessione	60.679	64.358
Costi per godimento beni di terzi	2.524	3.081
Costi per servizi portale	333	361
Costi di marketing	342	1.104
Altri servizi	7.442	8.530
Altri oneri (proventi) operativi	415	25
Totale	71.735	77.459

- 60,7 milioni di Euro per costi di affitto linee/traffico e interconnessione relativi ai servizi Broadband e Ultrabroadband fisso, Fixed wireless, e servizi Mobile;
- 2,5 milioni di Euro di costi per godimento beni di terzi relativi al costo delle locazioni e affitti di beni strumentali che non rientrano nelle fattispecie disciplinate dall'IFRS 16;
- 7,4 milioni di Euro per altri servizi relativi ai costi di manutenzione e conduzione dei siti industriali, degli uffici amministrativi, affitti, consulenze e oneri professionali, costi di billing, spese postali, spese viaggi, e altri costi generali;
- 0,3 milioni di Euro per costi di marketing;
- 0,3 milioni di Euro per servizi relativi al portale;
- 0,4 milioni di Euro di altri oneri.

Costi del personale (nota 4)

Costi del personale (Migliaia di Euro)	1° semestre 2025	1° semestre 2024
Salari e stipendi	10.913	10.582
Altri costi del personale	7.187	5.647
Totale	18.100	16.229

I costi del personale di periodo, pari a 18,1 milioni di euro, evidenziano un'incidenza sui ricavi pari al 18%, rispetto al 14,9% del periodo a confronto. La variazione rispetto al primo semestre 2024, pari a 1,9 milioni di Euro è imputabile a diversi fattori, tra cui il differenziale dovuto al consolidamento del Gruppo Go Internet per l'intero primo semestre 2025.

Nella tabella seguente si riporta il numero medio di FTE nei periodi a confronto:

Numero medio dei dipendenti (FTE)

	30 giugno 2025	31 dicembre 2024	30 giugno 2024
Dirigenti	34	31	26
Quadri	59	58	49
Impiegati	847	867	828
Operai	12	12	12
Totale	950	968	915

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025 **TESSELLIS**

Il numero medio di FTE nel primo semestre 2025 è di 950, mentre il numero di FTE medi del primo semestre 2024 è pari a 915 unità, con un incremento di circa 35 FTE medie.

Il numero medio di FTE al 30 giugno 2025 è così scomponibile: (i) 860 in Tiscali Italia S.p.A., (ii) 6 in Veesible, (iii) 6 in 3PItalia, (iv) 11 in Aetherna, (v) 68 nel Gruppo Go Internet.

Nella tabella seguente si riporta il numero di FTE effettivi nei periodi a confronto:

	30 giugno 2025	31 dicembre 2024	30 giugno 2024
Dirigenti	34	35	28
Quadri	60	58	57
Impiegati	835	858	875
Operai	11	13	10
Totale	939	963	970

Il numero di FTE effettive alla data del 30 giugno 2025 è di 939, mentre il numero di FTE effettive al 30 giugno 2024 è pari a 970, con un decremento di circa 31 FTE.

Il numero di FTE effettive 30 giugno 2025 è così scomponibile: (i) 849 in Tiscali Italia S.p.A., (ii) 6 in Veesible, (iii) 5 in 3PItalia, (iv) 11 in Aetherna, (v) 68 nel Gruppo Go Internet.

Svalutazione crediti verso clienti (nota 5)

Svalutazione crediti verso clienti (Migliaia di Euro)	1° semestre 2025	1° semestre 2024
Accantonamento a f.do svalutazione crediti	2.131	1.759
Totale	2.131	1.759

La voce accantonamento a fondo svalutazione crediti verso clienti ammonta a Euro 2,1 milioni di Euro e presenta un'incidenza del 2,1% dei ricavi, rispetto un'incidenza nel 2023 del 1,6%.

Costi di ristrutturazione e altri accantonamenti (nota 6)

Costi di ristrutturazione e altri accantonamenti (Migliaia di Euro)	1° semestre 2025	1° semestre 2024
Costi di ristrutturazione e altri accantonamenti	165	171
Totale	165	171

La voce Costi di ristrutturazione e altri accantonamenti al 30 giugno 2025 comprende oneri di ristrutturazione imputabili ai costi sostenuti a fronte di incentivi all'esodo per alcuni dipendenti.

Ammortamenti (nota 7)

	1° semestre 2025	1° semestre 2024
Ammortamenti (Migliaia di Euro)		
Ammortamenti	28.581	35.491
Totale	28.581	35.491

Gli ammortamenti ammontano a 28,6 milioni di Euro. Per maggiori dettagli riguardo agli ammortamenti delle attività non correnti si rimanda alle note 14-15-16-17.

Svalutazioni di Immobilizzazioni (nota 8)

	1° semestre 2025	1° semestre 2024
Svalutazioni di Immobilizzazioni (Migliaia di Euro)		
Svalutazioni su immobilizzazioni e minusvalenze		
cessione partecipazioni	2.047	107
Totale	2.047	107

La voce in oggetto al 30 giugno 2025 comprende i seguenti elementi:

- impatto della minusvalenza relativa alla cessione di 3P Italia per 3,5 milioni di Euro. Per maggiori dettagli in merito alla cessione di rinvia alla nota 27 *“Attività/Passività destinate ad essere cedute”*;
- rilascio di 2 milioni di Euro dovuti ad un adeguamento del fondo svalutazione CPE;
- svalutazione di asset (CPE) per 0,4 milioni di Euro;
- svalutazione indirizzi IP a magazzino per 0,1 milioni di Euro.

Proventi finanziari e Oneri finanziari (nota 9)

Si dettaglia di seguito la composizione delle voci Proventi finanziari e Oneri finanziari del primo semestre 2025, complessivamente negativi per 4,2 milioni di Euro.

	1° semestre 2025	1° semestre 2024
Proventi (Oneri) finanziari netti (Migliaia di Euro)		
Proventi finanziari		
Interessi su depositi bancari	3	5
Altri proventi finanziari	-	1
Totale	3	6

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025



Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri verso banche	1.851	1.738
Altri oneri finanziari	2.382	2.873
Totale	4.233	4.611
Proventi (Oneri) finanziari netti	(4.230)	(4.605)

La voce Oneri Finanziari, pari a 4,2 milioni di Euro, include i seguenti elementi:

- oneri finanziari relativi agli interessi maturati sul finanziamento verso i Senior Lenders (incluso finanziamento ex CR Umbria) pari a 1,2 milioni di Euro;
- interessi passivi su leasing finanziari e operativi per circa 0,6 milioni di Euro;
- fee corrisposte a Nice & Green per le tranche del POC 2023 emesse nel corso del primo semestre 2025 per 0,2 milioni di Euro;
- interessi e spese bancarie per 0,9 milioni di Euro riferite prevalentemente a commissioni sulle linee di ifido di breve termine, in particolare le linee di anticipo SDD (Sepa Direct Debit);
- interessi passivi moratori per 0,3 milioni di Euro relativi a debiti commerciali, determinati in base alle condizioni standard di mercato;
- altri interessi passivi sul finanziamento soci in capo a Tessellis S.p.A per 0,9 milioni di Euro.

Imposte sul reddito (nota 10)

	1° semestre 2025	1° semestre 2024
Imposte sul reddito		
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
Imposte correnti	(0)	13
Totale	(0)	13

Le imposte sul reddito al 30 giugno 2025 sono nulle

Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione (nota 11)

Il risultato delle attività cedute e destinate alla cessione è nullo. Per maggiori dettagli relativi al trattamento contabile della partecipata 3P Italia, ceduta in data 25 settembre 2025, si rinvia alla nota 27 "Attività/ Passività destinate ad essere cedute".

Risultato di terzi e Utile (Perdita) per azione (nota 12)

Il risultato di terzi, negativo per 118 mila Euro, è stato determinato in relazione al consolidamento integrale delle partecipate Linkem Services S.r.l., 3P Italia S.p.A., Veesible S.r.l., Aetherna e Gruppo

Go Internet, la cui percentuale di possesso è pari rispettivamente a 85%, 54,7%, 75%, 74% e 97%.

Il risultato per azione delle “attività in funzionamento” è negativo e pari a 0,090 Euro ed è stato calcolato dividendo la perdita delle attività in funzionamento del primo semestre 2025 attribuibile agli azionisti ordinari del Gruppo, pari 26,2 milioni di Euro, per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l’anno, pari a 290.027.413.

Verifica di eventuali riduzioni di valore delle attività – “impairment test” (nota 13)

In data 27 maggio 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano Industriale Aggiornato 2025-28, il quale incorpora i risultati del Gruppo Tessellis al 31 dicembre 2024 e si estende sull’arco temporale 2025-28.

In assenza di indicatori di impairment, gli Amministratori non hanno proceduto alla verifica di eventuali perdite di valore delle attività – “Impairment test” – al 30 giugno 2025.

Avviamento (nota 14)

Avviamento	
	Totale
<i>(migliaia di Euro)</i>	
1 gennaio 2025	56.674
Decremento	(4.755)
30 giugno 2025	51.919

La voce avviamento è pari a 52 milioni di Euro ed è così composta:

- 42,8 milioni di Euro derivanti dall’Operazione di fusione tra Tessellis e il Ramo Retail di Linkem service avvenuta il 1 agosto 2022;
- 0,7 milioni di Euro relativi all’acquisizione del controllo Aetherna;
- 8,3 milioni di Euro relativi all’acquisizione del controllo del Gruppo Go Internet S.p.A., avvenuta in data 31 maggio 2024.

La riduzione di periodo, pari a 4,8 milioni Euro, è imputabile all’anticipazione degli effetti contabili legati alla cessione della controllata 3P Italia, avvenuta in data 24 settembre 2025.

Attività immateriali (nota 15)

Attività Immateriali <i>(migliaia di Euro)</i>	Costi di sviluppo software di produzione interna	Marchi, Concessioni e diritti simili	Costi di attivazione del servizio broadband	Altre attività immateriali	Attività immateriali in corso e acconti	Totale
1 gennaio 2025	1.357	63.176	14.300	18.255	1	97.090
Incrementi	182	3.307	2.939	2.129		8.557
Decrementi						
Ammortamento di periodo	(214)	(5.057)	(5.099)	(3.104)		(13.475)
Riclassifiche	(33)	52		(19)		-
Riclassifica a HFS	(275)					(275)
Altre Variazioni				(118)		(118)
30 giugno 2025	1.017	61.478	12.140	17.143	1	91.779

La voce “Costi di sviluppo software di produzione interna”, pari a 1 milione di Euro, accoglie i costi di sviluppo dei software applicativi personalizzati per l'uso esclusivo del Gruppo (al netto del relativo fondo di ammortamento). La riga “Riclassifica a HFS”, per un importo pari ad Euro 0,3 milioni, include la riclassifica del saldo del costo storico e del relativo fondo degli assets di 3P Italia, ad “Attività detenute/destinate alla cessione”, a motivo della cessione della società stessa, realizzatesi in data 24 settembre 2025.

Il saldo della voce “Marchi, Concessioni e diritti simili”, pari a 61,5 milioni di Euro, comprende principalmente:

- 36,9 milioni di Euro relativi al marchio “Tiscali” e 0,5 milioni di Euro relativi al Gruppo Go -Internet;
- 15,1 milioni di Euro per licenze e software, tra cui software relativi all'attivazione e gestione da remoto degli apparati installati in sede cliente, a licenze relative all'utilizzo della piattaforma VOIP e al software per la gestione dei clienti (billing, customer care);
- 9,1 milioni di Euro di diritti e oneri pluriennali connessi all'acquisto di capacità trasmissiva su base pluriennale, nella forma di contratti di concessione dell'utilizzo della stessa (IRU - *Indefeasible right of use*); si tratta di IRU contabilizzati in capo alla controllata Tiscali Italia S.p.A., per i quali i principali fornitori sono Telecom Italia, Interoute, Fastweb, Infracom;
- 0,3 milioni di Euro per diritti di brevetto e proprietà industriale.

Gli investimenti nel primo semestre 2025 sono pari a 3,3 milioni di Euro, e sono principalmente relativi allo sviluppo di piattaforme IT nell'ambito del progetto "One Company".

La voce "*Costi di Attivazione del servizio broadband*" è pari a 12,1 milioni di Euro ed include i costi sostenuti per l'attivazione di nuove linee presso la clientela residenziale e business. Gli investimenti nel primo semestre 2025 sono pari a 2,9 milioni di Euro.

Le "*Altre attività immateriali*" ammontano a 17,1 milioni di Euro ed includono 7,5 milioni di Euro di indirizzi IP4V e i costi di installazione, configurazione e ampliamento delle centrali per 9,6 milioni di Euro. L'incremento nel periodo, pari a 2,1 milioni di Euro, è relativo agli investimenti sostenuti per l'aggiornamento della rete di backbone.

Diritti d'uso contratti in leasing (nota 16)

Diritti d'uso da contratti di leasing (migliaia di Euro)	Diritti d'uso Attrezzature di Rete	Diritti d'uso Immobili	Totale
1 gennaio 2025	1.242	12.012	13.254
Incrementi	1	34	35
Decrementi			
Ammortamento di periodo	(371)	(1.520)	(1.891)
30 giugno 2025	872	10.527	11.398

Premessa

La voce "*Diritti d'uso Attrezzature di rete*", che include i contratti di locazione operativa con diritto di riscatto, capitalizzati a decorrere dal 1 gennaio 2019, ammonta a circa 1 milione di Euro.

La voce "*Diritti d'uso Immobili*", pari a 10,5 milioni di Euro, include l'iscrizione del diritto d'uso scaturente dal contratto di locazione della sede di Sa Illetta, da quelli degli uffici delle sedi secondarie, nonché da altri contratti di locazione di alcuni POP.

Costi di acquisizione clienti (nota 17)

Costi acquisizione clienti (migliaia di Euro)	Totale
1 gennaio 2025	13.310
Incrementi	1.974

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025
TESSELLIS

Decrementi	-
Ammortamento di periodo	(4.527)
30 giugno 2025	10.757

Tale voce include i costi relativi alle fees pagate agli intermediari commerciali per l'acquisizione dei clienti ed è pari a 10,7 milioni di Euro. Gli incrementi di periodo ammontano a 2 milioni di Euro e sono relativi all'acquisizione di nuova clientela sia per il servizio ultrabroadband fisso e FWA che per il servizio mobile.

Immobili, Impianti e Macchinari (nota 18)

Attività Materiali	Impianti e macchinari	Altre attività materiali	Attività materiali in corso	Totale
<i>(migliaia di Euro)</i>				
<u>COSTO STORICO</u>				
1 gennaio 2025	73.110	13.597	6.223	92.930
Incrementi	1.660	211	207	2.078
Dismissioni	(1.399)	(824)	(35)	(2.259)
Riclassifiche	447		(585)	(138)
Riclassifica a HFS	(1)			(1)
30 giugno 2025	73.817	12.983	5.810	92.611
<u>FONDO AMMORTAMENTO</u>				
1 gennaio 2025	38.683	10.041		48.724
Ammortamento di periodo	8.182	507		8.688
Dismissioni	(1.400)	(808)		(2.208)
Riclassifiche	(138)			(138)
Svalutazioni	(1.608)			(1.608)
Riclassifica a HFS	(1)			(1)
30 giugno 2025	43.717	9.740		53.457
<u>VALORE NETTO</u>				
1 gennaio 2025	34.427	3.556	6.223	44.206
30 giugno 2025	30.100	3.244	5.810	39.154

Gli "Impianti e macchinari" per 30,1 milioni di Euro includono apparati specifici di rete quali routers,

DSLAM, servers e apparati trasmissivi installati nei siti ULL.

Gli incrementi del periodo includono investimenti per 1,7 milioni di Euro, e sono relativi prevalentemente all'acquisto dei modem che vengono installati nell'abitazione del cliente finale, mentre le dismissioni nette del periodo sono pari a 1,4 milioni di Euro e riguardano principalmente lo smaltimento di modem obsoleti o guasti.

Sono inoltre presenti riclassifiche per un valore netto contabile pari a 0,4 milioni di Euro provenienti dalla categoria "*Attività materiali in corso*" per assets che hanno iniziato il loro ciclo di ammortamento nel periodo.

Tale voce include 1 migliaio di Euro imputabili alla riclassifica ad HFS del saldo del costo storico e del relativo fondo degli assets di 3P Italia, ad "*Attività detenute/destinate alla cessione*", a motivo della cessione della società stessa, realizzatesi in data 24 settembre 2025.

Le "*Altre attività materiali*", il cui saldo ammonta a 3,2 milioni di Euro, includono mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche.

La voce "*Attività materiali in corso e acconti*" il cui saldo ammonta a 5,8 milioni di Euro comprende in prevalenza investimenti non ancora conclusi in infrastrutture di rete.

Tale voce include riclassifiche pari a negativi 0,6 milioni di Euro imputabili ad assets trasferiti dalla categoria "*Attività materiali in corso*" alla categoria "*Impianti e Macchinari*" per assets che hanno iniziato il loro ciclo di ammortamento nel periodo.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (nota 19)

Tale voce accoglie il valore delle seguenti società partecipate:

- Janna S.c.p.a. per 3,7 milioni di Euro, società consortile sulla quale il Gruppo detiene un'influenza notevole in virtù di alcuni accordi tra i soci e che ha per oggetto la gestione di un cavo sottomarino in fibra ottica posato tra la Sardegna e la penisola e tra la Sardegna e la Sicilia. La quota posseduta è pari al 17%.
- Connecting Project S.r.l. per 1,9 milioni di Euro, società italiana specializzata nell'offerta di soluzioni integrate e ad alto valore aggiunto dedicate agli operatori retail di telecomunicazione. La quota posseduta è pari al 40%.
- Salesmart S.r.l. per 0,1 milioni di Euro, azienda che sviluppa soluzioni evolute per il Marketing Digitale. La quota posseduta è pari al 40%.

La movimentazione di tale voce nel periodo considerato è rappresentata nella seguente tabella:

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (Migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	Contribuzioni di periodo	Svalutazioni di periodo	Risultato di periodo	30 Giugno 2025
Janna S.C. a.r.l.	3.719	135	(135)		3.719
Connecting Project S.r.l.	1.848			17	1.865
Salesmart S.r.l.	95			16	111
Totale	5.662	135	(135)	32	5.694

Informazioni economico-finanziarie sulle partecipazioni valutate al patrimonio netto

Denominazione	Sede	Partecipazione posseduta da	Valori al 30 giugno 2025 (€/000)					Percentuale di partecipazione diretta al 30.06.25	Valore contabile Partecipazione al 30.06.25
			Attività	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato Netto		
Janna S.C.p.a.	Italia	Tiscali Italia S.p.A.	8.741	5.984	8.436		(302)	17%	3.719
Salesmart S.r.l.	Italia	Tiscali Italia S.p.A.	906	10	183	803	39	40%	111
Connecting Project S.r.l.	Italia	Tiscali Italia S.p.A.	7.642	10	1.235	5.333	42	40%	1.865

Altre attività finanziarie non correnti (nota 20)

Altre attività finanziarie non correnti (Migliaia di Euro)	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Depositi cauzionali	913	907
Titoli	1.369	1.372
Altre attività finanziarie	259	258
Totale	2.541	2.537

I depositi cauzionali, pari a 0,9 milioni di Euro, sono rappresentati da cauzioni versate nel contesto dello svolgimento dell'attività su contratti di durata pluriennale.

La voce Titoli e partecipazioni accoglie le seguenti partecipazioni valutate al costo: Radoff, 2Hire, Wiseair, Invisible cities, Oversonic Robotics, Epico Play e altre minori.

Le altre attività finanziarie, pari a 0,2 milioni di Euro sono relativi prevalentemente a crediti di natura finanziaria verso la partecipata Salesmart S.r.l..

Attività Fiscali differite (nota 21)

Attività fiscali differite (Migliaia di Euro)	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Attività fiscali differite	13.046	14.417
Totale	13.046	14.417

Le attività per imposte anticipate, si riferiscono alle DTA emerse nell'ambito processo di PPA relativo all'Operazione di fusione con il ramo Linkem retail avvenuta il 1 agosto 2022. Il recupero di tali attività avviene progressivamente in coerenza con l'eliminazione delle corrispondenti passività per imposte differite, di pari importo, vedasi nota 34 Fondo Imposte differite.

Rimanenze (nota 22)

Rimanenze	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
(Migliaia di Euro)		
Rimanenze	1.648	6.213
Totale	1.648	6.213

Le rimanenze ammontano a 1,6 milioni di Euro e si riferiscono a rimanenze di prodotti finali e prodotti di consumo, di Tiscali italia e delle controllate Linkem Services, Aetherna e XStream. La variazione rispetto al 31 dicembre 2024 è dovuta a: (i) riclassifica a HFS delle rimanenze di 3P Italia per 2 milioni di Euro, oltre ad una riduzione di periodo paria a 0,4 milioni di Euro; (ii) vendita di indirizzi IP effettuata a marzo 2025 per 2,2 milioni di Euro.

Crediti verso clienti (nota 23)

Crediti verso clienti	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
(Migliaia di Euro)		
Crediti verso clienti	28.712	34.651
Fondo svalutazione	(12.165)	(12.124)
Totale	16.547	22.527

I Crediti verso clienti, al 30 giugno 2025 sono pari a 16,5 milioni di Euro al netto di svalutazioni per complessivi 12,2 milioni di Euro, e sono riferibili sia alla clientela consumer, il cui credito medio in valore unitario è per sua natura significativamente parcellizzato, che ai crediti vantati verso la clientela business e pubblica amministrazione.

L'analisi della recuperabilità dei crediti viene effettuata periodicamente, adottando una specifica policy per la determinazione del fondo svalutazione crediti facendo riferimento all'esperienza ed ai trend storici. Il Gruppo non ha una particolare concentrazione del rischio di credito, essendo la sua esposizione creditoria suddivisa su una clientela molto vasta. In particolare si segnala che la stima del rischio di esigibilità dei crediti sia già effettuata all'atto di iscrizione dei crediti tenendo conto del rischio generico di inesigibilità dei crediti non scaduti alla data di riferimento, desumibile dalla esperienza storica.

Nella tabella seguente è evidenziata la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Movimentazione Fondo svalutazione crediti	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
Fondo svalutazione ad inizio periodo	(12.124)	(12.044)
Accantonamento	(2.131)	(3.094)
Utilizzi	2.090	3.014
Fondo svalutazione a fine periodo	(12.165)	(12.124)

L'accantonamento complessivo del periodo è pari a 2,1 milioni di Euro.

La voce utilizzi include lo stralcio di posizioni creditorie non più recuperabili.

Crediti per imposte (nota 24)

Crediti per imposte	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
Crediti per imposte	237	293
Totale	237	293

La voce in oggetto accoglie principalmente i crediti per Irap.

Altri crediti e attività diverse correnti (nota 25)

Altri crediti e attività diverse correnti	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
Altri crediti	744	2.151
Ratei attivi	78	122
Risconti attivi	6.927	5.899
Totale	7.749	8.172

La voce Altri crediti comprende prevalentemente i seguenti elementi:

- crediti verso l'erario fiscali per 0,1 milioni di Euro, tra cui crediti IVA ed imposte anticipate;
- crediti diversi per 0,6 milioni di Euro;

La voce Risconti attivi, il cui saldo è pari a 6,9 milioni di Euro, accoglie i costi già sostenuti e di competenza di esercizi successivi, inerenti principalmente i contratti di affitto pluriennale di linee, costi di manutenzione hardware e software, di assicurazioni e di pubblicità.

Disponibilità liquide (nota 26)

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2025 ammontano a 6,7 milioni di Euro ed includono la liquidità del Gruppo Tessellis, detenuta essenzialmente in conti correnti bancari.

Non vi sono depositi vincolati né liquidità non prontamente utilizzabile.

Attività/Passività cedute e/o destinate alla cessione (nota 27)**Cessione della controllata 3P Italia**

Nel primo semestre 2025 il Gruppo ha classificato la partecipazione detenuta in 3P Italia S.p.A. come attività non corrente detenuta per la vendita (Held For Sale) ai sensi dell'IFRS 5.

L'Operazione si è realizzata tramite i seguenti passaggi:

a) Contratto preliminare.

In data 29 maggio 2025 è stato sottoscritto un contratto preliminare di compravendita di azioni della società 3P Italia S.p.A. col quale Tiscali (il venditore o Parte venditrice) si obbligava a vendere e trasferire alla società Easygov (l'acquirente o Parte acquirente) la piena proprietà delle azioni di 3P Italia attualmente in suo possesso, pari al 54,35% del capitale sociale di 3P Italia (pari a n. 1.086.500 azioni). Il Contratto preliminare includeva condizioni sospensive il cui termine di avveramento/rinuncia era di 90 giorni dalla data di sottoscrizione ritenute al momento della redazione della semestrale come altamente probabili da parte del management.

Il contratto preliminare prevedeva inoltre un earn-out in aggiunta al prezzo pattuito qualora Easygov dovesse cedere in una o più volte una quota di controllo del capitale di 3P entro 36 mesi dalla data di esecuzione dell'atto.

Il prezzo pattuito di cessione pattuito nel Contratto preliminare ammontava 1.500.000 Euro. Alla data di sottoscrizione del Contratto preliminare, come prescritto dal contratto stesso, Easygov ha effettuato il versamento dell'acconto prezzo pari a 100.000 Euro.

b) Addendum al contratto preliminare.

In data 24 settembre 2025, essendosi verificate le condizioni sospensive sopracitate, le Parti hanno sottoscritto un Addendum al contratto preliminare di compravendita (l'"Addendum"), il quale modifica alcune condizioni contrattuali definite nel contratto preliminare.

L'Addendum, unitamente al Contratto preliminare, prevede le seguenti condizioni contrattuali:

1) nomina del Designato

Avvalendosi della facoltà prevista dell'Art 3.1 del contratto preliminare, Easygov ha nominato Equivalent quale Designato, affinché questi sottoscrivesse l'Atto di Transfer acquistando da Tiscali, in sostituzione di Easygov, n. 600.000 azioni dietro il pagamento del prezzo di 620.290 Euro. Easygov ha dichiarato di rimanere obbligato in solido con il designato per l'adempimento di tutte le obbligazioni previste dal Contratto preliminare nei confronti di Tiscali;

- 2) Easigov rimane obbligata ad acquistare le rimanenti 486.500 azioni.
Il designato ed Easygov sono entrambi obbligati, ove ne ricorrano le condizioni, a corrispondere a Tiscali l'Earn out previsto dal Contratto preliminare.

- 3) In sede di sottoscrizione dell'Addendum, le Parti hanno convenuto di ridurre il prezzo di cessione da 1.500.000 Euro a 1.250.000 Euro. Al netto dell'acconto prezzo pari a 100.000 già versato alla data di sottoscrizione del Contratto preliminare (29 maggio 2029), il saldo pari a 1.150.000 è stato versato alla data di Esecuzione (24 settembre 2025) come segue:
 - a. Il designato ha corrisposto a Tiscali Euro 620.290 a fronte dell'acquisto di 600.000 azioni
 - b. Easygov ha corrisposto a Tiscali Euro 459.710 a fronte dell'acquisto di 486.500 azioni

- 4) In merito al credito vantato da Tiscali verso 3P Italia per un finanziamento soci fruttifero con un tasso di interesse annuale pari al 2%, pari a Euro 500.000,00 oltre gli interessi maturati e maturandi (il "Finanziamento Soci Tiscali"), a parziale modifica di quanto previsto nel Contratto preliminare, le Parti hanno convenuto che 3P Italia provveda al rimborso integrale del finanziamento stesso, comprensivo della quota interessi, entro e non oltre il terzo giorno successivo alla Data di Esecuzione, ovvero l'assunzione da parte di Easygov e del Designato, in solido, dell'obbligo di rimborso del finanziamento a favore di Tiscali. Alla data della presente Relazione il Finanziamento Soci Tiscali è stato incassato da Tiscali Italia S.p.A.

- 5) In merito al credito commerciale vantato da Tiscali verso 3P Italia, a parziale modifica di quanto previsto nel Contratto preliminare, le Parti hanno convenuto che Tiscali e 3P Italia sottoscrivano un atto ricognitivo del debito derivante dal Contratto di Servizi nel quale venga assunto l'impegno al pagamento integrale di tale debito da parte di 3P Italia per l'importo di 33.563,89 Euro (come da partitari contabili di 3P Italia) entro e non oltre il terzo giorno lavorativo successivo alla Data di esecuzione. Alla data della presente Relazione tale credito netto di Tiscali Italia S.p.A. risulta ancora in essere, e si prevede che verrà incassato a breve.

Trattamento contabile dei dati economico patrimoniali di 3P Italia ed effetti contabili dell'Operazione di cessione al 30 giugno 2025

Come sopra descritto, l'operazione è stata finalizzata in data 24 settembre 2025 con la sottoscrizione dell'Addendum al Contratto preliminare, ed il versamento del prezzo da parte di Easygov e del "designato" Equivalent.

Ai fini della presente Relazione Semestrale 2025 consolidata, gli elementi economico e patrimoniali della

controllata 3P Italia alla data del 30 giugno 2025 sono stati trattati contabilmente come segue:

a) elementi economici

Gli elementi di conto economico alla data del 30 giugno 2025 non sono stati riclassificati alla linea specifica “Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione”, ma sono stati consolidati nell'ambito delle “Attività Continuative”. Le motivazioni sono le seguenti: (i) l'attività di 3P Italia non rappresenta un “settore operativo” a se stante, nell'accezione definita dall'IFRS 8 (“Settori operativi”) e in base a quanto delineato ai sensi dell'IFRS 5, (ii) i valori economici di 3P Italia non sono significativi rispetto ai valori economici del Gruppo (l'incidenza dei ricavi e del risultato netto di 3P Italia rispetto ai ricavi e al risultato netto del Gruppo ammontano rispettivamente allo 0,6% e allo 0,8%); (iii) l'inclusione nell'ambito delle “Attività Continuative” consente la comparabilità dei risultati economici al 30 giugno 2025 rispetto ai risultati al 30 giugno 2024.

b) elementi patrimoniali

Come prescritto dal principio IFRS 5, gli elementi patrimoniali oggetto di cessione alla data del 30 giugno 2025 sono stati riclassificati dalle specifiche linee di Attività/Passività alle linee “Attività cedute e/o destinate alla cessione”, “Passività cedute e/o destinate alla cessione”.

Gli elementi patrimoniali del periodo a confronto, ovvero il 31 dicembre 2024, hanno mantenuto la classificazione nelle Attività continuative.

Nella seguente tabella sono rappresentati in modo dettagliato gli elementi patrimoniali costituenti le “Attività cedute e/o destinate alla cessione”, “Passività cedute e/o destinate alla cessione”, al lordo e al netto delle elisioni intercompany e dell'avviamento iscritto nel bilancio locale di 3P Italia:

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025

TESSELLIS

	30 giugno 2025 - Bilancio locale	elisioni intercompany e avviamento locale	30 giugno 2025 al netto elisioni intercompany e avviamento
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
<i>Attività non correnti</i>			
<i>di cui:</i>			
Avviamento	1.511,1	(1.511,1)	0,0
Immobilizzazioni Immateriali	274,5		274,5
Immobilizzazioni Materiali	0,6		0,6
Altre non correnti	12,4		12,4
			0,0
<i>Attività correnti</i>			
<i>di cui:</i>			
Rimanenze	1.979,3		1.979,3
Crediti vs Clienti	529,2		529,2
Crediti vs società controllante	51,9	(51,9)	0,0
Altri crediti e attività diverse correnti	548,9		548,9
Cassa	67,5		67,5
Totale Attivo	4.975,4	(1.563,0)	3.412,4
<i>Passività non correnti</i>			
<i>di cui:</i>			
Debiti vs banche	191,5		191,5
Debiti finanziari verso società controllante	500,0	(500,0)	0,0
Altri debiti verso società controllante	85,4	(85,4)	0,0
Fondo TFR	32,6		32,6
			0,0
<i>Passività correnti</i>			
<i>di cui:</i>			
Debiti vs fornitori	1.127,6		1.127,6
Debiti vs banche	55,5		55,5
Altre Passività correnti	183,1		183,1
Totale Passivo	2.175,8	(585,4)	1.590,4
Attività nette destinate alla cessione	2.799,6	(977,5)	1.822,1

Conformemente all'IFRS 5, la partecipazione è stata valutata al minore tra il valore contabile e il fair value al netto di eventuali costi di vendita, al 30 giugno 2025, dando luogo all'iscrizione di una minusvalenza di cessione stimata pari a 3,5 milioni di Euro, anticipando così al 30 giugno 2025 gli effetti della cessione stessa.

Si evidenzia che tale stima sarà affinata in sede di predisposizione del Bilancio consolidato annuale, sulla base degli elementi economico patrimoniali di 3P Italia alla data del 24 settembre 2025 che corrisponde alla data di effettiva perdita del controllo.

Di seguito il calcolo della minusvalenza di cessione stimata di 3P Italia a livello consolidato al 30 giugno 2025:

Attività nette al 30.06.25 incluso Avviamento	2.799.633
Avviamento in 3P Italia	-1.511.111
Attività nette al 30.06.25 escluso Avviamento	1.288.522
Avviamento totale di consolidato	4.755.260
Reverse pnetto di terzi al 30.06.25	-1.268.234
Avviamento al netto pnetto terzi al 30.06.25	3.487.026
Attività nette + Avviamento totale netto al 30.06.25	4.775.548
Prezzo di vendita	1.250.000
Minusvalenza su consolidato al 30.06.25	-3.525.548

Essendo stata classificata come *Held for sale* e la vendita perfezionata in data 24 settembre 2025 il Gruppo ritiene che sia venuto meno l'obbligazione per put options rilevato negli esercizi precedenti tra le passività finanziarie, ai sensi dello IAS 32 e dell'IFRS 10. Conseguentemente, la passività iscritta per un ammontare complessivo di 3,6 milioni di euro è stata stornata al valore contabile contro la corrispondente riserva di patrimonio netto originariamente costituita. .

Patrimonio netto (nota 28)

Patrimonio Netto (Migliaia di Euro)	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Capitale sociale	57.666	139.500
Riserva Legale	142	127
Riserva benefici ai dipendenti	348	348
Utili/Perdite cumulate ed altre riserve	(50.683)	(96.322)
Risultato del periodo	(26.062)	(57.979)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	(18.589)	(14.326)
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	164	1.549
Totale Patrimonio netto	(18.425)	(12.777)

Le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto sono riportate nel relativo prospetto. Nel primo semestre 2025 il patrimonio netto consolidato si è ridotto di 9 milioni di Euro. Tale delta è imputabile ai seguenti fattori:

- aumenti di capitale per complessivi 14 milioni di Euro;
- incremento delle Altre riserve per 40 mila Euro dovuto alla somma algebrica degli oneri connessi agli aumenti di capitale verificatesi nel primo semestre 2025 per 67 mila Euro e il provento derivato dallo storno di fatture da ricevere da professionisti relative agli aumenti di capitale verificatesi negli esercizi precedenti per 107 mila Euro;
- positivi 0,3 milioni di Euro imputabili alla cessazione del debito per put option in capo alla controllata Aetherna e 3,6 milioni di Euro dovuti alla cessazione del debito per put option di 3P Italia. Si ricorda che negli esercizi precedenti il Gruppo aveva rilevato, ai sensi dello IAS 32 e dell'IFRS 10, una passività finanziaria a fronte dell'opzione di vendita concessa ai soci di

minoranza di 3P Italia ed Aetherna. Alla data della presente relazione semestrale si ritiene che tale obbligo sia venuto meno in quanto:

- o 3P Italia è stata riclassificata come *Held for sale* e la vendita è stata perfezionata in data 24 settembre 2025;
- o Aetherna: il debito per la put option di Aetherna è cessato per il mancato esercizio entro il termine contrattuale;

Conseguentemente, la passività iscritta per un ammontare complessivo di 3,9 milioni di euro è stata stornata al valore contabile contro la corrispondente riserva di patrimonio netto originariamente costituita;

- impatto sul patrimonio netto di terzi derivante dalla cessione di 3P Italia per complessivi negativi 1,3 milioni di Euro per la riclassifica del patrimonio netto di terzi a patrimonio netto di Gruppo;
- impatto sul patrimonio netto di gruppo legato ad una capital contribution relativa alla cessione della prima tranche di indirizzi IP a Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. per complessivi 3,7 milioni di Euro, ricompreso negli utili/perdite cumulate.
- risultato economico negativo nel primo semestre 2025 per 26,1 milioni di Euro.
- Interessi di terzi di conto economico per negativi 0,1 milioni di Euro.

In particolare, nel corso del primo semestre 2025, come riportato nel paragrafo 4.3 “Azioni Tessellis” della presente relazione finanziaria, il Capitale sociale dell’Emittente Tessellis S.p.A si è modificato a causa dei seguenti fattori:

- Aumenti di capitale per 6 milioni di Euro conseguenti alla conversione di n. 60 obbligazioni convertibili N&G. Le azioni emesse nel primo semestre 2025 sono state pari a n. 39.413.076 azioni quotate;
- Aumento di capitale riservato a Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. per 8 milioni di Euro, avvenuto in data 28 marzo 2025, il quale ha comportato l’emissione di n. 41.025.641 azioni non quotate.

Inoltre, in data 27 giugno 2025, l’Assemblea ordinaria e straordinaria di Tessellis ha deliberato la riduzione volontaria del capitale sociale (ex art. 2445 C.C.) per Euro 95.834.345,36 mediante abbattimento del capitale sociale a copertura della perdita di esercizio e delle perdite riferite ad esercizi pregressi. La riduzione del capitale sociale è stata eseguita senza annullamento di azioni, essendo le stesse prive di valore nominale espresso.

A seguito delle operazioni sopra descritte il capitale sociale della società è passato da 139.500.000 Euro al 31 dicembre 2024 a 57.665.654,64 (interamente sottoscritto e versato) al 30 giugno 2025, ed è suddiviso in n. 311.023.080 azioni ordinarie quotate prive di indicazione del valore nominale. Oltre alle azioni quotate, sono state emesse complessivamente n. 69.796.705 azioni non quotate a fronte

dell'incremento di capitale riservato a Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. avvenuto in due tranches, rispettivamente in data 19 dicembre 2024 ed in data 28 marzo 2025.

Patrimonio netto di pertinenza di terzi (nota 29)

Il patrimonio di competenza di terzi al 30 giugno 2025 è pari a 0,2 milioni di Euro.

Passività finanziarie correnti e non correnti (nota 30)

Premessa

Relativamente all'Indebitamento Senior, si evidenzia che la Società è impegnata nel processo di rinegoziazione del contratto di finanziamento, il quale prevede una rimodulazione del piano di ammortamento del debito e un nuovo set di covenants. Le negoziazioni con gli Istituti Finanziatori, avviate nel 2024, sono proseguite nel primo semestre 2025 e sono tutt'ora in corso alla data della presente Relazione. Per ulteriori dettagli relativi a tale processo e alla valutazioni degli Amministratori in merito si rinvia al paragrafo “ 5.6 Valutazioni sulla continuità aziendale”

Passività finanziarie correnti

Passività finanziarie correnti	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
(Migliaia di Euro)		
Prestito Obbligazionario	500	1.000
Debiti verso banche e altri finanziatori	57.919	64.472
Debiti per leasing	2.487	4.643
Totale	60.906	70.115

Debiti verso banche e altri finanziatori – quota corrente

La voce “Debiti verso Banche”, pari a circa 57,9 milioni di Euro, accoglie prevalentemente i seguenti elementi:

- l'importo del Senior Loan per 46,3 milioni di Euro, inclusivo di interessi;
- l'importo del finanziamento Banca Intesa Sanpaolo - ex Cassa di Risparmio dell'Umbria per 2,9 milioni di Euro, inclusivo di interessi;
- debiti bancari per 7 milioni di Euro;
- componente a breve termine dei debiti finanziari a lungo termine del Gruppo Go Internet per 0,6 milioni di Euro e della controllata Aetherna per 59 migliaia di Euro;
- altri debiti finanziari verso Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l., per 42 migliaia Euro;
- debiti verso Sarda Factoring per 1 milione di Euro.

Debiti per leasing – quota corrente

Tale voce ammonta a 2,5 milioni di Euro ed include i seguenti elementi:

- quota corrente dei debiti per locazioni operative per 0,2 milioni di Euro per le attrezzature di rete;
- la quota corrente del debito derivante dal contratto di locazione della sede di Sa Illetta per 2,3 milioni di Euro.

Passività finanziarie non correnti

Passività finanziarie non correnti	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Debiti verso banche e altri finanziatori	20.605	23.677
Debiti per leasing	13.666	11.161
Totale	34.271	34.838

Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce in oggetto, pari a 20,6 milioni di euro include i seguenti elementi:

- la quota a lungo dei debiti finanziari della controllate Aetherna e del Gruppo Go Internet per 4,3 milioni di Euro;
- il finanziamento soci Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l., sottoscritto in data 8 ottobre 2024, per 16,3 milioni di Euro (inclusivo di interessi).

Debiti per le leasing – quota a lungo termine

Tale voce include la quota a lungo dei debiti per locazioni operative per 13,7 milioni di Euro. In particolare, tale importo include la parte a lungo rappresentativa del debito iscritto sulla locazione della sede di Sa Illetta per 3,5 milioni di Euro e la parte a lungo rappresentativa del debito su altri contratti di leasing su alcune attrezzature di rete per 10,1 milioni di Euro, di cui 2 milioni di Euro verso Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l..

Indebitamento Finanziario Netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è rappresentato nella seguente tabella:

Indebitamento finanziario	Note	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
A. Disponibilità liquide		6.736	6.376

B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C. Altre attività finanziarie correnti		3	
D. Liquidità (A) + (B) + (C)		6.739	6.376
E. Debito finanziario corrente	(1)	10.999	15.170
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente		49.907	54.945
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)		60.906	70.115
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)		54.167	63.739
I. Debito finanziario non corrente	(2)	34.272	34.838
J. Strumenti di debito			
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(3)	10.961	11.942
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)		45.232	46.780
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)		99.399	110.519

Il prospetto sopra riportato è redatto in base al Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021.

Si segnala inoltre che l'ammontare dei debiti verso fornitori e dei debiti verso altri soggetti scaduti da oltre 12 mesi è pari a 5,6 milioni di Euro.

La tabella seguente riporta la riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto redatto in base alla comunicazione CONSOB e l'indebitamento finanziario netto gestionale riportato nella Relazione sulla Gestione.

	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
<i>(Milioni di Euro)</i>		
Indebitamento finanziario netto consolidato	87,5	97,7
Altre disponibilità liquide e crediti finanziari non correnti	0,9	0,9
Componente a lungo termine dei debiti verso fornitori e dei debiti tributari rateizzati	11,0	11,9
Indebitamento finanziario netto consolidato redatto in base al Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021	99,4	110,5

L'indebitamento finanziario lordo (corrente e non corrente) di seguito identificato, pari a 106,1 milioni di

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025
TESSELLIS

Euro, è principalmente composto dalle voci rappresentate nella seguente tabella:

Composizione dell'indebitamento corrente e non corrente <i>(Migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2025	Quota corrente	Quota non corrente
Indebitamento Senior (incluso ex CR Umbria)	49.240	49.240	-
Indebitamento bancario a lungo_altri	4.958	667	4.292
Prestito Obbligazionario	500	500	-
Debiti bancari	6.981	6.981	-
Totale debiti Senior e altri debiti verso banche	61.679	57.388	4.292
Debiti verso società di leasing	16.153	2.487	13.666
Altri debiti finanziari	17.345	1.031	16.314
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	10.961		10.961
Totale debiti verso società di leasing e altri debiti	44.459	3.518	40.941
Totale Indebitamento	106.138	60.906	45.232

Le principali voci riportate nella tabella suddetta sono le seguenti:

- indebitamento Senior per 46,3 milioni di Euro;
- finanziamento Intesa Sanpaolo (ex Cassa di Risparmio dell'Umbria) per 2,9 milioni di Euro;
- quota corrente del Prestito obbligazionario convertibile e convertendo Nice & Green (POC 2023) per 0,5 milioni di Euro. Tale quota è rappresentata da n. 5 obbligazioni emesse che non sono ancora state convertite in capitale alla data del 30 giugno 2025;
- indebitamento finanziario delle società partecipate per 4,9 milioni di Euro, di cui 0,2 milioni di euro imputabili ad Aetherna S.r.l. e 4,7 milioni di Euro imputabili al Gruppo Go Internet;
- debiti bancari per 7 milioni di Euro;
- debiti verso Sarda Factoring per 1 milione di Euro;
- debiti per contratti di locazione operativa per 16,1 milioni di Euro. Tale importo include il contratto di locazione operativa della sede di Sa Illetta per 5,8 milioni di Euro. L'importo residuo pari a 10,3 milioni di Euro include locazioni immobiliari, leasing auto aziendali e altre locazioni operative relative a siti ed attrezzature di rete. Quest'ultima voce comprende debiti per leasing del Gruppo Go Internet per 0,7 milioni di Euro;
- altri debiti finanziari verso Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. relativi all'acquisto device (CPE) per la fornitura del servizio FWA, pari a 41 mila Euro;

- debiti per finanziamento soci per 16,3 milioni di Euro;
- la componente a lungo dei debiti verso fornitori e dei debiti tributari rateizzati per 11 milioni di Euro.

Si riporta di seguito la tabella delle variazioni monetarie e non monetarie delle passività finanziarie verificatesi nel primo semestre 2025:

Variazioni monetarie e non monetarie delle passività finanziarie	31 dicembre 2024	Flussi monetari (rimborsi/ erogazioni)	Interessi maturati e altri oneri bancari	AU CAP	Variazione area di consolidamento	Cessazione put option_3P Italia e Aetherna	30 giugno 2025
<i>(Migliaia di Euro)</i>							
Indebitamento Senior (incl. Ex CR Umbria)	54.237	(6.247)	1.250				49.240
Indebitamento bancario a lungo_altri	4.985	91	129		(247)		4.958
Prestito Obbligazionario	1.000	5.253	248	(6.000)			500
Debiti Bancari	8.495	(2.357)	843				6.981
Debiti vs Sarda Factoring	990						990
Leasing	15.804	(230)	579				16.153
Finanziamento Soci Tessellis	15.421		893				16.314
Altri debiti finanziari vs Shellnet (CPE Econocom)	41						41
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	11.942	(982)					10.961
Indebitamento finanziario lordo	116.895	(4.471)	3.941	(6.000)	(247)	(3.979)	106.138

Event of default presenti sui contratti di indebitamento in essere

Il contratto che disciplina il Senior Loan prevede, come d'uso nei contratti di finanza strutturata, alcuni "event of default" al verificarsi di determinati eventi, tra cui (i) inadempimento alle obbligazioni di pagamento; (ii) violazione degli impegni previsti dal contratto; (iii) violazione dei covenant finanziari; (iv) false dichiarazioni; (v) mancata esecuzione o violazione dei documenti relativi alle garanzie; (vi) eventi di cross-default significativi; (vii) significativi "warning" o "qualification" da parte della Società di Revisione; (viii) insolvenza, liquidazione e scioglimento di significative Società del Gruppo; (ix) l'apertura di procedure concorsuali; (x) attuazione di procedure forzose significative nei confronti del Gruppo; (xi) perdita di contenziosi significativi; (xii) cessazione di attività significative delle società del Gruppo; (xiii) verificarsi di un evento che ha un effetto negativo sul business del Gruppo.

La tabella seguente riassume sinteticamente gli elementi principali del finanziamento in essere al 30 giugno 2025 (valori nominali al 30 giugno 2025):

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025



Finanziamento	Importo	Scadenza ultima rata	Istituti Finanziatori	Contraente	Garanti
<i>milioni di Euro</i>					
Tranche B	5,9	31-mar-26	ACO SPV. S.r.L	Tiscali Italia S.p.A.	Tiscali S.p.A Tiscali International BV Tiscali Financial Services SA

Finanziamento	Importo	Scadenza ultima rata	Istituti Finanziatori	Contraente	Garanti
<i>milioni di Euro</i>					
Tranche B	41,1	31-mar-25	Intesa San Paolo S.p.A.	Tiscali Italia S.p.A.	Tiscali S.p.A Tiscali International BV Tiscali Financial Services SA

Nota: la tabella sopraesposta include valori nominali. Il valore complessivo del Senior loan contabilizzato al costo ammortizzato è pari a 46,3 milioni di Euro.

Come precedentemente indicato, il finanziamento prevede, tra gli eventi di default, il rispetto di alcuni parametri finanziari (covenants finanziari).

Covenants

In merito ai covenants si evidenzia che al 30 giugno 2025 la Società non è compliant rispetto ai parametri contrattuali. Si evidenzia, come indicato nella premessa alla presente nota, che la Società è impegnata nel processo di rinegoziazione dell'attuale contratto di finanziamento Senior. L'iter istruttorio finalizzato all'approvazione del nuovo contratto di finanziamento (inclusivo di nuovi covenants) verrà ragionevolmente concluso in prossimità della scadenza del rimborso finale del finanziamento Senior attualmente in essere, prevista per fine marzo 2026. Si rinvia al paragrafo 6.7 *Valutazioni sulla continuità aziendale* per ulteriori dettagli riguardo alle azioni intraprese dagli Amministratori nel corso del primo semestre 2025 e le loro valutazioni in merito.

Leasing

Nella tabella seguente è rappresentato il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti dei leasing:

(migliaia di Euro)	Pagamenti dovuti	minimi	Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti	
	30 giugno 2025	31 dicembre 2024	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Inferiori ad 1 anno	5.088	5.380	2.487	4.643
Tra 1 anno e 5 anni	10.622	9.897	11.379	8.693
Superiori a 5 anni	2.646	2.887	2.287	2.469
Totale	18.356	18.163	16.153	15.804
Meno futuri oneri finanziari	2.204	2.359		0

Valore attuale dei pagamenti minimi	16.153	15.804	16.153	15.804
Inclusi nello stato patrimoniale				
Debiti per leasing (breve termine)			2.487	4.643
Debiti per leasing (lungo termine)			13.666	11.161
			16.153	15.804

Altre passività non correnti (nota 31)

Altre Passività non correnti	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
Debiti verso fornitori	5.105	7.841
Altri debiti	6.325	4.596
Totale	11.430	12.437

La voce “debiti verso fornitori” è relativa alla componente a lungo termine dei debiti verso fornitori. Tali debiti sono iscritti al costo ammortizzato.

La voce altri debiti non correnti pari a 6,3 milioni di Euro comprende principalmente:

- 5,8 milioni di Euro di debiti fiscali per cartelle da regolarizzare a lungo termine;
- 0,3 milioni di Euro per depositi cauzionali verso clienti;
- 0,2 milioni di Euro nei confronti della società Janna S.c.p.a. (che ha per oggetto la gestione di un cavo sottomarino in fibra ottica tra la Sardegna e la penisola e tra la Sardegna e la Sicilia).

Passività per trattamento di fine rapporto (nota 32)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

	31 dicembre 2024	Accant.ti	Utilizzi	Versamenti ai F.di (*)	Riclassifica a HFS	30 giugno 2025
<i>(migliaia di Euro)</i>						
Fondo T.F.R.	8.062	1.199	(394)	(985)	(32)	7.850
Totale	8.062	1.199	(394)	(985)	(32)	7.850

(*) Trattasi dei versamenti effettuati ai fondi tesoreria e agli altri fondi di previdenza complementare

Il trattamento di fine rapporto, che accoglie le indennità maturate prevalentemente a favore dei dipendenti, si riferisce alla Capogruppo e alle controllate operanti in Italia ed è pari a 7,8 milioni di Euro al

30 giugno 2025.

Fondi rischi ed oneri (nota 33)

	31 dicembre 2024	Acc.ti	Utilizzi	Rilasci	30 giugno 2025
Fondo oneri ristrutturazione infrastruttura di rete	317				317
Fondo Indennità Suppletiva Clientela	465				465
Fondo rischi contenziosi dipendenti	158	40	(35)	(48)	114
Altri fondi per rischi e oneri	2.171		(4)		2.167
Fondo rischio verifica fiscale (PPA)	3.925				3.925
Totale	7.034	40	(39)	(48)	6.987

Il fondo per rischi ed oneri al 30 giugno 2025 è pari a 7 milioni di Euro e accoglie principalmente i seguenti elementi:

- 3,9 milioni di Euro relativi all'accantonamento netto a Fondo verifica fiscale;
- 0,3 milioni di Euro per accantonamenti a fronte di oneri da sostenere per la razionalizzazione dell'infrastruttura di rete;
- 0,5 milioni di Euro per accantonamento a fronte di indennità suppletiva agenti;
- 0,1 milioni di Euro relativi ad accantonamenti per vertenze legali verso il personale;
- 2,2 milioni di Euro per altri fondi per rischi e oneri.

Gli utilizzi monetari nel periodo, per 41 migliaia di Euro, sono relativi prevalentemente a transazioni di vertenze dipendenti. I rilasci ammontano a 46 mila Euro, mentre gli accantonamenti a Fondo rischi contenziosi dipendenti ammontano a 40 mila Euro.

Si rimanda alla successiva nota “*Contenziosi, passività potenziali e impegni*” per l'aggiornamento dello stato dei contenziosi a fronte dei quali si ritiene che il fondo rischi accantonato rappresenti la migliore stima del rischio di passività in capo al Gruppo sulla base delle conoscenze disponibili.

Fondo Imposte differite (nota 34)

Fondo imposte differite (Migliaia di Euro)	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Fondo imposte differite	13.046	14.417
Totale	13.046	14.417

Il fondo imposte differite si riferisce alle imposte differite emerse nell'ambito processo di PPA relativo all'Operazione di fusione con il ramo Linkem retail avvenuta il 1 agosto 2022.

Debiti verso fornitori (nota 35)

Debiti verso fornitori (Migliaia di Euro)	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Debiti verso fornitori	105.948	117.925
Totale	105.948	117.925

I Debiti verso fornitori si riferiscono a debiti commerciali per la fornitura di traffico telefonico, traffico dati, fornitura materiali e tecnologie e servizi, nonché alla fornitura degli investimenti pluriennali.

Alla data del 30 giugno 2025, i debiti commerciali netti scaduti (al netto dei piani di pagamento concordati con i fornitori, delle partite attive e in contestazione verso gli stessi fornitori) ammontano a 17,6 milioni di Euro, contro un importo al 31 dicembre 2024 di 15,6 milioni di euro.

Debiti per imposte (nota 36)

Debiti per imposte (Migliaia di Euro)	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Debiti per imposte	227	290
Totale	227	290

La voce debiti per imposte presenta un saldo pari a 0,2 milioni di Euro.

Altre passività correnti (nota 37)

Altre passività correnti (Migliaia di Euro)	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Ratei passivi	2.254	1.291
Risconti passivi	14.595	16.030
Altri debiti	21.937	21.072
Totale	38.786	38.392

I Ratei passivi si riferiscono principalmente a oneri per il personale.

I Risconti passivi pari a 14,6 milioni di Euro si riferiscono prevalentemente:

- al differimento dei ricavi per l'attivazione dei servizi broadband fisso e fixed wireless e voce, per la parte non di competenza, per 13,3 milioni di Euro;
- al differimento dei ricavi derivanti dalla vendita di capacità trasmissiva (IRU), di competenza di esercizi futuri, per circa 1,2 milioni di Euro.

La voce altri debiti, pari 21,9 milioni di Euro, include prevalentemente:

- debiti verso erario, istituti previdenziali ed enti pubblici per 16,7 milioni di Euro;
- debiti verso il personale per retribuzioni per 2,6 milioni di Euro;

- debiti verso il Consiglio di Amministrazione di Tessellis S.p.A e Amministratori del Gruppo per compensi dovuti per 0,2 milioni di Euro;
- altri debiti a breve per 2,5 milioni di Euro.

5.11 Altre Informazioni

Stock Options

Al 30 giugno 2025 non sono in essere piani attivi di stock option.

Contenziosi, passività potenziali e impegni

Procedimenti fiscali

Accertamento Guardia di Finanza di Cagliari sugli esercizi 2021 e 2022.

In esito alla verifica della Guardia di Finanza di Cagliari sugli esercizi 2021 e 2022, sono emersi rilievi sulla spettanza di crediti di imposta prontamente sanati dalla società mediante ricorso a riversamenti spontanei. La Guardia di Finanza ha inoltre rilevato l'eventuale non corretta deduzione di quote di ammortamento per beni materiali e immateriali. Tale rilievo, a parere dei consulenti della società, nella sua parte più consistente, è contestabile, anche alla luce della formata giurisprudenza. Gli altri rilievi non determinano il sorgere di materia imponibile, per cui non si è reso necessario l'accantonamento ad apposito fondo rischi.

Invitalia FONDO GID

Con sentenza n. 6317/2025 REG.PROV.COLL. Proc N. 01966/2023 REG.RIC. dello scorso luglio 2025, il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso di Tiscali Italia S.p.A. avverso il provvedimento di Invitalia di non accoglimento della domanda di ammissione al Fondo Grandi Imprese in Difficoltà per l'accesso ad un finanziamento a tasso agevolato per l'importo di euro 30 milioni. Nel mese di agosto 2025, l'ente ha confermato alla Società di aver regolarmente avviato la procedura finalizzata a dare esecuzione alla sentenza immediatamente notificata dalla Società.

Fair Value

Al fine di fornire la classificazione degli strumenti finanziari al fair value prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* utilizzati nella valutazione, le valutazioni al fair value degli strumenti finanziari del Gruppo sono state classificate nei 3 livelli previsti dall'IFRS 7. In particolare la scala gerarchica del fair value è composta dai seguenti livelli:

- Livello 1: corrisponde a prezzi quotati su mercati attivi;
- Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili;

- Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Si evidenzia che al 30 giugno 2025 non vi sono strumenti finanziari valutati al fair value sulla base dei parametri sopraindicati.

Informativa per settore di attività

L'informativa di settore è esposta sulla base dei seguenti settori:

- Accesso (connettività B2C e B2B);
- Corporate.

Il Segmento "Corporate" include la holding Tessellis S.p.A., le imprese minori italiane, le società estere "dormants" e le scritture e rettifiche di elisione di consolidamento.

Di seguito vengono riportati i risultati economici e la struttura patrimoniale per settore di attività, per il primo semestre 2025, comparati ai risultati economici e ai saldi patrimoniali rispettivamente al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

1° semestre 2025	Accesso	Corporate	Totale
(Migliaia di Euro)			
Ricavi			
Verso terzi	100.643	9	100.652
Infragruppo	848	(848)	-
Ricavi totali	101.490	(839)	100.652
Risultato operativo	(15.145)	6.702	(21.847)
Risultato delle partecipazioni valutate ad equity			(103)
Proventi Finanziari			3
Oneri finanziari			4.233
Risultato prima delle imposte			(26.180)
Imposte sul reddito			()
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)			(26.180)
Risultato netto			(26.180)

1° semestre 2024	Accesso	Corporate	Totale
(Migliaia di Euro)			
Ricavi			
Verso terzi	109.003	9	109.012
			98

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025
TESSELLIS

Infragruppo	956	(956)	-
Ricavi totali	109.959	(947)	109.012
Risultato operativo	(19.720)	1.290	(21.010)
Risultato delle partecipazioni valutate ad equity			(451)
Proventi Finanziari			6
Oneri finanziari			4.611
Risultato prima delle imposte			(26.066)
Imposte sul reddito			13
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)			(26.079)
Risultato netto			(26.079)

30 giugno 2025	Accesso	Corporate	Totale
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Attività			
Attività di settore	204.926	51.997	256.923
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	5.694		5.694
Partecipazioni in altre imprese			-
Avviamento/ Differenza di Consolidamento			
Attività destinate ad essere cedute			
Totale attività consolidate	210.620	51.997	262.617
Passività			
Passività di settore	248.208	31.245	279.453
Passività destinate ad essere cedute			
Totale passività consolidate	248.208	31.245	279.453

31 dicembre 2024	Accesso	Corporate	Totale
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Attività			
Attività di settore	228.307	56.764	285.071
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	5.662		5.662
Partecipazioni in altre imprese			-
Avviamento/ Differenza di Consolidamento			
Attività destinate ad essere cedute			
Totale attività consolidate	233.969	56.764	290.733
Passività			
Passività di settore	272.549	30.961	303.510
Passività destinate ad essere cedute			
Totale passività consolidate	272.549	30.961	303.510

Operazioni non ricorrenti

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 si segnala che dal 1 gennaio 2025 al 30 giugno 2025 non si registrano operazioni non ricorrenti.

Sono state considerate “non ricorrenti” ai fini di fornire l’informativa richiesta dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 quelle operazioni che non fanno parte dell’ordinaria gestione del Gruppo anche quando le stesse si sono presentate nei precedenti esercizi o si ritiene potrebbero presentarsi nei prossimi esercizi.

Non sono state identificate operazioni non ricorrenti nel primo semestre 2025.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2025 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Operazioni con parti correlate

Procedura

Il documento illustrante la procedura per la disciplina delle parti correlate è reperibile all’indirizzo internet www.tessellis.it/procedure.

Rapporti con società del Gruppo non consolidate

Il Gruppo non intrattiene rapporti significativi con società non consolidate.

Rapporti con altre parti correlate

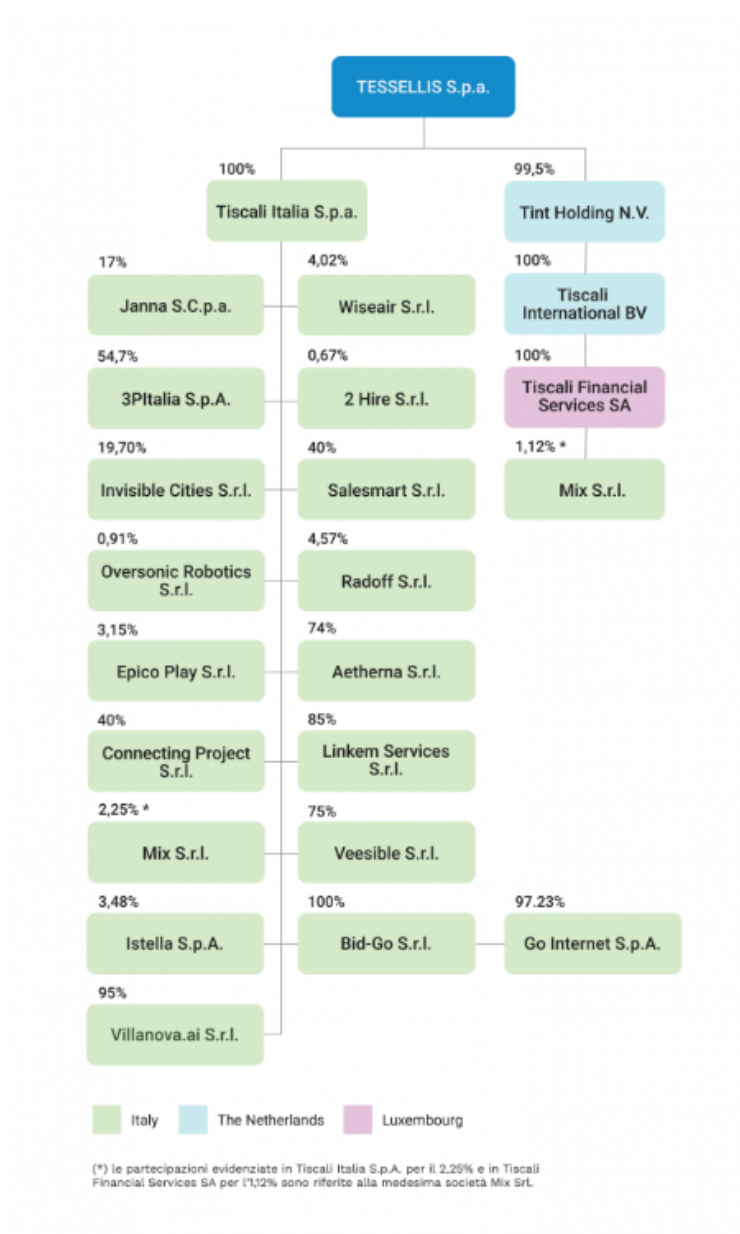
Nel corso del periodo il Gruppo Tessellis ha intrattenuto alcuni rapporti con parti correlate a condizioni ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Nella tabella di seguito riportata vengono riepilogati i valori economici e patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo Tessellis al 30 giugno 2025:

VALORI ECONOMICI		Note	Gruppo Tessellis 30 giugno 2025	Gruppo Tessellis 31 dicembre 2024
(Migliaia di Euro)				
Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l.	1		4.957	(29.155)
Project Group S.r.l.	2		(250)	(564)
Connecting Project	3		1.456	(331)
Rapporti riconducibili al Dr Soru			-	(7)
C.d.A. e dirigenti strategici			(1.009)	(1.826)
Totale Oneri e Proventi			5.155	(31.882)
TOTALE			5.155	(31.882)
VALORI PATRIMONIALI		Note	Gruppo Tessellis 30 giugno 2025	Gruppo Tessellis 31 dicembre 2024
(Migliaia di Euro)				
Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l.	1		(53.809)	(58.677)
Project Group S.r.l.	2		(556)	(815)
Connecting Project	3		2.426	(478)
Rapporti riconducibili al Dr Soru			-	-
C.d.A. e dirigenti strategici			(283)	(263)
CC&Soci			-	(475)
Totale Creditori (Fornitori) di Materiali e Servizi			(52.221)	(60.708)
Patrimonio Netto				
TOTALE CREDITI			(52.221)	(60.708)

- (1) Shellnet S.A.p.A. di Shellnet GP S.r.l. (già Opnet S.p.A. in seguito a modifica della ragione sociale a settembre 2025): principale azionista di Tessellis S.p.A. in seguito alla Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tessellis S.p.A. (e contestuale conferimento del ramo Linkem retail in Tiscali Italia S.p.A.), perfezionatasi in data 1 agosto 2022. La partecipazione di Shellnet S.p.A. in Tessellis S.p.A. è pari al 54,75% al 30 giugno 2025. I rapporti in oggetto si riferiscono a: (i) fornitura del servizio di connettività FWA, cessato a fine luglio 2024; (ii) debiti finanziari in capo a Tessellis S.p.A. per un finanziamento soci fruttifero; (iii) debiti dovuti dalle partecipate Go Internet e Bid-Go. Inoltre, nel mese di maggio 2025 Tiscali Italia S.p.A. ha effettuato la vendita al socio Shellnet della prima tranche di un set di indirizzi IPv4 (con contestuale noleggio operativo) per l'importo complessivo di circa 5,7 milioni di Euro (oltre IVA). A livello consolidato tale ricavo è stato eliso e pertanto non è presente nei prospetti di bilancio nella colonna parti correlate. Per maggiori dettagli sull'operazione in oggetto e sul suo trattamento contabile si rinvia al paragrafo "4.4 Principali attività svolte e risultati ottenuti nel corso del primo semestre 2025";
- (2) Project Group Italy S.r.l.: società partecipata in misura rilevante dal Socio Shellnet S.p.A.. Il rapporto si riferisce al servizio di installazione CPE per l'attivazione dei clienti consumer e business su tecnologia FWA. La partecipazione in Project Group S.r.l. è stata ceduta in data 30 giugno 2025;
- (3) Connecting Project S.r.l.: società partecipata al 40% da Tiscali Italia S.p.A., in cui l'Amministratore Delegato del Gruppo Tessellis, Fabio Bartoloni, ricopre la carica di Consigliere. Il rapporto si riferisce ai servizi di manutenzione e assistenza IT prestati da Connecting Project S.r.l. a Tiscali Italia S.p.A.. La partecipazione in Connecting Project S.r.l. è stata ceduta in data 24 luglio 2025.

Struttura del Gruppo Tessellis al 30 giugno 2025



Note

Si specifica che la Società Go Internet Spa possiede il 100% della società X Stream S.r.l. al 30 giugno 2025.

Elenco delle sedi Aziendali:

Società consolidate	Indirizzo	
Tessellis S.p.A.	Località Sa Illetta SS195 km 2300	Cagliari (CA)
Tiscali Italia S.p.A.	Località Sa Illetta SS195 km 2300	Cagliari (CA)
Tiscali Italia S.p.A.	Strada Provinciale Bari Modugno, 1	Bari (BA)
Tiscali Italia S.p.A.	Via del Trattarello Tarantino, 6	Taranto (TA)
Tiscali Italia S.p.A.	Viale Città d'Europa, 681	Roma (RM)
Veesible S.r.l.	Località Sa Illetta SS195 km 2300	Cagliari (CA)
Linkem Services S.r.l.	Viale Città d'Europa, 681	Roma (RM)
3P Italia S.r.l.	Via Comina 39	Seregno (MB)
Aetherna S.r.l.	Corso Cavour 2	Lomazzo (CO)
Bid-Go S.r.l.	Località Sa Illetta SS195 km 2300	Cagliari (CA)
Go Internet S.p.A.	Via F. Casorati, 5	Reggio Emilia (RE)
Villanova.AI	Località Sa Illetta SS195 km 2300	Cagliari (CA)

Cagliari, 10 ottobre 2025

L'Amministratore Delegato*Fabio Bartoloni***Fabio Bartoloni****Il Dirigente Preposto alla Redazione dei****Documenti Contabili Societari***Andrea Bernassola***Andrea Bernassola**

Attestazione del Bilancio consolidato al 30 giugno 2025 ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti, Fabio Bartoloni, in qualità di amministratore delegato, e Andrea Bernassola, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Tessellis S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato nel corso del primo semestre 2025.

Tessellis S.p.A. ha adottato come framework di riferimento per la definizione e la valutazione del proprio sistema di controllo interno, con particolare riferimento ai controlli interni per la formazione del bilancio, il modello *Internal Control - Integrated Framework* emanato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2025:

- è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Si attesta, infine, che la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e la loro incidenza sul Bilancio Consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze.

Cagliari, 10 ottobre 2025

L'Amministratore Delegato

Fabio Bartoloni

Fabio Bartoloni

Il Dirigente Preposto alla Redazione dei

Documenti Contabili Societari

Andrea Bernassola

Andrea Bernassola

6 Glossario

Accesso condiviso <i>o Shared access</i>	Tecnica di accesso disaggregato alla rete locale in cui l'operatore ex monopolista noleggia agli altri operatori parte dello spettro del doppino: in tale porzione di spettro l'operatore può fornire i servizi Broadband, mentre l'operatore ex monopolista, sulla porzione di spettro non noleggiata, continua a fornire i servizi di telefonia.
ADSL	Acronimo di Asymmetric Digital Subscriber Line, una tecnologia DSL asimmetrica (la banda disponibile in ricezione è superiore a quella disponibile in trasmissione) che permette l'accesso ad internet ad alta velocità.
ADSL2+	Tecnologia ADSL che estende la capacità dell'ADSL base raddoppiando il flusso di bit in scaricamento. L'ampiezza di banda può arrivare fino a 24 Mbps in download e 1,5 Mbps in upload e dipende dalla distanza tra la DSLAM e la casa del cliente.
Aree scoperte	Denominate anche "aree ad accesso indiretto", identificano le zone geografiche che non vengono servite direttamente dalla rete di proprietà di Tessellis (si veda anche Bitstream e Wholesale).
ARPU	Ricavo medio da servizi di telefonia fissa e mobile per utente calcolati nel corso di un determinato periodo per il numero medio dei clienti del Gruppo Tessellis o clienti attivi (per gli altri operatori) nel medesimo periodo.
Bitstream	Servizio <i>Bitstream</i> (o di flusso numerico): servizio consistente nella fornitura da parte dell'operatore di accesso della rete telefonica pubblica fissa della capacità trasmissiva tra la postazione di un utente finale ed il punto di presenza di un operatore o ISP che vuole offrire il servizio a banda larga all'utente finale.
Broadband	Sistema di trasmissione dati nel quale più dati sono inviati simultaneamente per aumentare l'effettiva velocità di trasmissione con un flusso di dati pari o superiore a 1,5 Mbps.
Broadcast	Trasmissione simultanea di informazioni a tutti i nodi di una rete.
Browsers unici	Numero di browser diversi che, in un determinato arco temporale, effettuano una o più visite ad un sito.
Canone di Accesso	E' l'importo addebitato dagli operatori nazionali per ogni minuto di utilizzo della loro rete da parte di gestori di altre reti. Viene anche chiamato 'canone di interconnessione'.

Capex	Acronimo di Capital Expenditure (Spese in conto capitale). Identifica i flussi di cassa in uscita generati dagli investimenti nella struttura operativa.
Carrier	Compagnia che rende disponibile fisicamente la rete di telecomunicazioni.
Co-location	Spazi dedicati nelle centrali dell'operatore incumbent per l'installazione da parte di Tiscali delle proprie apparecchiature di rete.
CPS	Acronimo di Carrier Pre Selection, sistema di preselezione dell'operatore: permette all'operatore/fornitore di servizi locali di instradare automaticamente le chiamate sulla rete del vettore scelto dal cliente che non deve più digitare codici speciali di selezione.
opposizioCS	Acronimo di Carrier Selection, sistema di selezione dell'operatore: permette a un cliente di selezionare, digitando un apposito codice, un operatore a lunga distanza nazionale o internazionale, diverso da quello con cui ha sottoscritto il contratto per accedere alla rete.
Clienti business	I SoHo, le piccole, medie e grandi aziende.
Clienti consumer	I clienti che sottoscrivono l'offerta destinata alle famiglie.
Dial Up	Connessione a Internet in Narrowband tramite una normale chiamata telefonica, normalmente soggetta a tariffazione a tempo.
Digitale1	E' il modo di rappresentare una variabile fisica con un linguaggio che utilizza soltanto le cifre 0 e 1. Le cifre sono trasmesse in forma binaria come serie di impulsi. Le reti digitali, che stanno rapidamente sostituendo le vecchie reti analogiche, permettono maggiori capacità e una maggiore flessibilità mediante l'utilizzo di tecnologia computerizzata per la trasmissione e manipolazione delle chiamate. I sistemi digitali offrono una minore interferenza di rumore e possono comprendere la crittografia come protezione dalle interferenze esterne.
Double Play	Offerta combinata di accesso a internet e telefonia fissa.
DSL Network	Acronimo di Digital Subscriber Line Network, si tratta di una rete costruita a partire dalle linee telefoniche esistenti con strumenti a tecnologia DSL che, utilizzando sofisticati meccanismi di modulazione, permettono di impacchettare dati su cavi di rame e così collegare una stazione telefonica di commutazione con una casa o un ufficio.

<i>DSLAM</i>	Acronimo di Digital Subscriber Line Access Multiplexer, l'apparato di moltiplicazione, utilizzato nelle tecnologie DSL, che fornisce trasmissione dati ad alta capacità sul doppino telefonico, laddove per apparato di moltiplicazione si intende un apparato che permette la trasmissione dell'informazione (voce, dati, video) in flussi tramite connessioni dirette e continuate tra due differenti punti di una rete.
<i>Fibra Ottica</i>	Sottili fili di vetro, silicio o plastica che costituiscono la base di un'infrastruttura per la trasmissione di dati. Un cavo in fibra contiene diverse fibre individuali, ciascuna capace di convogliare il segnale (impulsi di luce) a una lunghezza di banda praticamente illimitata. Sono utilizzate solitamente per trasmissioni di lunga distanza, per il trasferimento di 'dati pesanti' così che il segnale arrivi protetto dai disturbi che può incontrare lungo il proprio percorso. La capacità di trasporto del cavo di fibra ottica è notevolmente superiore a quella dei cavi tradizionali e del doppino di rame.
<i>GigaEthernet</i>	Termine utilizzato per descrivere le varie tecnologie che implementano la velocità nominale di una rete Ethernet (il protocollo standard di schede e cavi per il collegamento veloce fra computer in rete locale) fino a 1 gigabit per secondo.
<i>Home Network</i>	Rete locale costituita da diversi tipi di terminali, apparati, sistemi e reti d'utente, con relative applicazioni e servizi, ivi compresi tutti gli apparati installati presso l'utente.
<i>Hosting</i>	Servizio che consiste nell'allocare su un server web le pagine di un sito web, rendendolo così accessibile dalla rete internet.
<i>Incumbent</i>	Operatore ex-monopolista attivo nel settore delle telecomunicazioni.
<i>IP</i>	Acronimo di Internet Protocol, protocollo di interconnessione di reti (Inter-Networking Protocol), nato per interconnettere reti eterogenee per tecnologia, prestazioni, gestione.
<i>IPTV</i>	Acronimo di Internet Protocol Television, tecnologia atta ad utilizzare l'infrastruttura di trasporto IP per veicolare contenuti televisivi in formato digitale, utilizzando la connessione internet.
<i>IRU</i>	Acronimo di Indefeasible Right of Use, accordi di lunga durata che garantiscono al beneficiario la possibilità di utilizzare per un lungo periodo la rete in fibra ottica del concedente.
<i>ISDN</i>	Acronimo di Integrated Service Digital Network, protocollo di telecomunicazione in Narrowband in grado di trasportare in maniera integrata diversi tipi di informazione (voce, dati, testi, immagini), codificati in forma digitale, sulla stessa linea di trasmissione.

Internet Service Provider o ISP	Società che fornisce l'accesso a Internet a singoli utenti o organizzazioni.
Leased lines	Linee di capacità trasmissiva messa a disposizione con contratti d'affitto di capacità trasmissiva.
LTE-TDD	Long Term Evolution Time Division Duplex è una tecnologia mobile di trasmissione dati che segue gli standard internazionali LTE e sviluppata per le reti 4G. E' una tecnologia di rete che utilizza una sola frequenza per trasmettere, e lo fa a divisione di tempo, ovvero in alternanza tra upload e download dei dati con una ratio di adattamento dinamico sulla base della quantità di dati scambiati.
MAN	Acronimo di Metropolitan Area Network, la rete in fibra ottica che si estende all'interno delle aree metropolitane e collega il Core Network con la Rete di Accesso.
Mbps	Acronimo di megabit per secondo, unità di misura che indica la capacità (quindi la velocità) di trasmissione dei dati su una rete informatica.
Modem	Modulatore/demodulatore. È un dispositivo che modula i dati digitali per permettere la loro trasmissione su canali analogici, generalmente costituiti da linee telefoniche.
MNO	Acronimo di Mobile Network Operator, l'operatore di telecomunicazioni proprietario della rete mobile che offre i propri servizi all'ingrosso (wholesale) all'MVNO (Mobile Virtual Network Operator).
MPF	Acronimo di Metallic Path Facility, la coppia di cavi di rame (coppia elicoidale non schermata) che parte dal permutatore (MDF -Main Distribution Frame) presente nella centrale telefonica dell'operatore e arriva nella sede dell'utente (privato o azienda). Le connessioni possono essere di tipo Full o Shared. Una connessione di tipo "Full" abilita sia la fruizione del servizio dati (banda larga) sia quella di servizi voce. Una connessione di tipo "Shared" abilita soltanto la fruizione del servizio dati (banda larga). Nel servizio in "shared access" l'operatore LLU (in accesso disaggregato) fornisce il servizio ADSL all'utente finale, mentre l'operatore incumbent fornisce il servizio di telefonia analogica sfruttando la medesima linea d'accesso.

MSAN	Acronimo di Multi-Service Access Node, piattaforma capace di trasportare su una rete IP una combinazione dei servizi tradizionali e che supporta una varietà di tecnologie di accesso come ad esempio la tradizionale linea telefonica (POTS), la linea ADSL2+, la linea simmetrica SHDSL, il VDSL e il VDSL2, sia attraverso rete in rame che in fibra.
MVNO	Acronimo di Mobile Virtual Network Operators (operatore virtuale di rete mobile): soggetto che offre servizi di telecomunicazioni mobili al pubblico, utilizzando proprie strutture di commutazione di rete mobile, un proprio HLR, un proprio codice di rete mobile (MNC, Mobile Network Code), una propria attività di gestione dei clienti (commercializzazione, fatturazione, assistenza) ed emettendo proprie SIM card, ma che non ha delle risorse frequenziali assegnate e si avvale, per l'accesso, di accordi su base negoziale o regolamentare con uno o più operatori di rete mobile licenziatari.
Narrowband	Modalità di connessione alle reti dati, ad esempio Internet, stabilita attraverso una chiamata telefonica. In questo tipo di connessioni tutta l'ampiezza di banda del mezzo di trasmissione viene usata come un canale unico: un solo segnale occupa tutta la banda disponibile. L'ampiezza di banda di un canale di comunicazione identifica la quantità massima di dati che può essere trasportata dal mezzo di trasmissione nell'unità di tempo. La capacità di un canale di comunicazione è limitata sia dall'intervallo di frequenze che il mezzo può sostenere sia dalla distanza da percorrere. Un esempio di connessione Narrowband è la comune connessione Narrowband via modem a 56 Kbps.
OLO	Acronimo di Other Licensed Operators, operatori diversi da quello dominante che operano nel mercato nazionale dei servizi di telecomunicazioni.
Opex	Acronimo di Operating Expenses (costi operativi), si tratta di costi diretti e indiretti che vengono registrati all'interno del conto economico.
Pay-Per-View	Sistema per cui lo spettatore paga per vedere un singolo programma (quale un evento sportivo, un film o un concerto) nel momento in cui viene trasmesso o diffuso.
Pay TV	Canali televisivi a pagamento. Per ricevere i programmi di Pay TV o di Pay-Per-View, si deve collegare al televisore un decodificatore ed avere un sistema di accesso condizionato.

Piattaforma	È la totalità degli input, incluso l'hardware, il software, le attrezzature di funzionamento e le procedure, per produrre (piattaforma di produzione) o gestire (piattaforma di gestione) un particolare servizio (piattaforma di servizio).
POP	Acronimo di Point of Presence, sito in cui sono installati gli apparati di telecomunicazioni e che costituisce un nodo della rete.
Portale	Sito web che costituisce un punto di partenza ossia una porta di ingresso ad un gruppo consistente di risorse di Internet o di una Intranet.
Router	Strumento hardware o in alcuni casi un software, che individua il successivo punto della rete a cui inoltrare il pacchetto di dati ricevuto, instradando tale pacchetto dati verso la destinazione finale.
Service Provider	Soggetto che fornisce agli utilizzatori finali ed ai provider di contenuto una gamma di servizi, compreso un centro servizi di proprietà, esclusivo o di terzi.
Server	Componente informatica che fornisce servizi ad altre componenti (tipicamente chiamate client) attraverso una rete.
Set-top-box o STB	Apparecchio in grado di gestire e veicolare la connessione dati, voce e televisiva, installati presso il cliente finale.
Syndication	La rivendita di trasmissioni radio e tv all'ingrosso da parte di una media company che ne possiede i diritti e solitamente anche la piattaforma di delivery.
SoHo	Acronimo di Small office Home office, piccoli uffici, per lo più studi professionali o piccole attività.
SHDSL	Acronimo di Single-pair High-speed Digital Subscriber Line. La SHDSL è una tecnologia per le telecomunicazioni della famiglia delle xDSL ed è realizzata tramite interconnessione diretta in ULL e consente il collegamento dati ad alta velocità bilanciato nelle due direzioni (trasmissione e ricezione).
Single Play	Servizio comprendente solo l'accesso dati a banda larga, non in combinazione con altri componenti multi play come il servizio voce e l'IPTV. L'accesso a banda larga può essere fornito attraverso piattaforme LLU, Wholesale o Bitstream.
Single Play voce	Comprende solo l'accesso al servizio voce, non in combinazione con altri componenti multi play come l'accesso a banda larga e l'IPTV. Il servizio voce può essere fornito attraverso modalità VoIP e CPS.
SMPF	Acronimo di Shared Metallic Path Facilities sinonimo di Shared Access (accesso disaggregato).

Triple Play	Un'offerta combinata di servizi di telefonia fissa e/o mobile, Internet e/o TV da parte di un unico operatore.
Unbundling del local loop o ULL	Accesso disaggregato alla rete locale, ossia, la possibilità che hanno gli operatori telefonici, da quando è stato liberalizzato il mercato delle telecomunicazioni, di usufruire delle infrastrutture fisiche esistenti costruite da altro operatore, per offrire ai clienti servizi propri, pagando un canone all'operatore effettivamente proprietario delle infrastrutture.
VAS	Acronimo di Value-Added Services, i servizi a valore aggiunto forniscono un maggiore livello di funzionalità rispetto ai servizi di trasmissione di base offerti da una rete di telecomunicazioni per il trasferimento delle informazioni fra i suoi terminali. Includono le comunicazioni voce analogiche commutate via cavo o wireless; servizio diretto digitale point-to-point "senza restrizioni" a 9,600 bit/s; commutazione di pacchetto (chiamata virtuale); trasmissione analogica e a banda larga diretta dei segnali TV e dei servizi supplementari, quali i gruppi di utenti chiusi; la chiamata in attesa; le chiamate a carico; l'inoltro di chiamata e l'identificazione del numero chiamato. I servizi a valore aggiunto forniti dalla rete, dai terminali o dai centri specializzati includono i servizi di smistamento dei messaggi (MHS) (che possono essere usati, tra l'altro, per documenti commerciali secondo una modulistica predeterminata); elenchi elettronici degli utenti, degli indirizzi di rete e dei terminali; e-mail; fax; teletex; videotex e videotelefono. I servizi a valore aggiunto potrebbero anche includere i servizi a valore aggiunto di telefonia voce quali i numeri verdi o servizi telefonici a pagamento.
VISP	Acronimo di Virtual Internet Service provision (a volte chiamato anche Wholesale ISP). Si tratta della rivendita di servizi internet acquistati all'ingrosso da un Internet Service Provider (ISP) che possiede l'infrastruttura di rete.
VoIP	Acronimo di Voice over internet Protocol, tecnologia digitale che consente la trasmissione di pacchetti vocali attraverso reti Internet, Intranet, Extranet e VPN. I pacchetti vengono trasportati secondo le specifiche H.323, ossia lo standard ITU (International Telecommunications Union) che costituisce la base per i servizi dati, audio, video e comunicazioni su reti di tipo IP.

VPN	Acronimo di Virtual Private Network rete virtuale privata realizzata su Internet o Intranet. I dati fra workstation e server della rete privata vengono inoltrati tramite le comuni reti pubbliche Internet, ma utilizzando tecnologie di protezione da eventuali intercettazioni da parte di persone non autorizzate.
Virtual Unbundling del local loop o VULL	Modalità di accesso alla rete locale analoga per cui, pur in mancanza delle infrastrutture fisiche, si replicano le condizioni ed i termini dell'accesso in modalità ULL. Si tratta di una modalità di accesso temporanea che, generalmente, viene sostituita dalla modalità ULL.
xDSL	Acronimo di Digital Subscribers Lines, tecnologia che, attraverso un modem, utilizza il normale doppino telefonico e trasforma la linea telefonica tradizionale in una linea di collegamento digitale ad alta velocità per il trasferimento di dati. A questa famiglia di tecnologie appartengono le diverse ADSL, ADSL 2, SHDSL etc.
WI-FI	Servizio per la connessione ad Internet in modalità wireless ad alte velocità.
Wi-Max	Acronimo di Worldwide Interoperability for Microwave Access è una tecnologia che consente l'accesso senza fili a reti di telecomunicazioni a banda larga. È stato definito dal WiMAX Forum, un consorzio a livello mondiale, formato dalle più importanti aziende del campo delle telecomunicazioni fisse e mobili che ha lo scopo di sviluppare, promuovere e testare la interoperabilità di sistemi basati sugli standard IEEE 802.16-2004 per l'accesso fisso e IEEE.802.16e-2005 per l'accesso mobile e fisso.
Wholesale	Servizi che consistono nella rivendita a terzi di servizi di accesso.
WLR	Acronimo di Wholesale Line Rental, la rivendita da parte di un operatore delle telecomunicazioni del servizio di linee affittate dall'Incumbent.

7 Relazioni

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Tessellis S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Tessellis S.p.A. e controllate (Gruppo Tessellis) al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Tessellis al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori nella relazione finanziaria e nelle note esplicative, ed in particolare al paragrafo 5.6 "Valutazioni sulla continuità aziendale" sulle considerazioni effettuate dagli stessi con riferimento alle significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Tessellis di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale.

Nel citato paragrafo della Relazione finanziaria semestrale consolidata gli Amministratori riportano che, a seguito di una perdita di periodo a livello consolidato di 26,2 milioni di Euro, al 30 giugno 2025 il Gruppo Tessellis evidenzia un patrimonio netto consolidato negativo pari a circa 18,4 milioni di Euro. A tale data il Gruppo mostra inoltre un indebitamento finanziario netto pari a Euro 99,4 milioni, inclusivo di un finanziamento Soci per Euro 16,3 milioni, postergato e subordinato rispetto all'indebitamento bancario (di seguito "Senior Loan"), riconducibile ad un finanziamento erogato dagli istituti finanziari, il cui rimborso è contrattualmente previsto per marzo 2026 e per il quale alla data della presente relazione non risultano rispettati i relativi obblighi finanziari (*Covenant*). In relazione all'esposizione commerciale del Gruppo, gli Amministratori osservano che le passività correnti non finanziarie (pari a Euro 144,9 milioni inclusive di debiti commerciali, previdenziali e tributari scaduti) eccedono le attività correnti non finanziarie (pari a Euro 26,2 milioni) per Euro 118,7 milioni. Al riguardo occorre ricordare che le passività correnti includono circa Euro 35 milioni dovuti al socio Shellnet che si è impegnato a non richiederne il pagamento per i dodici mesi successivi all'approvazione del bilancio semestrale.

Nel paragrafo in parola gli Amministratori, tenuto conto del contesto sopra delineato, informano di aver provveduto alla definizione di un piano di cassa per il periodo ottobre 2025 – ottobre 2026. Il citato piano di cassa, al netto dei flussi generati dall'attività operativa, evidenzia un fabbisogno finanziario per un ammontare complessivo di 65 milioni di Euro che gli Amministratori prevedono di soddisfare mediante i) le disponibilità liquide stimate al 30 settembre 2025, pari a circa 1 milione di Euro, inclusive delle linee di credito disponibili per anticipo salvo buon fine delle fatture attive; ii) l'emissione di nuove *tranche* del prestito obbligazionario con Nice & Green per un ammontare pari a 2 milioni di Euro al mese; iii) l'acquisizione di risorse pari a 30 milioni di Euro mediante un finanziamento a tasso agevolato tramite il Fondo Grandi Imprese in Difficoltà (di seguito Fondo GID), in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato di luglio 2025; iv) l'ottenimento di un nuovo contratto di finanziamento senior avente un piano di ammortamento in linea con le previsioni finanziarie incluse nel Piano 2025-2028.

Rispetto al reperimento delle fonti di finanziamento identificate, gli Amministratori evidenziano le seguenti significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale:

- il raggiungimento lungo l'arco temporale compreso nel piano di cassa oggetto della valutazione sull'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale effettuata dagli Amministratori dei risultati previsti nel Piano 2025-2028 che presuppongono l'implementazione da parte del management di tutte le azioni ivi prospettate e che gli esiti delle stesse si manifestino come ipotizzato. Tali azioni e i risultati derivanti dalle medesime, non sono tuttavia pienamente sotto il controllo degli Amministratori, in quanto dipendenti dall'evoluzione del mercato delle telecomunicazioni, in un contesto di mercato caratterizzato da una forte pressione competitiva. Pertanto, i risultati futuri del Gruppo potrebbero differire rispetto a quanto prospettato nel Piano 2025-2028;

- la finalizzazione delle negoziazioni in corso con gli istituti di credito per l'ottenimento di un nuovo finanziamento. Sebbene la Società ritenga essenziale addivenire alla sottoscrizione di un nuovo accordo di finanziamento senior, per continuare ad operare in continuità aziendale, ed abbia avviato le interlocuzioni con gli Istituti Finanziatori, che si sono resi disponibili a proseguire il dialogo, allo stato attuale non risultano essere state concordate le condizioni relative al nuovo finanziamento; non si può pertanto escludere che le negoziazioni avviate possano avere esiti negativi o comunque differenti rispetto a quanto previsto nel Piano 2025-2028;
- sebbene il Consiglio di Stato abbia accolto il ricorso della Società e che, quindi, non vi siano ulteriori elementi ostativi alla sottoscrizione del contratto di finanziamento per 30 milioni di Euro, alla data della presente relazione semestrale, l'ente erogante non ha ancora ultimato le procedure interne volte alla finalizzazione di tale contratto. Un eventuale dilungarsi delle tempistiche necessarie per la sottoscrizione del relativo accordo e dell'incasso del corrispettivo, potrebbe influire negativamente sugli equilibri finanziari del Gruppo;
- sebbene gli Amministratori confidino che la struttura del prestito obbligazionario 2023 con Nice & Green come modificata in data 7 maggio 2024 renda lo strumento utilizzabile senza sostanziali limitazioni per un ammontare di circa 2 milioni di Euro al mese, gli stessi evidenziano come un andamento del mercato particolarmente avverso potrebbe limitare la possibilità di pieno utilizzo di tale strumento;
- la capacità di mantenere flessibilità nei tempi di pagamento dei fornitori scaduti in linea con le previsioni di equilibrio di cassa.

Gli Amministratori infine segnalano di aver valutato attentamente le sopradescritte significative incertezze e, tenuto conto dello stato di fatto delle azioni intraprese, di ritenere comunque ragionevole il raggiungimento degli obiettivi di piano, ivi incluso il rifinanziamento. Pertanto, hanno ritenuto appropriata l'adozione del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a quanto sopra richiamato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Cannavò
Socio

Roma, 10 ottobre 2025